

B

D

FRASCHINI

BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 102 GENNAIO FEBBRAIO 2004

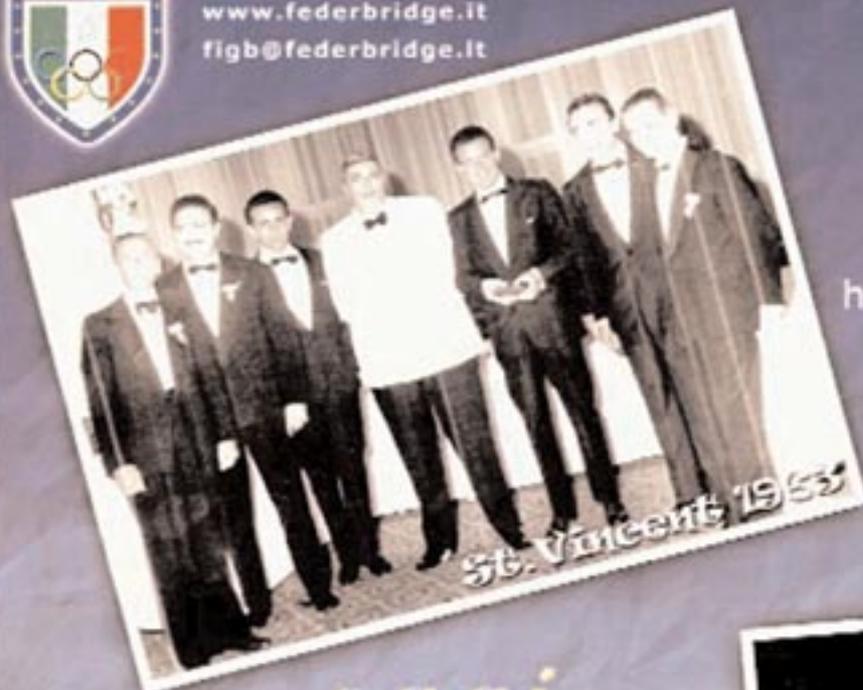
Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 205, Legge 032/96 - Milano



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

www.federbridge.it

figb@federbridge.it



Feri...

Il mitico Blue Team ha dominato gli anni '50 e '60 vincendo 13 Campionati del Mondo, 3 Olimpiadi e 12 Campionati d'Europa

...oggi...

Il glorioso nuovo Blue Team protagonista degli anni '90 e d'inizio millennio: vincitore di una Olimpiade, 2 Campionati del Mondo e di 5 Campionati d'Europa



...domani...

Le Nazionali Juniores e Cadetti vincitrici di 2 Campionati del Mondo e 4 Campionati d'Europa

...Azzurro sempre!

Vieni anche tu a giocare a Bridge con noi!



BRIDGE D'ITALIA

N. 1/2 - GENNAIO/FEBBRAIO 2004

SOMMARIO

Rivista bimestrale della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Abbonamento annuo € 70

Abbonamento annuo tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale: Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile: Riccardo Vandoni
(e-mail: riccardo.vandoni@virgilio.it)

Segretario Editoriale: Niki Di Fabio

Caporedattore: Franco Broccoli

Comitato di redazione: Mabel Bocchi,
Niki Di Fabio, Franco Di Stefano, Filippo
Palma, Giovanni Maci.

Direzione e redazione: Via C. Menotti, 11
scala C - 20129 Milano - Telefono
02/70000333 r.a. - Fax 02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Progetto grafico e videoimpaginazione:
Romano Pacchiarini
(e-mail: romanopa@tin.it)

Copertina realizzata da Nicola Di Stefano

Stampa: Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169
Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

La tiratura di questo numero è stata di
30.000 copie

Finito di stampare: 3 febbraio 2004



Riccardo Vandoni
Puntinipuntinipuntini
2

Riccardo Vandoni
Raccontiamoci
3

Nino Ghelli *Tuttolibri*
4

LA CRONACA

Riccardo Vandoni
Il Coppie Miste
6

Bruno Sacerdotti Coen
I Tornei di Milano
11

Fulvio Manno
*L'International Sicily Open
di Cefalù*
14

LA TECNICA

Pietro Forquet
Passo a passo
18

Giampiero Bettinetti
*Problemi difensivi e problemi
dichiarativi*
23

Giagio Rinaldi
*Altre modalità di accostamento
a slam*
25

Franco Broccoli
La mano del mese
27

Carlo Grignani
Una rara compressione
28

Tonino Cangiano
Il noviziato di Claudiano
30

Nino Ghelli
Convention Corner
32

LE RUBRICHE

Franco Broccoli
Accade all'estero
34

Luca Marietti e Giorgio Torelli
La Lebensold
38

Franco Broccoli
Quiz di gioco
40

Franco Broccoli
Quiz di controgioco
44

Antonio Riccardi
Il Regolamento, questo sconosciuto
48

LE OPINIONI

Riccardo Vandoni
*La maledetta storia della
finale Mondiale*
50

Nino Ghelli
Eugenio Chiaradia, il Professore
59

Anna Maria Torlontano
Questa volta parliamo di Vienna
62

I DOCUMENTI

Calendario Agonistico
III cop.

PUNTINI... PUNTINI... PUNTINI

Eccoci nel 2004. Già! Abbiamo ieri salutato il nuovo millennio e lo abbiamo subito macchiato di tante atrocità da non renderlo differente dai precedenti. Le buone intenzioni del mondo sono come le promesse dei bambini: sincere ma fugaci come un alito di vento. Nell'augurarvi un felice anno nuovo nonostante tutto, mi preme di spiegare a tutti quali sono le corpose novità che contrassegneranno il nostro futuro.

Bridge d'Italia diventa bimestrale ed andrà a tutti i bridgisti italiani, ordinari compresi. Ciò sta a significare che avrà una diffusione più capillare (circa 30.000 copie) rispetto a prima ma che muterà in parte i suoi contenuti. Non possiamo infatti non tener conto che esiste Internet, che anche la Federazione si è adeguata ai tempi ed ha quindi un sito funzionante a cui si riferisce un numero sempre più consistente di soci, e che tutto ciò cambia almeno in parte la tessitura di un giornale che, come il nostro, dovrebbe divertire, educare ma anche informare. Si è quindi deciso di editare un *Bridge d'Italia on-line* che sia di supporto e di compendio a quello storico, non un fratello gemello ma una sorta di inserto che lo completi e lo renda più veloce e facilmente consultabile.



In tale ottica ed anche riflettendo che le pagine informatiche non hanno bisogno di un editore (di un editore tradizionale, intendo) e sono quotidianamente percorribili, abbiamo riversato lì parte del contenuto abituale della rivista. La cronaca di un evento, quella per intenderci con tanto di smazzate e diagrammi, le potrete trovare da ora in poi su *BDI on-line* e, mi auguro, poco dopo che quel Campionato si è concluso. Avrete modo quindi, in tempo praticamente reale, di informarvi su classifiche, commenti, mani giocate e quant'altro. Su *BDI* inseriremo invece il commento tecnico a quel Campionato con classifiche, considerazioni ed annotazioni relative all'andamento del torneo, valutazioni su delusioni e novità. Esamineremo, poi, la mani più belle e ne faremo una sorta di finestra tecnica, sottoponendole al vaglio del nostro personale microscopio.

Anche le vostre lettere avranno da ora in poi una diversa collocazione: abbiamo pensato infatti di riversarle sulla rivista on-line dove potranno trovare risposte immediate (penso di aggiornarle ogni tre, quattro giorni) e dove non perderanno mordente ed attualità nell'attesa della loro pubblicazione bimensile. Sceglierò una tra esse che sia di interesse comune (come ho fatto stavolta con le stimolanti considerazioni dell'amica Laura Rovera) allo scopo di dibattere e ragionare assieme.

Come potrete vedere sfogliando la rivista, le novità sono consistenti e sono tutte novità di contenuti. A tal proposito saluto con grande affetto il ritorno di Tonino Cangiano che mi onoro di considerare amico carissimo e di cui apprezzo, da sempre, la verve ed il sottile umorismo. Anche dietro mie pressioni continue (sono più fastidioso di una mosca tsè-tsè, quando mi ci metto) lui ha ceduto ed ha iniziato con un pezzo che trovo stupendo per fantasia e battente ironia.

Il desiderio che mi perseguita ma che non sono riuscito fin qui a vedere esaudito è quello di fare un *Bridge d'Italia* completamente italiano perché credo che fra di noi ci siano editorialisti di primissima grandezza e che potremmo quindi far conto soltanto sulle nostre forze senza abbassare il livello tecnico del giornale. Ringrazio tutti i collaboratori per l'enorme disponibilità di cui si sono dimostrati capaci e quelli che "troveremo strada facendo", e comunico loro il mio personale entusiasmo: faremo tutti assieme due grandi riviste. Grazie ancora a tutti!

Riccardo Vandoni

Noi, Voi...

RACCONTIAMOCI

... e il Bridge

Caro Riccardo,

è la seconda volta che scrivo a *Bridge d'Italia*. La prima fu sette anni fa, correva l'anno 1996, quando la mia squadra vinse la prima edizione della Coppa Italia a Squadre Signore e scribacchiai un articolo dai toni allegri e scanzonati. Oggi sono qui ad inviarti alcune considerazioni dai toni amari ma sempre in forma scanzonata, in quanto riflettono il mio modo di essere e penso siano di maggior impatto per il lettore.

Ti parlo da ex-cestista (non della parrocchia ma di discreto livello, ho giocato contro la ex-cestista pluricampionesa italiana ed europea, sorella del nostro pluricampione italiano, europeo, olimpico e quasi mondiale ed attuale addetta stampa di "mamma F.I.G.B." – Mabel Bocchi, per chi ancora non avesse indovinato), da persona cioè che ha praticato un'attività sportiva a livello agonistico e che 25 anni fa ha deciso di "attaccare le scarpe al chiodo", per fare un investimento per il futuro: passare da uno sport di movimento, dove l'età gioca il suo ruolo, ad uno sport della mente, senza limiti di età. Ho investito bene, ho avuto parecchie soddisfazioni e, aspetto più importante, non avrei mai pensato di trovare nel bridge alcuni requisiti propri delle discipline sportive più conosciute: allenamenti tecnico-tattici, concentrazione, resistenza, condotta di gara e tant'altro.

Il mese scorso, dopo un week-end passato a cimentarmi nella prima fase eliminatória del Campionato a Coppie Miste 2003, ho sentito l'esigenza di rendere pubbliche alcune mie osservazioni che non si riferiscono solo al suddetto week-end, ma sono il frutto di riflessioni maturate nel tempo (ci tengo a precisare che l'eliminatória succitata l'ho giocata con un amico, un ragazzo bravo e simpatico, ci siamo divertiti e qualificati per la seconda fase).

... quelli che... il bridge...

... quelli che... tu saluti e loro non rispondono...

... quelli che... dicono sempre «è la prima volta che giochiamo insieme»...

... quelli che... pensano che il regolamento sia un optional...

... quelli che... fanno gli arbitri e sono veramente degli optional...

... quelli che... salgono di categoria e faticano "a far scendere il morto"...

... quelli che... quando prendono TOP, ti spiegano...

... quelli che... quando prendono POT, ti spiegano...

... quelli che... meno sanno e più sanno...

... quelli che... ignorano che il gioco è una metafora della vita...

... quelli che... l'arroganza e la presunzione, sono uno stile di vita...

... quelli che... l'umiltà, questa sconosciuta...

... quelli che... non vorrebbero "attaccare le carte al chiodo"!!!

13 pensieri, come le 13 carte che potrebbero capitare in un'ipotetica mano: si riflette prima di fare il piano di gioco?

Un abbraccio e un *arrivederci tra sette anni*

Laura Rovera



Cara Laura,

anch'io come te ho fatto sport attivo. Ricordo che mio padre veniva ad assistere alle mie partite di pallanuoto ed ogni volta si scommetteva con lui su quante volte l'arbitro mi avrebbe espulso. L'agonismo è sempre stato un mio assiduo compagno di vita ed è stato proprio l'agonismo a trascinarci al bridge quando poi, con più chili e qualche figlia al seguito, ho lasciato lo sport per dedicarmi ad altro. Del bridge

mi ha affascinato l'idea che mi potessi cimentare senza scontro fisico e che dalla forza muscolare non dipendesse la mia vittoria e l'altrui. Mi ha anche attratto l'idea etica che lo accompagnava e ad essa mi sono sempre riferito lungo la strada che mi ha portato a qualche vittoria ed a molte soddisfazioni. Quando ho allenato te e la squadra Ladies mi ha molto rasserenato scoprire che giocavate un bridge stupendamente pulito e che qualche volta regalavate contratti per connaturata ingenuità (che bello!).

Anch'io ho tredici carte, in Est/Ovest, e mi permetto di controgiocare:

... quelli che... il bridge...

... quelli che... ti salutano e tu sei distratto...

... quelli che... si presentano con la convention card a colori...

... quelli che... chiamano l'arbitro contro il compagno...

... quelli che... fanno gli arbitri e guadagnano meno di una colf...

... quelli che... salgono di categoria e giocano anche con gli allievi...

... quelli che... quando prendono TOP immeritato si scusano...

... quelli che... quando prendono POT dicono «Ho sbagliato»...

... quelli che... più sanno meno sanno...

... quelli che... sanno che il tavolo verde è come il lettino dello psicanalista...

... quelli che... il rispetto e l'umiltà, sono uno stile di vita...

... quelli che... la presunzione... questa sconosciuta...

... quelli che... qualche volta hanno voglia di smettere...

Insomma credo che il bridge sia un microcosmo del tutto simile al mondo che ci circonda. Pieno di gente per bene e di persone che invece non varrebbe la pena di frequentare. L'importante è dare spazio ai primi ed emarginare i secondi.

Spero di non dover aspettare sette anni.

Ti abbraccio fortissimo

Riccardo Vandoni

a cura di Nino Ghelli

Edwin B. Kantar,
A Treasury of Bridge Tips,
Howland Publishing, 1992.

Dichiarare o non dichiarare, questo è il dilemma. «Forse è più nobile passare», suggerì Eddie.

Risposi: «forse una dichiarazione interdittiva, forse un contro?».

Rispose Eddie: «entrambe queste cose possono essere rischiose».

Recitai la lista delle dichiarazioni che sapevo ed Eddie ammise che non poche ne conoscevo

Il problema era la giusta valutazione, lui disse, per la scelta corretta in ogni situazione

Troppo spesso un novizio o anche un maestro, soffrono il cappio dichiarativo di un disastro

Ecco perché, devo dirvi, questo libro vale oro; i consigli di Eddie sono un vero tesoro

E non ho dubbi che molto prima di averlo finito, capirete perché Kantar è il mio autore favorito!

Con queste graziose strofe ha inizio il libro facile facile di cui questa volta tratteremo, libro scritto da un autore che è stato per anni al vertice delle classifiche mondiali e altresì l'insegnante forse più conclamato negli Stati Uniti.

Il piccolo volume (circa 160 pagine) è strutturato in 40 brevi capitoli, i cui titoli sono esaurientemente illustrativi del loro contenuto: la dichiarazione d'apertura; la dichiarazione di risposta; quando il partner fa una dichiarazione a salto; quando gli avversari interferiscono a colore; quando gli avversari contrano; l'apertore fa un *reverse*; la Blackwood fantasma; aiuti per le dichiarazioni di slam; "loro" fanno una dichiarazione preventiva; voi formulate un contro negativo; tutti in competizione; il "due debole"; le convenzioni che devono esservi familiari; ecc..

540 consigli e precetti espressi in forma telegrafica con chiarezza esemplare. Ad es. l'apertura:

- prima di aprire con una mano sbilanciata "preparate" la vostra dichiarazione di 2° giro assumendo che il partner dichiari il vostro colore corto: lui lo fa sempre
- con due colori di 5 carte aprite nel co-

lore di rango più elevato senza preoccuparvi della forza

- non aprite di 1♣ con soltanto 1-2 carte nel colore. Mai!
- aprite una mano 5-4-2-2 di 12 H, ma fatelo anche con 11 H se i punti sono nei due colori lunghi
- con una distribuzione 5-5, aprite con 11 H, passate con meno. Ma con 10 H aprite al colore di rango più elevato se:
 - è un colore maggiore
 - contiene 3 onori
 - tutti i 10 H sono nei colori lunghi
- se siete incerti tra aprire e non aprire, il fattore decisivo sono le carte intermedie nei colori lunghi

la risposta:

- se il partner apre di 1♣ e avete 4 carte a quadri e 4 a un maggiore, con meno di 10 H dichiarate il maggiore, con più di 10 H dichiarate il colore migliore
- su apertura di 1♣/1♦, con 5 carte a un maggiore e 5 H o con 6 carte a un maggiore e 4 H non dichiarate passo, se il 2° di mano passa
- in situazione competitiva la risposta di 2♥/2♠ promette almeno 5 carte. Con 4 carte usate un "contro negativo"

la dichiarazione di 2° giro dell'apertore:

- *per i non frequentatori la chiesa*: con una mano 4-4 ai minori e 3-2 ai maggiori non abbastanza forte per l'apertura di 1 SA, aprite al minore più forte; se il partner risponde al colore del doubleton dichiarate SA, se risponde nel colore del tripleton, formulate aiuto
- l'aiuto dilazionato è più forte dell'aiuto diretto: a livello di 2 è invitante; a livello di 3 forzante
- ogni volta che superate due licite (incluso SA) e ridichiarate il colore d'apertura avete 6 carte nel colore; se lo dichiarate 3 volte avete 7 carte
- con una buona mano e distribuzione 5-5, aprite al colore più alto di grado e dopo dichiarate il secondo colore due volte, anche se il compagno ha formulato aiuto al primo

la dichiarazione di 2° giro del rispondente

- la dichiarazione di un secondo colore è forzante e indica una mano di forza illimitata, eccetto sulla risposta di 1 SA
- quando l'apertore, su risposta 1 su 1,

formula in 2° giro una ridichiarazione a salto, la ridichiarazione del colore di risposta è forzante

le interferenze a colore

- le interferenze più efficaci sono quelle che tolgono più spazio agli avversari
- la forza minima per una interferenza a livello di 1 è 8 H e 5 carte nel colore
- a livello di 2 una interferenza mostra almeno un Asso o un Re esterni al colore interferito
- la surlicita immediata del colore del rispondente è naturale e mostra una mano di 9-12 H con 6 carte nel colore

il reverse dell'apertore

- su una risposta a livello di uno, un *reverse* dell'apertore è forzante un giro; su una risposta a livello di 2 è forzante a manche
- con una distribuzione 5-5 non inventate *reverse* in colori inesistenti: aprite al colore di rango più elevato
- in situazione competitiva, non sempre il *reverse* è un *reverse*
- il compagno dell'apertore che formula un *reverse* non deve passare: la vita è troppo corta.

la Blackwood

- non tutti i 4 SA sono Blackwood; le "Blackwood premature" non sono la miglior strada per conseguire o "star fuori" dalle dichiarazioni di slam
- non usate la Blackwood prematuramente quando avete due o più perdenti in un colore non dichiarato, né quando avete il vuoto in un colore

gli altri aiuti per le dichiarazioni di slam

- quando il partner formula un aiuto limitativo non pensate allo slam se la vostra mano non ha un singolo o un vuoto
- non rifiutate l'invito a slam del partner quando avete una "inaspettata" forza in atout, anche se siete debole in altri colori
- se non è stato formulata una dichiarazione a SA, la dichiarazione di 5 SA chiede quanti onori avete nel colore accordato. E se non c'è colore accordato, quanti onori nell'ultimo colore dichiarato

le dichiarazioni preventive

- non formulate dichiarazioni preventive con una mano con 2 Assi o un Asso e un Re. In zona contro prima, il colore dichiarato deve presentare 3 o

nori

- su una dichiarazione preventiva avversaria, siate aggressivi con singolo o vuoto nel colore avversario, e dichiarate *contro* con forza anche di 12 H. Con un doubleton nel colore avversario, tenete presente il numero di carte nel colore(i) maggiore(i) non dichiarato(i): con 4 carte *contrate* con almeno 14 H, con 3 carte con almeno 15 H
- su un'apertura avversaria di 4♠, dichiarate: *contro* con mano forte bilanciata o tricolore (con singolo o vuoto al colore avversario); 4 SA con mano forte bicolore grande; 5♠ con tricolore fortissima

quando siete passato

- la risposta a un nuovo colore non è forzante. Per forzare (per un giro e non a manche), occorre una dichiarazione a salto

- una risposta di colore a salto presuppone aiuto al colore di apertura (almeno 3 carte)

- l'interferenza di 1 SA su apertura avversaria di 1♣/1♦ mostra un bicolore ♥-2° minore di forza 7-10 H; su apertura di 1♥/1♠ mostra i minori

quando formulare un *contro negativo*

- soltanto il rispondente può formulare un *contro negativo* e lo deve fare alla prima opportunità
- un *contro negativo* nega 6 carte nel

colore maggiore non dichiarato

- i *contro negativi* a livello di 1 o di 2 mostrano un colore di 5-6 carte e forza limitata
- quando un colore maggiore non è stato dichiarato, il *contro negativo* a livello di 1 o di 2 promette aiuto in quel colore
- più basso è il livello del *contro negativo*, più preciso è il suo significato. Molti *contro negativi* a livello di 3 o di 4 mostrano una buona mano e scarso supporto al colore d'apertura: "salvami!"
- se avete formulato un *contro negativo* e l'avversario di sinistra formula aiuto al colore del compagno, un vostro secondo *contro* mostra una mano di forza 10+ H

valutazione della mano

- non siate schiavi del conteggio dei punti onori. Vi sono altri importanti fattori da considerare
 - ricordate che la valutazione della vostra mano, su interferenza del 2° di mano, varia a seconda che essa sia adatta a un contratto a SA o a colore
 - quando aprite e un avversario interferisce mostrando una mano bicolore e il vostro compagno formula aiuto, siate prudenti nel valutare i vostri onori secondari negli altri colori
- e per finire:
- è facile immaginare la mano perfetta

del vostro partner che renderebbe geniale la vostra sovradichiarazione. Il guaio è che il partner non ha mai quella mano

- non complicate la vita al partner con dichiarazioni difficili; il partner vi amerà e voi vivrete più a lungo
- un cattivo accordo è meglio di nessun accordo
- non vi aspettate di penalizzare tutti i contratti che *contrate*. E, se accade, vuol dire che non *contrate* abbastanza spesso
- non vi aspettate di realizzare tutti gli slam che dichiarate. E, se accade, vuol dire che non ne dichiarate abbastanza.



Ovviamente, gli esempi illustrati sono soltanto una minima parte dei "tesori di saggezza" che costituiscono il fondamento dei consigli e dei precetti dell'Autore, sempre improntati a una logica induttiva e deduttiva piuttosto che ad aridi presupposti mnemonici.

Nel corso di una conversazione, Eddie mi confessò un giorno: «molte delle cose che ho scritto non le pratico, ma so che i lettori godranno nel sentirle proclamare come vere e utili, anche se non le useranno mai».

ERRATA CORRIGE

Per un inspiegabile errore informatico, sulla rivista 12/03, la classifica della sola linea N/S della 15ª prova Gran Prix Simultanei Nazionali del 9/10/2003 è apparsa errata. Ve la riproponiamo corretta:

LINEA NORD-SUD

		%						
1. Sarli	Agnini	73.56	33. Amadio	Della Santina	62.47	67. Caso	Pasquazzi	59.09
2. Paronetto	Palatucci	71.67	34. Rebergiani	Delle Monache	62.15	68. Suriano	Maggi	59.03
3. Trognoni	Seri	70.47	35. Clair	Arslan	61.85	69. Palazzo	Paulozza	58.93
4. Nicoletti	Balistreri	70.21	36. Gadioli	Bianchini	61.78	70. Guastamacchia	Presicci	58.84
5. Colombo	Parravicini	69.77	37. Mannato	Cottone	61.77	71. Di Carmine	Ranieri	58.83
6. Penkova	Marini	68.51	38. Costachescu	Gucciardo	61.70	72. Alfonsi	Palermo	58.80
7. Montanari	Bordonaro	68.46	39. Cittadini	Peta	61.68	73. Napoli	D'Agostino	58.79
8. Di Martino	Bruni	67.80	40. Marzi	Vitale	61.60	74. Flauti	Righini	58.68
9. Vincenti	Capuano	67.36	41. Boidi	Casadei	61.58	75. Palmieri	Pagella	58.61
10. Rivara	Boscaro	67.04	42. Formento	Scarpaci	61.38	76. Trentalance	Primicerio	58.51
11. Gulia	Cedrone	66.42	43. Santarelli	Piccinini	61.13	77. Areni	Boldrini	58.46
12. Dall'Aglio	Meschi	66.30	44. Grossi	Curò	61.13	78. Ambrosetti	Occhipinti	58.33
13. Raffaelli	Busi	66.07	45. Lomastro	Acquaviva	60.84	79. Guerra	Marchetti	58.28
14. Venuto	Marci	65.97	46. Ferranti	Morelli	60.72	80. Corrado	Suriani	58.17
15. Tam	Guarino	65.54	47. Serchi	Carignani	60.67	81. Marinoni	Romano	58.06
16. Pipola	Licini	65.46	48. Soccorsi	Vinciguerra	60.41	82. Di Mauro	Frazzetto	58.04
17. Failla	Failla	65.21	49. Romito	Maggi	60.38	83. Reali	Montanari	58.01
18. Benedetti	Romani	65.12	50. Lercari	Caffarena	60.36	84. Spina	Catania	58.00
19. Olivieri	Cristalli	64.56	51. Pozzoli	Brienza	60.14	85. Fucci	Selvaggini	57.94
20. Saccaro	Michellini	64.51	52. Calzoni	Gavelli	60.12	86. Parrella	Parietti	57.90
21. Menini	Pontelli	64.46	53. Zamboni	Franzoso	60.08	87. Franzosi	Cedro	57.89
22. De Michele	Greco	64.25	54. Cassarà	Sborea	60.03	88. Russo	Pinto	57.89
23. Betti	Piazza	64.20	55. Morlino	Morlino	59.81	89. Ferrando	Errichiello	57.88
24. Roscioni	Di Nardo	64.12	56. Vandoni	D'Alicandro	59.65	90. Bracco	Crivelli	57.87
25. Sforza	Falco	64.10	57. Pastorelli	Roggero	59.56	91. Alpini	Sconocchia	57.66
26. Loprieno	Gallo	64.08	58. Galli	Marazzi	59.48	92. Zorcolo	Gatti	57.64
27. Gilardi	Invernizzi	63.52	59. Noè	Vecchi	59.47	93. Cozzoli	Bertoli	57.62
28. Micheli	Morelli	63.40	60. Laddaga	Grasso	59.40	94. Pasquarè	Piccioni	57.62
29. D'Angelo	Giuliani	63.28	61. Marzoli	Orlando	59.37	95. Guido	Candelise	57.56
30. Pacifico	Biancospino	63.09	62. Daria	Ragucci	59.36	96. Cicchetti	Masiero	57.52
31. Milo	Volpi	62.88	63. Caruso	Ceccacci	59.31	97. Testa	Vittori	57.50
32. Duccini	Rosini	62.71	64. Pieralisi	Triggiani	59.31	98. Polledro	Frasti	57.33
			65. Iside	Bello	59.17	99. Lorenzini	Ciccanti	57.25
			66. Errante	D'Urso	59.17	100. Bove	Pierro	57.18

IL COPPIE MISTE

Se qualcuno vi chiedesse: «Prova ad indovinare. Chi ha vinto i Campionati a coppie Miste? Frascchetti/Della Rovere, Chiaramonte/Della Valle o Rossano/Vivaldi?», voi guardereste il vostro interlocutore per capire se sta facendo sul serio o se si è svegliato in vena di scherzi.

Non c'è nulla da fare. Il bridge negli ultimi anni è cambiato ed è cambiato in modo radicale. Fino a non molto tempo fa i Campionati a coppie (almeno quelli) erano una sorta di lotteria bridgistica e poteva capitare di vincerli anche ad una coppia che non fosse di primissima fascia. Non è più così, ora, tant'è che ancora una volta ad aggiudicarseli sono stati Rossano/Vivaldi che di Campionati a Coppie ne hanno vinti già una carrettata.

La classifica finale brinda così:

1. Rossano Enza-Vivaldi Antonio	59.04
2. Longinotti Enrico-Mai Marita	57.96
3. Bellussi Fiorenza-Bellussi Luca	56.53
4. Dato Massimo-Paoluzi Simonetta	55.97
5. Bertoncelli Piero-Vandelli Lucia	55.44
6. Biondo Bernardo-Saccavini Ilaria	54.88
7. Corchia Rosa-Matricardi Giuseppe	54.40
8. Mundula Giulio-Tessitore Nicla	53.98
9. Matteucci Annamaria-Palini Marco	53.27
10. Cattani Diana-Cittadini Paolo	52.70
11. Buratti Monica-Mariani Carlo	52.42
12. Cuccorese Antonio-De Biasio Angela	52.18
13. Franco Giampaolo-Gentili Luigina	51.99
14. Mazzadi Adriana-Valsega Luigi	51.75
15. Marini Carlo-Penkova Daniela	51.18
16. Popa Mihaela-Trapani Rino	50.47
17. Allamprese Patrizia-Ferrara Michele	50.38
18. Aghemo Monica-Corti Leonardo	50.33
19. Cristalli Agnese-Olivieri Giovanni	50.28
20. Ferrara Rosalba-Massaroli Giuseppe	49.24
21. Bove Carlo-Pistoni Liana	49.10
22. Ponce De Leon Manuela-Suzzi Marco	49.10
23. Hugony Fabrizio-Motta Fernanda	49.10
24. Ascione Ilaria-Stoppini Lorenzo	48.29
25. Marcucci Giuseppe-Sgalla Riccardo	47.96

Credo che nell'elenco di cui sopra voi non possiate trovare un *seconda* od un *terza* nemmeno cercando con il lanternino e che la classifica dimostri come, dopo giorni di sofferenze, alla fine la qualità venga a galla inesorabilmente.

Riccardo Vandoni

Enza Rossano ed Antonio Vivaldi vincono con l'uno e passa per cento sui secondi e con una media ragguardevole considerando il numero di mani giocate (59,04%). Il tutto dopo un inizio davvero pessimo ed una media, nel primissimo turno giocato, che è rimasta lontanissima dal 50%. La formula permette però di riparare ad eventuali guasti verificatisi lungo il cammino e così è stato

anche in questa occasione: loro con qualche turno assolutamente perfetto hanno presto recuperato il *decalage* iniziale ed hanno vinto alla fine abbastanza agevolmente staccando, come spesso gli succede, il resto del gruppo.

Entriamo nel merito di alcune mani attribuite dalla sorte e dal computer.

Se vi assegnassero (tutti in prima) le seguenti carte:

♠ ARD972
♥ 97
♦ RF64
♣ A

e l'avversario prima di voi aprisse di 2♥ sottoapertura con un minore, cosa dichiarereste? "2♠, 3♠, Contro, 3♥?".



Enza Rossano e Antonio Vivaldi, Campioni d'Italia a Coppie Miste.

In questo caso è avvantaggiato chi ha messo a punto qualche gadget sulle sottoaperture avversarie che oramai sono addirittura più frequenti dei Simultanei Nazionali. Che so, una bella *extenshol* (2 SA) che permetta di dichiarare il *rever* a picche o qualche altra roba pur fatta in casa, come i tortellini di Natale. Proviamo, ed esercitiamo fantasia e bello stile:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2 ♥	2 SA	passo
3 ♣	passo	3 ♠	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
5 ♦	passo	5 SA	passo
6 ♦	passo	7 ♠	fine

- 2 SA = transfer per le ♠
- 3 ♣ = obbedisco
- 3 ♠ = *rever* naturale
- 4 ♦ = cue-bid a ♦, senza quella di ♠
- 4 ♥ = cue-bid a ♣
- 4 SA = cue-bid a ♥ ed Assi pari
- 5 ♣ = primo giro a ♣
- 5 ♦ = primo giro a ♦
- 5 SA = altro da dire?
- 6 ♦ = sì, Donna di ♦

Vi piace? Tutto questo nel bridge che giocheremo in paradiso oppure in quello che vorremmo, nel frattempo, giocare anche qui perché le carte erano proprio quelle che ci siamo descritti alla perfezione e che permettono di fare tredici prese, anche a Senza Atout. Eccole, board 1, tutti in prima, dichiara Nord:

♠ 3		
♥ R8652		
♦ 85		
♣ R10543		
♠ F865	N	♠ ARD972
♥ A4	O	♥ 97
♦ AD1032	S	♦ RF64
♣ 92	E	♣ A
		♠ 104
		♥ DF103
		♦ 97
		♣ DF876

Seduti comodamente in Nord assistete questa volta, quasi impotenti, alla seguente dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	1 ♠
passo	passo	contro	2 ♦
2 ♥	3 ♦	3 ♥	fine

Osservate attentamente le vostre carte perché dovete attaccare:

- ♠ F8
- ♥ 843
- ♦ R1063
- ♣ R986

Cosa ha detto la vostra compagna? Perché è intervenuta di 1 ♠ e poi, sul contro di riapertura di Est, ha dichiarato 2 ♦? Che abbia le picche lunghe ma

brutte e le quadri corte ma belle? Che non vi venga comunque in mente di attaccare a quadri perché le carte (Board 2, Nord/Sud in zona, dichiara Est) erano queste:

♠ 1096543		
♥ D9762		
♦ 4		
♣ 5		
♠ F8	N	♠ -
♥ 843	O	♥ AF10
♦ R1063	S	♦ DF72
♣ R986	E	♣ AD10743
		♠ ARD72
		♥ R5
		♦ A985
		♣ F2

Con l'attacco a quadri (o con quello a fiori) Ovest raggiunge facilmente le nove prese. Guardate: quadri Fante, Asso e... quadri? Benissimo. Ora Ovest, scartando una picche, non fa nove prese ma dieci, anche se Nord, in presa con il Re di quadri, prosegue atout. Basta prendere con l'Asso d'atout, incassare il Fante di quadri, tagliare una quadri in mano e, previo impasse a fiori, immagazzinare il maggior numero di tagli possibile. Volenti o *volanti* si arriva a destinazione con *surlevée*. Se invece Ovest, alla seconda presa, taglia il ritorno quadri di Sud, può proseguire, ad esempio, picche tagliata, quadri tagliata, picche tagliata, quadri tagliata (sembra di stare in una *steak-house*). Ora fiori Asso, fiori tagliata, picche tagliata con l'Asso di cuori e fiori dal morto per un eccitante colpo di atout finale. Eccolo:

♠ -		
♥ 843		
♦ -		
♣ R		
♠ 1096	N	♠ -
♥ D	O	♥ -
♦ -	S	♦ -
♣ -	E	♣ D1074
		♠ AR
		♥ R5
		♦ -
		♣ -

Nove prese, otto in atout e l'Asso di fiori. Tutto cambia con l'attacco a picche (o con quello, ovviamente, a cuori). Se intavolaste il Fante di picche, il dichiarante potrebbe tagliare ma quando andasse a giocare quadri per preparare i tagli in croce, voi in Nord sareste in grado di entrare e di giocare atout uscendo in tutta fretta dalla *steak-house* avversaria.

Board 4, dichiara Ovest, tutti in zona... dove si dimostra che il bridge è, a volte, un gioco *callipigio* (dal greco *kàllos* = bellezza e *pygé* = natica, epiteto di

Afrodite dea della bellezza) e legato a scelte del tutto casuali. Beccatevi questa mano e decidete cosa attaccare dopo che l'avversario alla vostra destra ha aperto di 4 ♥ e quella alla vostra sinistra di cuori ne ha dette 6.

- ♠ RD82
- ♥ 108
- ♦ RD82
- ♣ RF4

Sono nei vostri pensieri. "Ora *sorteggio fra picche e quadri!* Certo che due colori così uguali li ho visti raramente. Che il computer non mi stia prendendo per i fondelli? E se con l'attacco in uno dei due *mariage* fornissi all'avversario un tempo di vantaggio per un *affrancamento?* Forse l'attacco in atout...".

Osservate cosa succede se attaccate con il Re di picche:

♠ 63		
♥ AR976532		
♦ F		
♣ 52		
♠ F105	N	♠ RD82
♥ D4	O	♥ 108
♦ 1053	S	♦ RD82
♣ D10863	E	♣ RF4
		♠ A974
		♥ F
		♦ A9764
		♣ A97

L'avversario liscia e se voi virate per il meglio a fiori, ad esempio, prende con l'Asso. Tira un po' di cuori montando il Fante del morto fino a questa situazione a sei carte:

♠ 6		
♥ 532		
♦ F		
♣ 5		
♠ F10	N	♠ D82
♥ -	O	♥ -
♦ 1053	S	♦ RD8
♣ D	E	♣ -
		♠ A97
		♥ -
		♦ A97
		♣ -

Dopo essere stati colpiti dalla simmetria delle vostre carte sull'attacco, guardate ora la simmetria delle sei carte residue del morto. Sì, sembra proprio di essere sulla *Settimana Enigmistica* e voi capite che vi si sta preparando uno scherzetto niente male.

Sull'ennesima cuori Est non può andare via con una picche perché Nord giocherebbe Asso di picche e picche tagliata liberando la sua dodicesima presa. Scarta quindi una quadri... e lo *squeeze* si proietta su Ovest. Nord gioca infatti ancora cuori e poi picche per l'Asso e questa è la situazione che si crea a

IL COPPIE MISTE

tre carte dalla fine:

♠ -	♥ -	♦ F	♣ 5	♠ D2
♥ -	♦ 105	♣ D		♥ -
				♦ R
				♣ -
				♠ 9
				♥ -
				♦ A9
				♣ -

Sul 9 di picche di Sud è stavolta Ovest ad essere cucinato a bagnomaria. Se scarta una quadri è buono il 9 del morto, se getta dalla finestra la Donna di fiori si affranca il 5 della mano. Insomma... buona notte ai suonatori! Il vecchio Bartezzaghi ha colpito ancora!

Il tutto non si verifica se attaccate a quadri (o fiori) e se quindi togliete un ingresso vitale al morto prima che Nord abbia potuto fare la rettifica del conto a picche.

Esaminando la stessa mano e supponendo che possediate l'apertura di 4 ♣ ad indicare una buona apertura di 4 ♥, cosa dichiarereste con le carte di Sud? Fareste un tentativo (4 ♦) oppure vi accontentereste della manche (4 ♥)? È vero, contate undici prese ed avete poche carte intermedie, ma forse si può sperare in un finalino di mano o in uno squeeze, come è nella realtà in due casi su quattro.

Al tavolo di Buratti/Mariani e Paoluzzi/Dato tutto è stato perfetto. Mariani ha aperto di 4 ♥, la Buratti ha detto Passo, Dato ha attaccato di Re di quadri e sono state realizzate undici prese. Un bridge a *cartes ouvertes*!

Dall'under 25 che si è giocato in concomitanza una mano curiosa solo per distribuzione e concentrazione di onori.

♠ AR53
♥ ARF7
♦ A
♣ RDF4

Quasi il primato del mondo, una tricolore di 25. Ha però bisogno di qualche gadget e di un po' di sensibilità dichiarativa per portare ai massimi traguardi. Il compagno ha la quarta di cuori di Donna, l'Asso di fiori ed il Re di quadri e quindi tredici prese si fanno senza scomodare manovre sottili. Gli



Enrico Longinotti e Marita Mai, argento nel Coppie Miste.

under sono under, però, e non sempre provvisti di armi adeguate. Ad un tavolo si dichiara così:

♠ AR53	♥ ARF7	♦ A	♣ RDF4	♠ 6	♥ D532	♦ R1098	♣ A532
--------	--------	-----	--------	-----	--------	---------	--------

OVEST	EST
2 ♣	2 ♦
2 SA	3 ♣
3 SA	4 SA
5 ♣	6 ♥
fine	

- 2 ♣ = forzante di manche
- 2 ♦ = relais
- 2 SA = 24+ bilanciati
- 3 ♣ = stayman
- 3 SA = entrambi i nobili
- 4 SA = richiesta d'Assi
- 5 ♣ = tre Assi

Insomma... un tanto al chilo ed è anche giusto così. La cosa che penalizza di più è forse la risposta di 3 Senza che non consente di trovare fit a buoni livelli.

A proposito del campionato a squadre under 25 (13 squadre iscritte... un piccolo passo avanti), ecco il podio. In finale si sono trovati di fronte la squadra **Bacch** (Boldrini, Ferrari, Sangiorgio, Sbarigia) e **Bridgerama Milano** (Biondo, Lo Presti, Pisano, Uccello). Ai primi la medaglia d'oro, ai secondi quella d'argento. La medaglia di bronzo a **Padova** che nella finalina ha avuto la meglio su Napoli.

Tornando tra i grandi, alla mano 5 di

non so più quale turno (dichiarante Nord, Nord/Sud in zona), vi assegnano in Ovest le seguenti tredici delizie:

♠ R54
♥ AD983
♦ F652
♣ 8

Dovete attaccare contro i 3 SA di Sud raggiunti dopo che Nord ha dichiarato le fiori e Sud le fiori e le picche. Vi avverto, prima che prendiate una decisione, che batte solo un attacco virgola cinque. Mi pare che l'attacco passi per i colori rossi... ma quante volte abbiamo regalato 3 Senza attaccando dal Fante quarto? Non so voi, ma io talmente tante che ho smesso da un pezzo di frequentare *la maison du Valet*. Ci siamo quindi orientati sull'attacco a cuori. Ma con quale carta? Attenzione perché dalla vostra scelta dipende il vostro futuro in questo torneo. Ecco le 52 carte:

♠ R54	♥ AD983	♦ F652	♣ 8	♠ D10	♥ R52	♦ 874	♣ ADF76
				♠ 8732	♥ 764	♦ RD109	♣ 92
				♠ AF96	♥ F10	♦ A3	♣ R10543

Insomma per farla breve battete 3

Senza, con l'attacco a cuori, soltanto se intavolate l'Asso (per poi giocare la Donna) oppure direttamente la Donna. Difficile, eh? L'attacco a quadri batte comunque e da quando ho smesso di frequentarlo mi capita sempre più spesso. Suggerione o sfiga congenita? Forse entrambe!

Un problemino di controgioco. Ecco le vostre carte, in Sud, e quelle del morto (Ovest):

♠ - ♥ AR106 ♦ A1086543 ♣ 94	N O S E	♠ R104 ♥ 972 ♦ F7 ♣ AF1032
--------------------------------------	------------------	-------------------------------------

Board 12, tutti in prima, dichiara Sud:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	4 ♠	fine

Sul vostro attacco di 7 di cuori Ovest impegna l'Asso e gioca Asso di quadri e quadri taglio, cuori per il Re e cuori taglio, Asso di picche e picche su cui vi ritrovate in presa con il 10. Come continuate? La situazione è la seguente:

♠ - ♥ 10 ♦ 1086 ♣ 94	N O S E	♠ R ♥ - ♦ - ♣ AF1032
-------------------------------	------------------	-------------------------------

A questo punto, visto che il compagno non ha voluto superare il vostro 10 di picche con la Dama per anticipare fiori, l'unica soluzione vincente è quella di tirare il Re di picche e giocare il Fante di fiori. Ecco infatti il totale:

♠ - ♥ AR106 ♦ A1086543 ♣ 94	N O S E	♠ D83 ♥ DF54 ♦ RD9 ♣ 865 ♠ AF97652 ♥ 83 ♦ 2 ♣ RD7 ♠ R104 ♥ 972 ♦ F7 ♣ AF1032
--------------------------------------	------------------	---

Nella mano che segue siete seduti in Nord ed alle prese con il contratto di 2 ♠, che in fondo è il vostro contratto

migliore. Est attacca con l'8 di fiori e voi dovete realizzare otto prese con le seguenti carte:

♠ RD983 ♥ 75 ♦ 1087 ♣ A106	N O S E	♠ F10 ♥ AR1094 ♦ R92 ♣ 954
-------------------------------------	------------------	-------------------------------------

Sulla cartina di Sud Ovest impegna il Fante. Cosa fate? Prendete oppure lasciate il primo giro? Supponiamo che lasciate per prendere sulla prosecuzione di Re di fiori. Ora si decide la mano perché realizzerete il contratto soltanto anticipando il colore di cuori. Ecco il totale:

♠ A42 ♥ F ♦ DF63 ♣ RDF32	N O S E	♠ RD983 ♥ 75 ♦ 1087 ♣ A106 ♠ 765 ♥ D8632 ♦ A54 ♣ 87 ♠ F10 ♥ AR1094 ♦ R92 ♣ 954
-----------------------------------	------------------	---

Avete preso a fiori al secondo giro con l'Asso della mano. Ora giocate cuori e sul vostro Asso compare il Fante di Ovest. Vi fermate e giocate il Fante di picche badando a montarvelo con un pezzo della mano. Se rimanete in presa, da lì giocate ancora cuori inserendo il 9 sulla cartina di Est. Se l'avversario taglia siete praticamente in porto perché avete uno scarto ed il Re di quadri protetto. Ovest per il suo meglio incassa la fiori, tira l'Asso di picche e gioca quadri per il compagno che torna nel colore. Voi prendete con il Re e sull'Asso di cuori abbandonate la quadri della mano.

Torniamo un attimo indietro fino alla vostra prima presa (l'Asso di fiori) e vediamo cosa sarebbe potuto accadere se aveste anticipato la battuta delle atout giocando la cartina di picche per il 10 del morto. Ovest avrebbe potuto lasciare per impedirvi un ingresso veloce in mano, entrando al secondo giro sulla prosecuzione atout. Ora il vostro avversario di destra, che è uno assai furbo, incassa la Donna di fiori e ritorna con la piccola quadri per l'Asso del compagno che continua nel colore. Vi hanno scoperto un'altra perdente nei minori e voi

non avete ancora conquistato uno scarto.

Una bella mano colta al tavolo di Val-sega/Mazzadi. Si tratta di 6 Senza da Nord. Nel board 4, tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ 108654 ♥ RF102 ♦ 86 ♣ 62	N O S E	♠ D9 ♥ AD98 ♦ RF7 ♣ A874 ♠ RF2 ♥ 765 ♦ 42 ♣ RF1093 ♠ A73 ♥ 43 ♦ AD10953 ♣ D5
-------------------------------------	------------------	---

Est attacca con il Fante di Fiori su cui il dichiarante impegna la Donna che resta in presa. Ora tutte le quadri e l'impasse di cuori finendo così a quattro carte:

♠ D9 ♥ - ♦ - ♣ A8 non conta	N O S E	♠ RF ♥ - ♦ - ♣ R10 ♠ A73 ♥ - ♦ - ♣ 5
---	------------------	---

Ora Nord gioca Asso di fiori e fiori e la Donna di picche diventa la sua dodicesima presa.

Domanda: qual è l'attacco di Est che batte 6 Senza? Risposta: cuori! Domanda: perché? Risposta: perché non regala la prima presa sull'attacco e quindi non consente all'avversario di arrivare in un finale a quattro carte.

Lo stesso finale infatti sarebbe ora, dopo l'attacco a cuori, il seguente:

♠ 1086 ♥ R ♦ - ♣ 6	N O S E	♠ D9 ♥ 9 ♦ - ♣ A8 ♠ RF ♥ - ♦ - ♣ RF10 ♠ A73 ♥ - ♦ - ♣ D5
-----------------------------	------------------	---

Ora la messa in presa a fiori non funziona più perché Est sarà in grado di incassare due prese e quella a picche costringerebbe Est a regalare sì l'undicesima presa (la Donna di fiori) ma non la

IL COPPIE MISTE

dodicesima. Proprio quella che consegneremo ad Ovest.

Nel board 14 (tutti in prima, dichiarante Est) siete seduti in Est e vi assegnano questa brutta tricolore:

♠ 3
♥ RD106
♦ RF109
♣ 9873

Dopo la sottoapertura a picche del vostro compagno ("... e ti pareva?"), gli avversari arrivano alla manche nell'altro nobile e voi, dando sfogo a tutta la rabbia repressa che avete dentro, mettetevi sul tavolo il cartellino rosso ("... mica mi faranno la surlevée!"). Riassumendo:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
2 ♠	contro	passo	4 ♥
passo	passo	contro	fine

2 ♠ = sottoapertura naturale

Ed ecco cosa vedete dopo l'attacco della vostra cara compagna (Re di picche):

♠ 97
♥ A843
♦ D62
♣ ARD5

N E
O S

♠ 3
♥ RD106
♦ RF109
♣ 9873

Sud prende con l'Asso della mano, risale al morto con l'Asso di fiori ed intavola la piccola cuori. Mettete la Donna? E se sì, cosa giocate successivamente? State molto attenti perché c'è una sola carta che vi fa scrivere dalla vostra parte dello score... e non è proprio ovvia. Allora, avete deciso?

Ecco lo zoom sulla mano in questione:

♠ 97
♥ A843
♦ D62
♣ ARD5

♠ RDF1084
♥ 2
♦ 87543
♣ F

N E
O S

♠ 3
♥ RD106
♦ RF109
♣ 9873

♠ A652
♥ F975
♦ A
♣ 10642

Dovete inserire la Donna e giocare... il Re di atout. L'avversario sarà in grado di incassare 4 fiori, una quadri, due cuori (l'Asso e il Fante), un taglio ed una picche già incassata ma nel finale la situazione sarà la seguente:

♠ 9
♥ 84
♦ -
♣ -

♠ DF
♥ -
♦ 8
♣ -

N E
O S

♠ -
♥ 106
♦ F
♣ -

♠ 652
♥ -
♦ -
♣ -

Quando Sud, dopo aver incassato la quarta fiori, giocherà picche dal morto voi scarterete la quadri e sarete infine in forchetta sopra le atout di Nord.

Qualunque altro controgioco voi facciate, una volta in presa con la Donna di cuori, permetterete invece al dichiarante di allineare abbastanza facilmente 10 prese. Proviamo con il ritorno che sembra ovvio: fiori.

Allora la situazione ipotizzata al momento è questa:

♠ 9
♥ A84
♦ D62
♣ RD5

♠ DF1084
♥ -
♦ 87543
♣ -

N E
O S

♠ -
♥ R106
♦ RF109
♣ 987

♠ 652
♥ F97
♦ A
♣ 1064

Dunque giocate il 9 di fiori anziché il Re di cuori. Sud entra con il 10 (è importante perché bisogna conservare due ingressi in Nord), incassa l'Asso di quadri, va al morto con il Re di fiori, gioca quadri taglio, ancora fiori per Nord ed ancora quadri taglio. Ora intavola il Fante di cuori lasciandolo girare per questa situazione finale:

♠ 9
♥ A84
♦ -
♣ -

♠ DF10
♥ -
♦ 8
♣ -

N E
O S

♠ -
♥ R106
♦ F
♣ -

♠ 652
♥ F
♦ -
♣ -

Al vostro avversario spettano ora due prese perché gli porterete l'8 di cuori oltre che l'Asso.

Per altre notizie sul Campionato a Coppie Miste e sul campionato a Squadre Under 25 potete andare sulla rivista on-line della Federazione (<http://www.federbridge.it>).

Termino con un applauso a tutti coloro che hanno conquistato il podio ed a tutti coloro che hanno reso questo campionato una vera festa del bridge in genere e del bridge misto in particolare, una specialità difficile ma sempre molto affascinante. ■

Fiorenza e Luca Bellussi, terza coppia classificata.





La coppa per il Bridge Club Milano.

Dietro le quinte

Si è svolta a Milano, nel week-end di Sant Ambrogio, la trentunesima edizione del Torneo di Milano. Per questa volta, però, non vi racconterò pettegolezzi, promozioni e retrocessioni o smazzate. Vi svelerò anzi un segreto: quando un giornalista di bridge vi racconta un grande torneo a coppie, od un campionato, nei quali le smazzate sono duplicate e giocate da tutti, è obbligato alla massima precisione nel trascrivere le mani perché centinaia di persone le hanno giocate e le ricordano. Nei grandi tornei a squadre, dove ogni tavolo smazza i propri board, si può raccontare qualsiasi cosa; è sufficiente non fare nomi o non indicare turno e tavolo. Ogni coppia penserà che la smazzata pubblicata sia stata giocata ad un altro tavolo.

Ma torniamo al Torneo di Milano, quello che la maggior parte dei giocatori chiama ancora "Campari", dal nome dello sponsor delle prime edizioni che pure ci ha abbandonati da oltre dieci anni.

Tre anni fa l'avvocato Ennio Modica decise di non ricandidarsi alla presidenza dell'Associazione Milano Bridge, che aveva guidato per trent'anni, per dedicarsi "anema e core" (date le ascendenze partenopee) alla crescita

della sua più recente "creatura", la Federazione Italiana del Burraco (FIBUR).

Eletto Presidente al suo posto, principalmente per l'assenza di altri candidati, mi sono ritrovato ad ereditare board e biddingbox, oltre 300 soci e l'arduo compito di organizzare il Torneo di Milano.

Nel 1973 l'Associazione Milano Bridge, secondo le norme F.I.B. (l'acronimo FIGB non era ancora nato) allora in vigore, era l'unica di Milano ed aveva un parco soci di circa 2000 giocatori. Nacque allora il Torneo di Milano come festa del bridge milanese e divenne subito il più importante torneo a squadre d'Italia, raggiungendo nel 1986 un massimo di ben 198 squadre. Iniziò poi un lentissimo declino del numero delle squadre partecipanti e nella prima edizione (2001) sotto la mia guida mi ritrovai con 102 squadre. Nel 2002 si erano ridotte ad 83 ed a questo punto io e Ghigo Ferrari Castellani, general manager del torneo ci siamo messi a studiare le cause di questo calo ed i possibili rimedi ad una situazione che diventava sempre più pericolosa.

Vent'anni fa un torneo del genere, se finanziato almeno in parte da uno sponsor, rappresentava una fonte di reddito per l'associazione che poteva così organizzare altre manifestazioni anche non redditizie (corsi per universitari, tornei natalizi e pasquali con "ricchi premi e cotillon" per i soci).

Con 80 squadre e la prospettiva di perderne ancora nel 2003 la situazione andava presa di petto.

Senza fare profonde analisi sociologiche era ovvio che:

- i giovani tendono a considerare il bridge una delle cento opportunità del tempo libero. Internet, settimane bianche, discoteche, facilità di flirt più coinvolgenti di un tempo, viaggi e sport, assorbono molto più che in passato le loro disponibilità finanziarie e di tempo libero.

- la paura di attentati, dopo l'undici settembre 2001, ha nettamente ridotto la propensione a viaggiare

- i costi della partecipazione ad un torneo che non si svolga nella propria città sono diventati proibitivi. Tutti ci ricordiamo di quando il premio vinto arrivando trentesimi al torneo di Saint Vincent copriva le spese vive, se non si era esagerato con ristoranti ed alberghi di lusso.

Oggi solo le prime due o tre squadre del torneo di Milano possono tornare a

I TORNEI CITTÀ DI MILANO

Bruno Sacerdotti Coen

I TORNEI CITTÀ DI MILANO

casa con un bilancio positivo.

Gli alberghi milanesi sono fra i più cari d'Italia e la sede di gara, mal servita dai mezzi pubblici, non rende attraente una gita di shopping prenatalizio per i coniugi non bridgisti che preferiscono restare a casa trattenendo, ove possibile, anche chi vorrebbe partecipare al torneo.

– il problema delle squadre di vertice. Pensare al più importante torneo d'Italia senza le squadre Angelini, Burgay, Lavazza ed un gruppetto di altre altrettanto titolate, che non citerò per paura di dimenticarne anche una sola, non è possibile. Ma, purtroppo, la loro presenza, specialmente su un numero calante di squadre, rende praticamente impossibile ad una squadra di livello medio l'arrivare a premi interessanti. È lapalissiano che a vincere sono quasi sempre le squadre più titolate ma quando è facile prevedere che "tutti" i premi importanti sono destinati a squadre che i giocatori medio-buoni non possono sperare di battere, la voglia di competere cala.

Abbiamo giocato per anni con le formule cercando un equilibrio fra le esigenze dei "big" e quelle dei giocatori medi. I gironcini con teste di serie, per determinare la composizione iniziale dei vari gironi, sono graditi alle squadre molto forti ma rendono quasi impossibile l'accesso al girone di eccellenza delle squadre non titolate. L'eventuale proseguimento a K.O. del girone di eccellenza, su incontri più lunghi dell'usuale, è auspicato da alcuni big ed osteggiato dal grande pubblico e, per questa ragione, non è stato testato anche se, all'estero, è una delle formule più gettonate.

E veniamo ai problemi degli organizzatori, assai più pesanti di quelli dei giocatori. I giocatori hanno infatti una semplice soluzione a quanto ricordato in precedenza; possono, come dicono gli inglesi, "votare con i propri piedi" e cioè decidere di non partecipare. Gli organizzatori, una volta che si è deciso di organizzare il torneo, non possono più cambiare idea nemmeno se tutto va storto.

Prendiamo per esempio la meteorologia. Cosa c'entra, mi chiederete?

Ebbene, nel 2001, a Milano, nei giorni precedenti il torneo, il tempo era stato bello e soleggiato e gli inquinanti (il famoso PM10) erano saliti alle stelle. Da un giorno all'altro ci si attendeva un

blocco del traffico ma, per fortuna, il blocco è stato ordinato per il secondo giorno del torneo. In serata abbiamo dato a tutti i partecipanti un foglio ufficiale che garantiva che il portatore stava partecipando ad una manifestazione internazionale organizzata da un'associazione iscritta ad una Federazione affiliata al CONI ed il comando dei vigili milanesi ne ha informato le pattuglie addette al controllo della circolazione. Se il blocco fosse stato indetto il giorno prima, invece di 83 squadre ne avremmo avute 10 (quelle che arrivavano in aereo o treno + taxi). Anche una nevicata, rara ma non impossibile a Milano, avrebbe il potere di eliminare il 90% delle squadre che giungono in macchina.

Dovete pensare che le spese sono praticamente fisse una volta lanciato il torneo:

– la pagina sulla rivista è già stata pubblicata

– i depliant sono già stati stampati

– le sale della sede di gara sono già state contrattate

– gli arbitri di fuori Milano sono già arrivati od in viaggio

– i premi, per giuste norme FIGB, non possono essere ridotti. Chi ha affrontato un viaggio faticoso o disagiata non può certo sentirsi dire: "abbiamo scherzato".

Ma i costi dell'organizzazione non sono solo questi; si devono aggiungere vallette e valletti che distribuiscono board e score durante il torneo e curano la distribuzione ed il recupero dei materiali all'inizio ed alla fine della manifestazione. Altra spesa sono i pasti di organizzatori, arbitri, valletti e tecnici; per il Torneo di Milano siamo sulle 15 persone.

La FIGB tassa tutti i tornei con un prelievo dell'8% per assicurare il proprio sostentamento.

In soldoni: il Torneo di Milano 2003 è costato oltre 30.000 euro e le iscrizioni coprono solo i premi o poco più.

Non starò a tediare analizzando voce per voce ma vi posso garantire che la sede di gara, il costo maggiore dopo i premi, ci è sempre stata data ad un prezzo più che concorrenziale. Analizzando superficialmente il problema delle sale si potrebbe infatti dire: sono sale vuote, cosa potrà mai costare il renderle disponibili?

E invece bisogna pulirle, riscaldarle, portare dal magazzino e disporre secondo uno schema prestabilito almeno cento tavoli e 450 sedie, mettere qualche fila di piante, posizionare i tavoli per i cambi, attrezzare la sala conti con fotocopiatrice, disporre quattro lavagne luminose con i relativi schermi, montare il bar temporaneo che funziona solo quando le sale sono impegnate, fare le pulizie ad ogni intervallo e disfare il tutto al termine del torneo (il giorno successivo le sale erano utilizzate per un congresso).

Senza sponsor avremmo avuto un passivo vicino ai 15.000 euro, cifra che poche Associazioni bridge possono permettersi di perdere.

Colgo qui l'occasione per ringraziare la F.I.G.B., la Regione Lombardia Bridge, l'UNIQA e la TRADE CENTER che hanno reso possibile la manifestazione. Devo però ricordare che gli sponsor istituzionali (Federazione e Regione) intervengono per garantire una manifestazione che si può ben chiamare una "festa del bridge" ma certamente, e giustamente, coprono solo, ed in parte, eventuali passivi. Solo gli sponsor privati, possono (o meglio potevano, in un lontano passato) dare un minimo di utili all'Associazione da reinvestire durante l'anno e sono sempre bridgisti che collaborano per affetto e non per interesse. Se infatti guardiamo al "costo per contatto", l'importantissimo parametro usato dai pubblicitari per valutare i vari tipi di pubblicità si scopre che un torneo di bridge, quand'anche tutti gli abbonati a *Bridge d'Italia* ne guardassero la locandina, costerebbe ad uno



La squadra Terenzi (Abate-Morelli-Rossano-Vivaldi-Terenzi-Gergati), vincitrice del Torneo di Milano.

sponsor che ne coprisse tutti i costi oltre un euro a persona; cifra questa enormemente superiore ad una pagina sul *Corriere* o *Panorama* e perfino ad uno spot televisivo che costa infinitamente di più ma raggiunge una platea smisurata. Inoltre i grandi sponsor che approdano al bridge per motivi commerciali e non sentimentali e che hanno una giustificazione economica solo se sono del settore (carte da gioco / materiale per bridge) o producono articoli di lusso che trovano un perfetto "target" nel mondo del bridge (liberi professionisti, industriali, medici, avvocati...) difficilmente accettano altri marchi accanto al proprio. Giustamente "noblesse oblige"!

Sento una domanda nell'aria: ma perché vengono organizzati così tanti tornei in tutto il mondo se la situazione è questa?

Il fatto è che le grandi città sono enormemente svantaggiate rispetto alle località turistiche.

Prendete ad esempio quei tornei che fioriscono anno dopo anno attorno a Padova, nelle varie cittadine termali (Abano, Galzignano, Montegrotto).

L'Azienda di soggiorno, gli alberghi ed i ristoranti contribuiscono a fornire sale e premi. I giocatori alloggeranno tutti negli alberghi, mangeranno negli alberghi e nei ristoranti, faranno shopping nei negozi locali e magari verranno in futuro a "passare le acque" in loco.

Guardiamo un artificio apparentemente assurdo: la divisione delle squadre del girone principale, nell'ultimo giorno di gioco, in gironcini di quattro squadre di cui la prima, in una classifica avulsa degli ultimi tre incontri, viene comunque premiata. Accade così che la squadra quartultima classificata del torneo vinca un piccolo premio. Sembra ridicolo ma non lo è; questo sistema garantisce la presenza di tutte le squadre fino al termine del torneo e quindi un pasto in più negli alberghi e ristoranti della zona.

Un'altra lagnanza è quella della scarsa protezione dei grandi tornei internazionali; in contemporanea al Torneo di Milano c'era un grande torneo in Spagna, ove si sono recate le più importanti squadre italiane e, la settimana prima, c'era stato un altro torneo internazionale in Italia. Credo che l'EBL dovrà dare un'occhiata anche a questo problema.

Altro piccolo problema è il calendario, che spesso non ci aiuta. Sant'Ambrogio è il Santo Patrono di Milano ma i giocatori che vengono da altre città devono prendersi un giorno di ferie.

In queste condizioni si era ventilato di fare del Torneo di Milano il torneo di tutte le Associazioni cittadine che avrebbero contribuito in denaro e lavoro in proporzione al numero dei loro soci ma la situazione a Milano è abbastanza tesa. Il numero dei soci della Federazione è simile a quello di vent'anni orsono quando l'associazione era una sola e le varie associazioni, diventate per la maggior parte "torneifici", sono in stretta competizione fra di loro marcandosi a vista quanto a giorno, orario e formula dei vari tornei. Pensare di mettere tutti d'accordo sembra impossibile.

Il risultato del nostro think-tank? Affiancare al normale Torneo Internazionale a squadre un secondo torneo, di Sant'Ambrogio, sempre a squadre ma nazionale, riservato ai giocatori di seconda e terza categoria o non classificati e che è subito stato ribattezzato "Camparino".

I vecchi milanesi ricorderanno il Trofeo Meneghina di trent'anni fa. L'idea è più o meno la stessa, senza l'accoppiata gialla che allora provocava da un lato lamentele quando la squadra sorteggiata con noi era di scarso valore e dall'altro un certo interesse anche alla classifica dell'altro torneo.

Oltre alla pagina su *Bridge d'Italia* ed ai depliant distribuiti nei circoli milanesi, una sventagliata di oltre 700 e-

mail dirette a tutte le Associazioni, i Comitati Regionali e i maggiorenti d'Italia spiegando i vantaggi e la novità di questo torneo, ci hanno portato un inaspettato successo: 30 squadre alla prima edizione è un risultato eccellente. E, in effetti, i costi sono molto minori, l'iscrizione è più economica, la durata è minore e si può anche affrontare il torneo con una squadra di quattro soli giocatori, i "mostri sacri" giocano nell'altro torneo e le squadre e le Associazioni di Milano e Provincia hanno degli incentivi sotto forma di coppe e premi speciali.

I numeri: 53 squadre nel Torneo di Milano e 30 nel Torneo di Sant'Ambrogio ovvero 83, esattamente come lo scorso anno. Emorragia tamponata ma quant'a fatica!

Per la cronaca eccovi classifiche e formazioni:

TORNEO DI MILANO

1. - TERENZI

(Abate-Morelli-Rossano-Vivaldi-Terenzi-Gergati)

2. - BRIDGERAMA MAROTTA

(Marotta-Franco-Magnani-Liguori)

3. - VIKOR (Vikor / Terraneo / Moritsch / Guerra)

4. - RAMPINO; 5. MAGLIA; 6. I.B.E.

Girone B:

1. - OLONA MEREGAGLIA

(Meregaglia-Cesati-Cossutta-Papini)

2. CROCI; 3. GORACO; 4. CASTELLANI; 5 CERVI

Girone C:

1. - TORELLI (Torelli-Marietti-Pulga-Rinaldi-Ferrari-Sangiorgio)

2. LE CLUB SAN SIRO; 3. GENTILI; 4. DIENES

1. mista BRIDGERAMA HAREM

2. mista PASTORI

TORNEO DI SANT'AMBROGIO

1. - VALTELLINA

(Giudes-Telattin-Vaghi-Vido) cui va un doppio plauso essendo una squadra composta da tutti giocatori di III categoria.

2. - CERLINI (Cerlini-Lanfranconi-Pietra-Favini)

3. - PATANÈ (Patanè-Zaffino-Marinoni-Sirola-Colotto-Pochini)

4. - CAVALLO; 5. TURATI

Girone B:

1. - CARELLI

(Carelli-Guerriero-La Novara-Venier-Biffi-D'Angelo)

2. BACCETTI; 3. ARY

1. mista BONANNI

2. mista BRAMBILLA

1. di Ass. Milano e prov. con 4+ squadre MOZART;

1. III cat. COSTARICA



La squadra della Valtellina (Giudes-Telattin-Vaghi-Vido), vincitrice del Torneo di Sant'Ambrogio.



La squadra DMR Romana Bridge, capitanata da Amedeo Comella, vincitrice del Sicily Open.

L'obiettivo di Aldo Borzi, perfetto organizzatore dei tornei internazionali a coppie ed a squadre di Cefalù, è quello di raggiungere il traguardo delle 50 edizioni di questa splendida cinque giorni bridgistica svoltasi dal 26 al 30 novembre 2003. Per festeggiare il prossimo traguardo (ma non tanto poiché siamo giunti solamente ai primi vent'anni di vita), le idee del nostro Aldo sono tante, come quella di organizzare un duplicato con una squadra su una navicella spaziale o, perché no?, sulla luna o su qualche altro pianeta.

Questo non significa che già la futura edizione del 2004, a cui "ALBOR" sta già lavorando, non ci riservi qualche sorpresa. Per quest'anno, nel solco di una tradizione consolidata, ha portato nei saloni di gioco dell'Albergo Costa Verde di Cefalù ben 130 coppie e 82 squadre italiane e straniere. Un torneo che nell'arco del tempo ha tenuto sia come numero di presenze che come livello dei partecipanti. La presenza di stranieri è stata numerosa e rappresen-

tativa di diverse realtà bridgistiche, alcune delle quali stanno emergendo come paesi al traguardo dell'ingresso nell'Unione Europea. Un torneo che è in linea con l'attuale fase di globalizzazione ed internazionalizzazione della società con la presenza di giocatori provenienti da: Austria, Bielorussia, Croazia, Finlandia, Lettonia, Malta, Polonia, Romania, Russia, Slovenia cioè da ben dieci nazioni estere, quasi un minicampionato europeo.

Organizzazione perfetta, come sempre, con uno staff arbitrale da campioni del mondo: Massimo Ortensi, Chief Director (in inglese fa più effetto) cioè il "Capo" ed in stretto ordine alfabetico Fulvio Colizzi, Giovanni Di Natale ed Antonio Riccardi. Una menzione particolare per le splendide vallette che hanno fatto sfoggio di una "mise" diversa per ogni turno di gara, sempre elegantissime e naturalmente ammirate dalla componente maschile dei partecipanti: Pierangela "la giapponese", Irene "la bruna", Samira "l'araba", Mariagrazia "la bionda" e Piera "la stangona".

Da ricordare il coinvolgimento di tutte le istituzioni dalla Regione Siciliana, alla Provincia di Palermo, al Comune di Cefalù e tanti altri sponsor privati.

Per i non palermitani un rimpianto, quello di non avere avuto molto tempo da dedicare alle bellezze ed al patrimonio artistico e culturale di Palermo e di Cefalù.

Con puntualità cronometrica, mercoledì sera ha preso il via il torneo Internazionale a coppie "Provincia di Palermo". Francesco Mazzadi e Guido Ferraro presentano il loro biglietto da visita con il 68,73%, insediandosi subito al primo posto, dopo il primo turno, e mettendo così una forte ipoteca sulla vittoria finale. Un secondo turno eccezionale di tre coppie straniere e dei siciliani Trombetta-Frazzetto e Ferruzza-Miraglia fanno scendere al sesto posto Ferraro-Mazzadi. Nel terzo turno la linea Est-Ovest riesce ad accumulare più punti della linea Nord-Sud e la classifica della terza sessione di Est-Ovest vede nell'ordine Rubenis-Jansons con il 64,35% Mazzadi-Ferraro con il 64,14%

L'INTERNATIONAL SICILY OPEN DI CEFALÙ

Fulvio Manno

e Cividin-Gallinotti con il 63,89%, praticamente tutto il podio finale del "copie" con l'inversione degli italiani Mazzadi-Ferraro al primo posto, i lettonei al secondo ed i triestini Sara Cividin e Mario Gallinotti al terzo. Terzi degli italiani e sestissimi assoluti i soliti Guerra-Moritsch, seguiti al 7° ed ottavo posto da due coppie siciliane: Carlo Trombetta con Gigi Frazzetto e Giuseppe Ferruzza con Lillo Miraglia. Si sono giocate 22 smazzate a turno per un totale di 66 un banco di prova di resistenza ed affidabilità tecnica e di affiatamento della coppia. Questo il podio:

1°) Mazzadi F.-Ferraro G. punti 4.328 con una percentuale del 60,72%,

2°) Rubenis I.-Janosons U. (Lettonia) punti 4.308 con una percentuale del 60,44%,

3°) Cividin S.-Gallinotti M. punti 4.275 con una percentuale del 59,97.

Passando al torneo a squadre, 14 incontri di 8 smazzate in 5 sessioni dal giovedì pomeriggio alla domenica mattina, con un meccanismo di promozioni e retrocessioni dopo ogni tre turni per suddividere le squadre in tre gironi e ridurre progressivamente la serie "A" da venti a dieci squadre. Un sistema collaudato ed appassionante che non sempre si può gestire secondo le proprie aspettative: l'unico metodo è quello di vincere sempre. Infatti la squadra romana D.M.R. (Distribuzioni Medicali Romane) ha capito la strategia da adottare e dal sesto turno si è installata al tavolo uno e non è stato più possibile schiodarla.

La formazione tipo è stata Riccardo Intonti-Bernardo Biondo e con Amedeo Comella che si alternava in coppia con Stefano Sabbatini e Alberto Ciccarelli. Al rush finale, con due incontri da disputare, la posizione in serie A era la seguente: D.M.R. punti 255, Lavazza punti 226, Unia Winkhaus 216, BTA e Radetzsky 215. Scontro tutto italiano,



Francesco Mazzadi e Guido Ferraro, primi classificati nel Torneo a coppie.

quindi, per la prima piazza con D.M.R. e Lavazza che si "scontrano" nel 13° e 14° turno.

Due vittorie dei giovani della squadra Lavazza (dove però non ha giocato il capitano Maria Teresa Lavazza), guidata dal veterano Guido Ferraro confermano il secondo posto per i torinesi ed il successo di Comella e compagni che chiudono con una strepitosa media di ben 19,642 punti ad incontro.

Dei romani che dire: quasi imbattibili, inossidabili, hanno retto con grande freddezza l'assalto di tutte le più forti squadre straniere ed hanno raggiunto il successo quasi con un turno di anticipo poiché sarebbe stato sufficiente perdere, nell'ultimo incontro, anche 25 a 5 per arrivare primi.

I torinesi, dopo un avvio incerto, alla fine sono approdati alla serie A e si sono imposti d'autorità sul podio. Da ricordare gli incitamenti di Guido Ferraro ai propri compagni di squadra

quando in occasione di qualche score "non perfetto" ha detto loro: «Vedere giocare voi è come assistere ad un film porno» ed inoltre: «Abbiamo bisogno di un rifugio nucleare con le scorie dei miei compagni in giro», la cura "fiducia" ha avuto comunque buon esito visto il piazzamento d'onore. Da notare che in questa edizione per la prima volta due squadre italiane si sono classificate ai primi due posti.

Una menzione speciale per le altre due squadre italiane in serie A, entrambe formazioni miste, la squadra Capriata (Emanuela Capriata, Marina Fransos, Mino Masucci, Fabio Zenari) di Roma e Trieste e la formazione palermitana di Costa, unica formazione siciliana in serie A (Giuseppe Miraglia detto Lillo con Antonella La Porta, Antonio Costa con Antonietta Scarpaci).

Questa il podio della serie A:

1°) DMR - Distribuzioni Medicali Romane - di Roma (Amedeo Comella, Alberto Ciccarelli, Stefano Sabbatini, Riccardo Intonti, Bernardo Biondo) punti 275 media 73,21%,

2°) Lavazza di Torino (Maria Teresa Lavazza, Capitano non giocatore), Guido Ferraro, Mario D'Avossa, Francesco Mazzadi, Fabio Lo Presti, Stelio Di Bello) punti 266 media 70,00,

3°) Unia Winkhaus - Polonia (Bizon, Kowalski, Poletylo, Wojcicki) punti 258 media del 67,14%.

Passando alla serie "B" successo dei polacchi di Topeko che nell'ultimo turno hanno battuto di misura 16 a 14 i catanesi di Manara che però sono riusciti a mantenere la piazza d'onore. Da segnalare al 5° posto la squadra Arnone di Ragusa (Marcella Arnone, Giorgio Arezzo, Corrado Fortuna, Gianni Petralito) che è stata la prima squadra della 2ª categoria, ed all'ottavo la forma-



La squadra Lavazza di Torino, seconda classificata nel Sicily Open.

L'INTERNATIONAL SICILY OPEN DI CEFALÙ

zione Udinese composta da Ercole Martini, Emilio Marioni, Enrico Guerra e Massimo Moritsch.

Questo il podio della serie B:

1°) Topeko - Polonia (Pasternak, Araszkiewicz, Robak, Witec) punti 246 media 62,85%,

2°) Manara - Catania (Gabiella Manara, Dario Attanasio, Caterina Ferlazzo, Francesco Ferlazzo, Sondra Gianino, Giovanni Arcifa) punti 236 media 59,28,

3°) EWA - Polonia (Ewa Miszenska, Zawislak, Krzeminski, Szutovic) punti 236 media 59,28.

In serie "C" lotta serrata per la vittoria del girone al primo tavolo Gucci (194) contro Corsaro (192), al secondo



La coppia lettone, I. Rubenis-U. Janosons, seconda classificata.

tavolo Ferruzza (190) contro Bua (187). Nel primo incontro i catanesi/palermisani di Nuccio Corsaro regolavano con un secco 25 a 2 gli avversari e si aggiudicavano così la vittoria nel girone. Da notare che la squadra Corsaro negli ultimi due incontri ha realizzato ben 48

punti su 50 e che uno dei punti di forza della formazione è stata la giovane coppia Andrea Manno (cadetto) con Felice Cupane (juniores). A completare la squadra Daniela Tonti con Giacinto Di Martino, e Giorgio Suriani. Una citazione speciale per la squadra palermitana "Carapezza" che molto sportivamente e con grinta agonistica dopo avere "affittato" o forse "comprato" l'ultimo tavolo del torneo per diversi turni è riuscita a risalire la classifica superando una squadra maltese ed una trapanese. Questo il podio della serie C:

1°) Corsaro - Catania (Agatino Corsaro detto Nuccio, Giorgio Suriani, Daniela Tonti, Giacinto Di Martino, Felice Cupane, Andrea Manno) punti 217 media 52,50%,

2°) Ferruzza - Palermo (Giuseppe Ferruzza, Loretta Palazzolo, Giuseppe Bevilacqua, Serenella Vismara) punti 209 media 49,64%,

3°) Amoroso - Palermo (Filippo Amoroso, Domenico Casentino, Fabio Arcuri, Rosario Bella) punti 205 media 48,21%. ■



La squadra Manara, seconda classificata nella Serie B.



Nuccio Corsaro e la sua squadra di catanesi/palermisani, vincitori della Serie C.



Mazzadi e Ferraro in posa con Aldo Borzi e con... le coppe appena conquistate.



hotel terme ESPLANADE TERGESTEO

★★★★★

Via Roma 54 - 35036 Montegrotto Terme (PD)
Telefono 049.89.11.777 - Telefax 049.89.10.488
E-mail info@esplanadetergesteo.it
Internet: www.esplanadetergesteo.it



PASQUABRIDGE 7-18 aprile 2004

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: Pierluigi Malipiero
ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE: L. Di Nardo - N. Stellin - F. Vignandel
TORNEI POMERIDIANI E SERALI - ore 16,15 e ore 21,15

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

€ 8,00 per giocatore
€ 6,00 per junior o Allievo Scuola Bridge
€ 40,00 per Patton
€ 50,00 per squadra
Vigono le norme FIGB - In sala bridge è vietato fumare

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 65% delle iscrizioni (meno quota FIGB) a favore del 20% dei partecipanti e, per ogni classifica, della 1ª coppia alloggiata all'Hotel Tergesteo e Hotel Augustus.

CLASSIFICA FINALE

Per i giocatori ospiti dell'albergo, che abbiano disputato almeno 14 dei 21 tornei a coppie libere in programma, saranno stilate due classifiche finali individuali in percentuale: una per le Signore e una per i Signori.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Per persona al giorno in camera doppia con mezza pensione:
- intero periodo € 84,00
- periodi inferiori € 87,00
Supplemento giornaliero in camera singola € 10,00
Supplemento pensione completa € 4,00

Prenotazioni con caparra entro il 15 marzo

Importo caparra € 150,00

Arrivi / partenze variazioni: penalità di € 50,00 per ogni giorno di mancata presenza.

Tutte le camere con bagno o doccia, Wc, safe, Tv, frigoriferi e telefono
- Tutte le cure termali in casa - Vasta scelta di trattamenti Benessere e Trattamenti Beauty - Sauna - Solarium - Due piscine termali comunicanti con diversi tipi di idromassaggi.

CURE TERMALI

L'Hotel è convenzionato con l'ULSS per le applicazioni di fanghi, cure inalatorie e bagni termali.

COLLEGAMENTI

Per raggiungere l'Hotel Esplanade Tergesteo a Montegrotto Terme si consiglia:

- in auto da Milano: Autostrada Brescia, Verona, Padova, casello Padova ovest, seguire indicazioni Terme Euganee Abano Montegrotto Terme; da Firenze: Bologna, uscita casello terme Euganee, Abano Montegrotto Terme.

- in aereo: Aeroporto di Venezia Marco Polo, ca. 50 km



PIETRO FORQUET

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

Impegnati nella selezione polacca per i mondiali 2003, in Ovest al posto di Krysstof Jassem, raccogliete ♠RD85 ♥AR105 ♦R62 ♣F4. Il vostro compagno, Piotr Gawrys, in zona contro prima, apre di 1 fiori, che può essere naturale o preparatorio per un rovescio lungo. Sud interviene con 2 cuori: debole con monocolori di picche o con bicolore cuori e un minore.

Cosa dichiarate?

Forse avete contratto per sapere qualcosa in più della mano del vostro compagno. Ma i giocatori polacchi evidentemente non erano preparati a controbattere questo tipo di intervento e Jassem, dubbioso sul significato che Gawrys avrebbe potuto dare a un suo eventuale contro, preferì saltare a 3 SA. Il seguito della dichiarazione fu alquanto nebuloso ed al termine Jassem si trovò impegnato in un pessimo piccolo slam a senz'atout, contro il quale Nord attaccò con il 10 di picche*.

♠ RD85		♠ -
♥ AR105		♥ DF74
♦ R62		♦ AF94
♣ F4		♣ AR632
	N O S E	

Questa fu dunque la dichiarazione, Est/Ovest in zona:

OVEST	NORD	EST	SUD
Jassem		Gawrys	
-	-	1 ♣	2 ♥
3 SA	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	5 ♦	passo
6 SA	fine		

Quando vedete il morto vi rammarricate di non essere riusciti a trovare il fit a cuori in quanto lo slam in atout sarebbe stato di gran lunga preferibile. Adesso le vostre prospettive sono tutt'altro che rosee, comunque se Sud prende l'attacco con l'Asso la situazione migliora nettamente. Ma Sud puntual-

* N.B. - L'attacco picche è l'unico che fa realizzare 6 SA.

mente segue con una piccola.

In presa con il Re di picche, come impostate il vostro gioco?

Per cercare di avere delle informazioni circa le mani dei vostri avversari, attaccate le cuori giocando Donna e piccola per l'Asso. Su questo secondo giro Sud scarta una picche.

Come proseguite? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Anche se le quadri possono produrre quattro prese, ne potete contare soltanto undici. La dodicesima può essere ricavata da un gioco di compressione qualora Sud abbia iniziato con una 6-1-2-4.

Giusto?

Giusto, sempre però che le quattro fiori, comprendano la Donna e sempre che sull'attacco abbiate avuto cura di scartare dal morto una fiori e non una cuori (ciò per conservare le necessarie comunicazioni).

Il vostro compito, adesso, è quello di cercare di ottenere quattro prese a quadri tenuto conto che, come abbiamo detto, lo slam può avere una possibilità soltanto se Sud ha iniziato con il doubleton di quadri. Incassate il Re di quadri, Nord seguendo con il **tre** e Sud con l'**otto**. Continuate con il 2 e Nord segue con il **sette**.

Cosa giocate dal morto?

L'auspicato doubleton di quadri può essere composto da D8, 108 o 85. Nel primo caso la carta vincente sarebbe l'Asso, nel secondo il Fante e nel terzo il 9. La **restricted choice** dovrebbe farvi propendere per uno dei due onori (con D8 o con 108 Sud **deve** seguire con l'8, ma con 85 può fornire o l'8 o il 5), ma il fatto che sin qui non avete visto apparire il 5 vi insospettisce.

Esitate a lungo, ma alla fine, felicemente ispirati come Jassem, impegnate il 9. **Bingo!** Sud, che, come avevate sospettato, al giro precedente aveva fornito una carta falsa, ora segue con il cinque.

Come continuate dopo questo successo?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ 1094	
		♥ 8632	
		♦ D1073	
		♣ 87	
♠ RD85			♠ -
♥ AR105			♥ DF74
♦ R62			♦ AF94
♣ F4			♣ AR632
	N O S E		
		♠ AF7632	
		♥ 9	
		♦ 85	
		♣ D1095	

Giocate il 7 di cuori per il 10 e proseguite con altri due giri di quadri ripetendo il sorpasso. Ecco il finale:

		♠ 94	
		♥ 8	
		♦ -	
		♣ 87	
♠ D8			♠ -
♥ R			♥ F
♦ -			♦ -
♣ F4			♣ AR63
	N O S E		
		♠ AF	
		♥ -	
		♦ -	
		♣ D109	

Rientrate in mano con il Re di cuori grazie alla quarta cuori del morto saggiamente salvaguardata, mentre Sud deve scartare il Fante di picche per conservare il controllo a fiori. Come Jassem proseguite con l'8 di picche endplaying Sud. Avrete notato che se le quattro fiori di Sud non avessero compreso la Donna, nel descritto finale, in presa con l'Asso di picche, Sud sarebbe potuto ritornare a fiori.



Nel corso dell'ultimo torneo a coppie di Biarritz è stato giocato questo piccolo slam a fiori.

♠ 3		♠ ARF4
♥ 3		♥ AD1095
♦ RD732		♦ 95
♣ AD9873		♣ R4
	N O S E	

Supponiamo la seguente dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
–	passo	1 ♥	passo
2 ♣	passo	2 ♠	passo
3 ♦	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♥	contro
4 SA*	passo	5 ♦**	passo
6 ♣	fine		

* BW 5 Assi (4+Re d'atout);
** 0/3 Assi

Al tavolo dove in Nord sedeva l'indiano Himani Khandelwal, questi, nonostante il contro del compagno sulla cue bid a cuori, attaccò a fiori per cercare di impedire o limitare il taglio dei quadri.

Seduti in Ovest, come avreste impostato il vostro gioco?

Prendete con il Re e giocate una quadri per il Re. Nord supera con l'Asso e puntualmente gioca un secondo giro di fiori per il Fante di Sud. Vinto con l'Asso, incassate anche la Donna di fiori, Sud scartando una cuori.

Come proseguite?

Il brillante controgio di Nord non vi ha consentito di tagliare una quadri. Ma voi non disperate. In presa con la Donna di fiori, entrate al morto con l'Asso di cuori e intavolate la Donna di cuori forzando a taglio il Re. Se Nord ha iniziato con il Fante di cuori secondo, il gioco è praticamente terminato. Ma Nord segue con una scartina.

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo;

♠ 3	♠ D9875	♠ ARF4
♥ 3	♥ 42	♥ AD1095
♦ RD732	♦ A106	♦ 95
♣ AD9873	♣ 1052	♣ R4
	N O S E	
	O S	
	♠ 1062	
	♥ RF876	
	♦ F84	
	♣ F6	

La descritta manovra a cuori è stata da voi eseguita non tanto nella speranza di catturare un Fante secondo in Nord, eventualità poco verosimile considerato il contro di Sud, ma soprattutto per impostare una doppia compressione. Tagliato il secondo giro di cuori, incassate un'altra fiori pervenendo alla seguente situazione:

♠ 3	♠ D987	♠ ARF4
♥ –	♥ –	♥ 10
♦ D732	♦ 106	♦ 9
♣ 8	♣ –	♣ –
	N O S E	
	O S	
	♠ 1062	
	♥ F	
	♦ F8	
	♣ –	

Incassate la vostra ultima fiori sulla quale Nord deve scartare una quadri per conservare le quattro picche. Vi liberate allora dell'ormai inutile 4 di picche e continuate con tre giri di picche eseguendo il sorpasso alla Donna. Sul terzo giro di picche Sud è compresso tra cuori e quadri.

È interessante osservare che se Nord avesse lasciato il Re di quadri senza alcuna esitazione (giocata molto difficile non vedendo la Donna), il dichiarante, localizzando in Sud l'Asso, sarebbe probabilmente rientrato al morto per giocare un secondo giro di quadri per la Donna. Superato con l'Asso, Nord sarebbe ritornato a fiori battendo lo slam.

Ma se il dichiarante, rimasto in presa con il Re, avesse individuato l'Asso in Nord, avrebbe egualmente mantenuto lo slam giocando una piccola quadri. Vinto quindi il ritorno a fiori, avrebbe manovrato come più sopra abbiamo visto, operando questa volta una semplice compressione su Nord.

I dichiaranti che non ebbero l'attacco a fiori, mantennero facilmente il loro impegno tagliando al morto una quadri.

Questo slam è stato raccontato dall'ottimo giocatore francese Hervé Paucault, che però non ha indicato il nome del dichiarante.



Dopo un'ottimistica sequenza dichiarativa raggiungete in Ovest, al posto dell'americano John Solodar, questo piccolo slam a fiori.

♠ RF73	♠ D4
♥ A98	♥ D10
♦ AR93	♦ 862
♣ AR	♣ DF10642
	N O S E
	O S

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♣*	passo	2 ♦**	passo
2 SA***	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	6 ♣	fine

* convenzionale;
** massimo un Re;
*** 23/24 bilanciata

Nord attacca con la Donna di quadri, Sud seguendo con il 4. Prendete con l'Asso, incassate due atout, tutti seguendo, e proseguite con il 3 di picche per la Donna e per l'Asso. Supponiamo che Sud ritorni:

A) con il 2 di picche, Nord seguendo con l'8; B) con il 5 di quadri, Nord seguendo con il 7; C) con il 6 di cuori.

Come continuate in ognuno di questi tre casi?

Nella realtà Sud, Bobby Wolff, ritornò a picche.

Se le quadri sono divise 3-3 potreste mantenere il vostro impegno prendendo col Re e continuando con il Fante di picche per lo scarto di una quadri, Re di quadri e quadri taglio.

Concordate o vedete una buona alternativa?

La predetta manovra comporta il rischio che il Fante di picche venga tagliato. Per superare tale rischio, vinto con il Re di picche, potreste proseguire con 7 di picche taglio alto, Donna di fiori, Re di quadri, Fante di picche per lo scarto della terza quadri e quadri taglio.

Quale delle due manovre avete seguito?

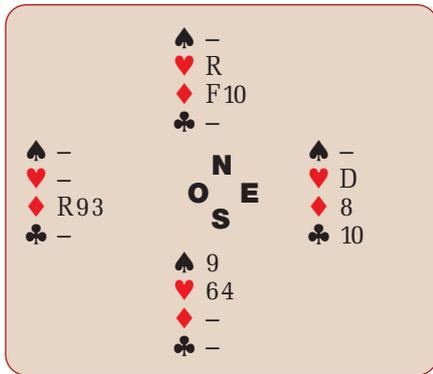
Supponiamo che come Solodar, abbiate subito giocato il Fante di picche: Nord fornisce una cuori.

Come continuate?

Dopo aver fatto il vostro piano anche per i quesiti B) e C), esaminate la smazzata al completo:

♠ RF73	♠ 85	♠ D4
♥ A98	♥ RF753	♥ D10
♦ AR93	♦ DF107	♦ 862
♣ AR	♣ 85	♣ DF10642
	N O S E	
	O S	
	♠ A10962	
	♥ 642	
	♦ 54	
	♣ 973	

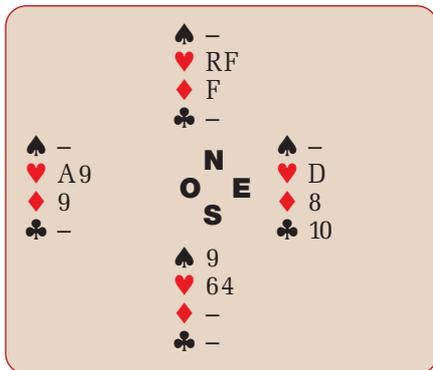
Nord ha praticamente mostrato nove carte rosse e pertanto è poco probabile che a quadri ne abbia soltanto tre. Decidete allora, come Solodar, di rettificare il vostro piano iniziale e di puntare su una compressione cuori-quadri su Nord. Scartata una quadri sul Fante di picche, incassate l'Asso di cuori, entrate al morto tagliando la quarta picche e incassate altre due atout raggiungendo il seguente finale:



Sull'ultima fiori Nord è compresso. Il Fante di picche incassato subito vi ha consentito di dirottare sullo squeeze. Se invece avete eseguito l'altra manovra e cioè avete eliminato l'ultima atout prima di incassare il Fante di picche (per lo scarto di una quadri, tagliando successivamente una quadri al morto), non avreste potuto cambiare il vostro piano e la sfavorevole divisione delle quadri avrebbe condannato lo slam. Bad luck!

E come avete continuato col ritorno a quadri (B)?

Il descritto finale non è raggiungibile, tuttavia avreste potuto mantenere lo slam impostando una diversa compressione. Vinto con il Re di quadri, incassate il Re e il Fante di picche scartando il **10 di cuori**, tagliate una picche e giocate altri due giri di atout pervenendo al seguente finale:



Sull'ultima atout Nord è compresso. Contrariamente a quanto può sembrare, la descritta manovra (vincente perché Nord ha quattro quadri e i due onori di cuori) non è del tutto da doppio morto in quanto le carte di quadri mostrate dai difensori lasciano fortemente ritenere che Nord abbia iniziato con quattro carte nel colore.

E come avete continuato col ritorno a

cuori (C)?

In tal caso siete obbligati a puntare sulla compressione. Asso di cuori, due giri di picche per lo scarto di una quadri, picche taglio e fiori.

Pensate però che diabolico controgio- co avrebbe messo in piedi Sud se a cuori avesse avuto il Re e se le quadri fossero state divise 3-3...



Il seguente contratto di 3 SA, giocato nel corso di un recente torneo internazionale, vede di fronte due grandi campioni di due diverse generazioni: il francese Henri Szwarc, più volte avversario del Blue Team, e il paki-americano Zia Mahmood.



Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Szwarc	Rosenberg	Romik	Mahmood
1 ♣	passo	1 ♦	passo
1 SA	passo	3 SA	fine

Nord attacca con il 6 di picche, quarta migliore, per il Fante e per il Re. Lisciate e Sud continua con il 2 di picche.

Prendete o lisciate?

Considerato che dal 2 di picche avete appreso che il colore è diviso 4-4, prendete con l'Asso mentre Nord segue con il 7.

Come proseguite?

Se le fiori sono divise 3-2 potete contare otto prese: la nona può essere ricavata o da una quadri o da una cuori. Attaccate allora le fiori, che risultano favorevolmente divise: Nord scarta una cuori e una quadri e Sud una cuori.

Come continuate?

Adesso potreste cercare di ottenere la vostra nona presa dalle cuori o dalle quadri, ma voi non per niente avete deciso di prendere con l'Asso il secondo giro di picche. Anziché muovere voi un colore rosso, preferite che lo faccia Nord (dai primi due giri di picche avete individuato in Nord D1076 e in Sud R532) e pertanto lo mettete in presa giocando un terzo giro di picche.

Molto bene, o forse no.

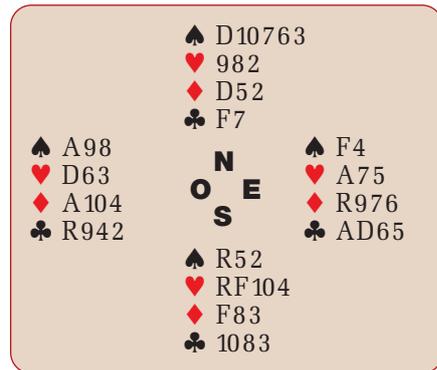
Nord prende con la Donna di picche, Sud seguendo con il 5, e come previsto incassa anche il 10. Quello che però non avevate previsto è che sul 10 di picche

Sud non segue nel colore **ma scarta** il 10 di cuori! Siete pertanto caduti nel raffinato tranello tesovi da Mahmood che al secondo giro è ritornato con il 2 anziché con il 5 di picche.

Se Zia fosse normalmente ritornato con il 5, avreste preso soltanto al terzo giro nel colore ed avreste potuto tentare di affrancare una quadri, evitando di dare la mano a Nord. Adesso, con quattro picche già nel bagaglio della difesa, non potete più cedere una quadri,

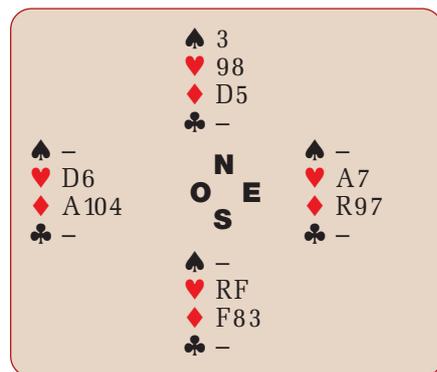
Una sotto, quindi?

Ecco la smazzata al completo:



Rosenberg aveva collaborato bene al controgio del compagno seguendo con il 7 e non con il 3 sul secondo giro di picche, ma aveva commesso un grave errore nello scartare una quadri anziché un'altra cuori sul quarto giro di fiori.

Vediamo la situazione a cinque carte con Nord che deve ancora incassare la sua ultima picche:



Sul 3 di picche Szwarc scartò dal morto il 7 di cuori mentre Zia si trovò inesorabilmente compresso. Ma se nel descritto finale Rosenberg avesse conservato terza la Donna di quadri, Zia avrebbe potuto salvarsi scartando una quadri.

Possiamo anche osservare che Rosenberg avrebbe fatto meglio a ritornare a cuori senza incassare il 3 di picche. Szwarc, preso con l'Asso, avrebbe messo Sud in presa con il Re di cuori. Ma sul puntuale ritorno di Fante di quadri il dichiarante avrebbe dovuto indovinare la posizione della Donna.



Seduti in Ovest al posto del polacco Woitek Olanski, raccogliete ♠RDF7 ♥R105 ♦D10 ♣ADF10. Aprite di 1 fiori, con l'intenzione di dichiarare 1 picche o 2 SA al secondo giro, ma le cose vanno diversamente:

OVEST	NORD	EST	SUD
Olanski		Starkonski	
1 ♣	1 ♥	3 ♠	passo
?			

Il 3 picche del vostro compagno è un relais, che vi chiede di dichiarare 3 SA.

Ubbidite o dichiarate qualcosa di diverso?

Se il vostro compagno vuol giocare 3 SA anche di fronte a un minimo, adesso i vostri bellissimi diciotto punti vi danno diritto a pensare allo slam. Pertanto se avete dichiarato un quantitativo 4 SA avete la mia solidarietà. Al tavolo da gioco Olanski esitò e lungo, ma alla fine decise di ubbidire al compagno accontentandosi della partita a senz'atout. Tutti passarono e Nord attaccò con il 7 di cuori, quarta migliore.

♠ RDF7		♠ A109
♥ R105		♥ A43
♦ D10		♦ R752
♣ ADF10		♣ R54

Lasciate dal morto e superate il Fante di Sud con il Re.

Come continuate per cercare di realizzare dodici prese?

Se il Fante di quadri è in Sud potreste ottenere facilmente il suddetto risultato entrando al morto e proseguendo con una quadri per il 10. Ma voi, considerato che l'intervento di 1 cuori di Nord lascia localizzare nella sua mano l'Asso di quadri, avete visto una manovra non subordinata alla posizione del Fante di quadri. Al secondo giro intavolate il 10 di quadri. Se Nord prende con l'Asso il gioco è praticamente terminato, ma Nord si limita a superare il 10 con il Fante.

Vinto con il Re, come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ RDF7		♠ A109
♥ R105		♥ A43
♦ D10		♦ R752
♣ ADF10		♣ R54

Incassate tre picche e quattro fiori pervenendo al seguente finale:

♠ F		♠ -
♥ 105		♥ A4
♦ D		♦ 75
♣ -		♣ -

Sul Fante di picche Nord è senza difesa: se scarta il 9 di quadri, lo mettete in presa a quadri costringendolo a ritornare a cuori; se scarta il 9 di cuori, continuate con il 5 di cuori catturando la Donna.

All'altro tavolo gli americani Chang e Willingen pervennero al piccolo slam a senz'atout dopo un inizio 1 fiori-passo-1 quadri-passo-2 SA. Lo slam cadde di una presa. Probabilmente Nord attaccò neutro in un colore nero.



In zona contro prima al posto del giapponese Yoshiyuka Nakamura in Ovest raccogliete ♠987 ♥RF ♦987652 ♣A9. Il vostro compagno apre di 1 SA, 15/17, e Sud interviene con 4 fiori.

Cosa dichiarate?

Tutti in prima avreste probabilmente contratto, ma l'attuale situazione di vulnerabilità vi induce a rischiare 5 quadri. Tutti passano e Nord attacca con il Fante di fiori.

♠ 987		♠ AR42
♥ RF		♥ A765
♦ 987652		♦ RF10
♣ A9		♣ 73

Sul Fante di fiori Sud impegna la Donna.

Vinto con l'Asso, come impostate il vostro gioco?

Se a quadri riuscite a perdere una sola presa, una delle due perdenti laterali può essere eliminata se riesce il sorpasso alla Donna di cuori. Al secondo giro giocate il 2 di quadri sul quale Nord segue con il 3.

Impegnate il 10 o il Re?

Decidete per il 10, così come la teoria suggerisce, ricevendo una buona e una cattiva notizia: il sorpasso alla Donna riesce, ma Sud scarta una fiori. Nord, quindi, ha iniziato con quattro quadri di Asso-Donna.

La situazione, a dir poco, è disperata; anche se il sorpasso a cuori riesce, due quadri e una carta nera sembrano tre inevitabili perdenti.

Riuscite a intravedere una possibilità di successo?

Al terzo giro giocate cuori per il Fante restando felicemente in presa. Bene, adesso potete eliminare una delle perdenti laterali. Sbloccate il Re di cuori, entrate al morto con l'Asso di picche e incassate l'Asso di cuori.

Cosa scartate di mano? E come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 987		♠ AR42
♥ RF		♥ A765
♦ 987652		♦ RF10
♣ A9		♣ 73

Sull'Asso di cuori scartate una picche. Quindi proseguite con cuori taglio, picche per il Re e picche taglio pervenendo al seguente finale:

♠ -		♠ 4
♥ -		♥ -
♦ 987		♦ RF
♣ 9		♣ 7

Adesso l'altra perdente nera non può essere eliminata, ma potete ridurre a una le due perdenti in atout! Giocate il 9 di fiori (si vince anche giocando atout), Nord scartando una picche. In

presa, Sud deve continuare nel colore, ma quando voi tagliate Nord si vede dissolvere una delle sue due prese d'autout.

Un finale veramente originale, praticamente una variante del "colpo del diavolo".

(Questa mano è stata raccontata dall'inglese Brian Senior)



Il seguente contratto di 3 SA vede un duello polacco tra il veterano Andrzej Wilcosz, più volte nazionale del suo paese, e Jan Chodorowski.

♠ R5	N O S E	♠ A10742
♥ D1072		♥ A64
♦ D10		♦ A86
♣ A5432		♣ R6

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♣	2 SA*	contro	3 ♦
passo	passo	3 ♠	passo
3 SA	fine		

* bicolore minore.

Wilcosz, in Nord, attacca con la Donna di fiori, Sud seguendo con l'8.

Seduti in Ovest al posto di Chodorowski, come continuate?

Preso al morto con il Re, attaccate le cuori sperando di ottenere tre prese nel colore. Sull'Asso di cuori tutti seguono con una piccola e sul secondo giro nel colore Sud segue con l'8.

Cosa giocate dalla mano?

Il 7, la Donna e il 10 sono vincenti se Nord ha rispettivamente iniziato: con il Re secondo, con il Fante secondo, con due scartine o con il singleton. Seguite le probabilità e pertanto impegnate il 10.

Purtroppo non siete fortunati perché Nord supera con il Re. Quindi ritorna con il Fante di fiori, Sud scartando una picche.

Come continuate?

Prendete con l'Asso (meglio filare) e incassate il Re di picche, tutti seguendo.

Qual è la vostra prossima mossa?

Ormai avete un quadro completo delle mani dei difensori: Nord ha iniziato

con una 1-2-5-5 e Sud con una 5-4-3-1.

Giocate allora una fiori mettendo Nord in presa, mentre Sud scarta una quadri. Se adesso Nord incassa le sue ultime due fiori non fa che assecondare il vostro piano. Successivamente, infatti, dopo la sua forzata continuazione a quadri incassereste due prese nel colore pervenendo al seguente finale:

♠ 5	N O S E	♠ A10
♥ D7		♥ 6
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -

A tre carte Sud non può controllare entrambi i maggiori e voi potete realizzare le ultime tre prese e con esse il contratto.

Ma Wilcosz aveva intravisto questo finale e ritornò a quadri con il Re senza incassare alcun'altra fiori.

Come avreste proseguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R5	N O S E	♠ A10742
♥ D1072		♥ A64
♦ D10		♦ A86
♣ A5432		♣ R6

♠ 6	N O S E	♠ A10742
♥ R3		♥ A64
♦ R9754		♦ A86
♣ DF1097		♣ R6

♠ DF983	N O S E	♠ A10742
♥ F985		♥ A64
♦ F32		♦ A86
♣ 8		♣ R6

Vinto con l'Asso di quadri, incassate anche la Donna raggiungendo la seguente situazione:

♠ 5	N O S E	♠ A107
♥ D7		♥ 6
♦ -		♦ 8
♣ 54		♣ -

♠ -	N O S E	♠ A107
♥ -		♥ 6
♦ 975		♦ 8
♣ 109		♣ -

♠ DF9	N O S E	♠ A107
♥ F9		♥ 6
♦ -		♦ 8
♣ -		♣ -

Considerato che con Nord non avete potuto concludere alcun buon affare, adesso, come Chodorowski, vi rivolgete a Sud (che avrebbe dovuto scartare picche sulla fiori di Nord) continuando con Donna di cuori e cuori. Questa volta avete successo. Sud prende e ritorna con la Donna di picche, ma voi lo lasciate in presa costringendolo a ritornare nella forchetta.

Ma cosa sarebbe accaduto se Nord, in presa sul terzo giro di fiori, avesse

incassato UNA sola fiori prima di ritornare con il Re di quadri?

In tal caso questo sarebbe stato il finale:

♠ 5	N O S E	♠ A10
♥ D7		♥ 6
♦ D		♦ 86
♣ 5		♣ -

♠ -	N O S E	♠ A10
♥ -		♥ 6
♦ 9754		♦ 86
♣ 9		♣ -

♠ DF	N O S E	♠ A10
♥ F9		♥ 6
♦ F		♦ 86
♣ -		♣ -

Rientrate in mano con la Donna di cuori e mettete Nord in presa con il 9 di fiori. Sul forzato ritorno a quadri, Sud è compresso.



Dopo un duello polacco possiamo adesso assistere a un duello franco-cinese tra Christian Mari e Patrick Huang.

♠ R76	N O S E	♠ D5
♥ A862		♥ DF
♦ R62		♦ AD1093
♣ RD3		♣ AF64

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Huang	Mari		
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♦	passo	6 SA	fine

Nord attacca con il 7 di fiori.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Vinto con il Re di fiori come Huang giocate il 6 di picche per la Donna, restando in presa.

Come proseguite?

Incassate i tre onori maggiori di quadri, Sud scartando una cuori. Quindi sulle ultime due quadri vincenti vi liberate di due cuori mentre Sud nell'ordine scarta una picche e una fiori e Nord una cuori e una fiori.

Iniziate allora a incamerare le fiori vincenti: sulla prima tutti rispondono, sulla seconda e sulla terza Sud scarta una cuori e una picche e Nord il 3 e il Fante di picche. Questa è la situazione

♠ R	N O S E	♠ 5
♥ A8		♥ DF
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -

Come proseguite per cercare di ottenere le due prese ancora necessarie?

Se il Re di cuori è in Sud il sorpasso è la giocata vincente; se è in Nord **secondo** dovete mettere Nord in presa con l'Asso di picche per costringerlo a ritornare a cuori; se è in Nord **secco** dovete battere l'Asso di cuori. Quale di queste tre manovre avete scelto? Ecco la smazzata al completo:

♠ R76	♠ AF1032	♠ D5
♥ A862	♥ R4	♥ DF
♦ R62	♦ F84	♦ AD1093
♣ RD3	♣ 975	♣ AF64
	N O S E S	
	♠ 984	
	♥ 109753	
	♦ 75	
	♣ 1082	

Ed ecco la situazione finale;

♠ R	♠ A10	♠ 5
♥ A8	♥ R	♥ DF
♦ -	♦ -	♦ -
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E S	
	♠ 9	
	♥ 109	
	♦ -	
	♣ -	

Se sulle vincenti del dichiarante Mari avesse scartato quattro picche per conservare il Re di cuori secondo, nel finale Huang non avrebbe avuto alcun problema nel metterlo in presa a picche. Pertanto per avere una possibilità di battere il contratto, a tre carte Mari doveva conservare il Re di cuori **secco** e **due** picche. Ma considerato che se la cuori l'avesse scartata verso la fine, il dichiarante avrebbe avuto maggiori elementi per ricostruire la situazione, Mari, come avete visto, scartò la cuori alla prima occasione. Successivamente liberandosi del **Fante** di picche il giocatore francese aveva completato il suo piano per convincere il dichiarante di essere rimasto con l'Asso di picche **secco** e il Re di cuori **secondo**.

Ma Huang conosceva bene la classe di Mari e, nonostante tutto, nel descritto finale decise di battere l'Asso di cuori! Senza dubbio un gran complimento al campione francese. ■

GIAMPIERO BETTINETTI

Problemi difensivi e problemi dichiarativi

Quando si sottopone un problema di bridge, succede spesso di essere talmente condizionati dalla soluzione che si ha in mente da non considerare contromosse alternative e dare per scontato che l'avversario giochi come fa comodo a noi. Ne è un esempio questa mano proposta da Carlo Grignani nel numero di novembre:

♠ A103	♠ D972	♠ R84
♥ 74	♥ ARF9	♥ 653
♦ AF754	♦ 2	♦ D1086
♣ D74	♣ 10962	♣ F53
	N O S E S	
	♠ F65	
	♥ D1082	
	♦ R93	
	♣ AR8	

Sud, impegnato nel contratto di quattro cuori dopo la sua apertura di 1 SA (12-14) e la Stayman del compagno, riceve l'attacco di piccola fiori per il Fante e l'Asso. Dopo due colpi d'atout restando al morto e piccola picche, secondo l'autore Est dev'essere pronto a mettere il Re e giocare fiori per battere. A mio avviso è relativamente più facile per Ovest *stare basso* sul Fante di picche del dichiarante (e battere ugualmente) che per Est mettere subito il Re di picche.

Anche nella mano successiva dell'articolo di Grignani dovrebbe esserci la possibilità di limitare a nove le prese del dichiarante impegnato in un torneo a coppie nel contratto di quattro picche in questa smazzata:

♠ xx	♠ ARx	♠ D104
♥ AF10xx	♥ Rx	♥ Dxxx
♦ Dxx	♦ RFx	♦ xxxx
♣ ADx	♣ RF109x	♣ xx
	N O S E S	
	♠ Fxxxx	
	♥ xx	
	♦ A10x	
	♣ 8xx	

dove Nord ha contratto l'apertura di 1 cuori di Ovest, Est ha appoggiato a salto e Sud ha dichiarato tre picche che il compagno ha rialzato a quattro. L'attacco è atout e il gioco proposto dall'autore è Asso, Re di picche e picche per Est che gioca cuori per l'Asso di Ovest e il ritorno nel colore; dal morto Sud deve muovere il Fante (!) di quadri superando d'Asso e mettere in tavola l'8 di fiori. Ovest per il meglio prende d'Asso, ma non può impedire al dichiarante di rientrare in mano per giocare fiori. Già, ma se Est, in presa con la Dama di picche, gioca *quadri* invece di cuori? Se Sud mette l'Asso sbloccando il Fante del morto e gioca l'8 di fiori, Ovest prende d'Asso e torna d'Asso di cuori e cuori bloccandolo al morto. Se invece Sud mette il 10 di quadri, Ovest supera con la Donna e il rientro in mano rimane sempre uno solo, a meno che la x di mano non sia il 9 di quadri (ma allora andava specificato) oppure l'8 (che pure avrebbe dovuto essere specificato, unitamente al fatto che l'impasse al 9 di quadri su Est avrebbe avuto successo).

E passiamo al problema dichiarativo che riguarda una mano comparsa sul numero di ottobre in cui il dichiarante è Nord e le carte in linea sono le seguenti:

♠ AD	♠ AD
♥ R10	♥ R10
♦ AR1065	♦ AR1065
♣ AF42	♣ AF42
	N O S E S
	♠ RF1082
	♥ AD9632
	♦ 3
	♣ 3

Il problema ha richiamato la mia attenzione perché la mano di Sud è una di quelle che nel Quadri Pavia si apre di 3 SA, come tutte le bicolori contigue 65 con la sesta nel colore di rango inferiore di adeguata forza e consistenza dei colori. La forza onori nelle 11 carte è distinta in tre fasce, precisamente 10-11, 12-13 e 14-15 (16), a seconda del rango dei colori (rafforzati se la forza onori è minima) e della posizione di zona. La bicolori di Sud, ad esempio, si apre così in qualsiasi posizione perché contiene i due colori maggiori adeguatamente rafforzati; idem per la bicolori 6(quadri) 5(cuori) in quanto è possibile fermarsi a livello di quattro. Con 6 (fiori) e 5 (picche), invece, il punteggio non può essere minimo, in quanto si deve raggiungere il livello di 5 fiori non potendo giocare a picche; e a maggior ragione con i minori, quando non ci si può fermare sotto il livello di cinque. Vediamo quale sarebbe lo sviluppo ipotizzando dapprima che la licita parta Sud.

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	5 ♣
5 ♦	5 SA
6 ♣	?

Per sapere cosa mettere al posto del punto interrogativo, spieghiamo il significato delle dichiarazioni successive all'apertura. 4 fiori è un relé praticamente obbligato e 4 cuori mostra 6 cuori e 5 picche. A questo punto Nord ha due strade per avere informazioni su distribuzione e forza. La prima è utilizzare la prima dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore (4 SA) come interrogativa distribuzionale; le repliche dell'apertore con la bicolori maggiore come nel caso sono 5 fiori o 5 quadri con il doubleton nel colore oppure 5 cuori con i resti 1-1. La seconda alternativa è di utilizzare la seconda dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore (5 fiori in questo caso) come interrogativa della forza d'apertore (interrogativa che, si badi bene, potrebbe anche essere effettuata dopo la prima sulla distribuzione); le repliche dell'apertore sono a tre gradini per forza minima, media, massima. Ovviamente nel caso in esame Nord, essendo "coperto" in entrambi i minori, è interessato esclusivamente alla forza d'apertura, e quando apprende dal 5 quadri che questa è minima (10-11 punti nei colori), chiede di precisar-

la con 5 SA; 6 fiori mostra 10 punti, che potrebbero essere rappresentati da RF a picche e AD a cuori oppure R a picche e ADF a cuori. In ogni caso 7 cuori è un ottimo contratto, anche se nulla vieta di cercare un top con 7 SA in un torneo a coppie. Ma veniamo alla situazione reale in cui è Nord ad aprire (di 1 quadri forte) e Sud a rispondere (1 SA = 3 mezzi controlli):

NORD	SUD
1 ♦	1 SA
2 ♠	3 SA (!)
4 ♣	ecc.

Semplice, no? Che altro può significare in una situazione forzante il salto a 3 SA, se non una mano che avremmo aperto così? Certo, uno potrebbe temporeggiare con 2 cuori e, su 3 fiori dell'apertore, dichiarare le picche a salto, ma a quale livello? di quattro? Troppo poco. Di cinque? forse troppo alto. Ma 4 picche e mezzo o 4 picche e tre quarti non si possono licitare. Meglio 3 SA, dunque, anche perché così, invertendo l'ordine del dichiarante e del rispondente (proprio come quello dei fattori di una moltiplicazione), il risultato non cambia.

Per completezza d'informazione, le repliche dell'apertore di 3 SA su 4 fiori sono 4 quadri con 6 (quadri) e 5 (cuori), 4 cuori come visto, 4 picche con 6 (fiori) e 5 (picche), 4 SA con 6 (fiori) e 5 (quadri) e 5 fiori con 5 (fiori) e 6 (quadri). Da ricordare inoltre che la forza nei colori non può essere minima con bicolori nera o minore in quanto, come già precisato sopra, nel primo caso bisogna salire come minimo a livello di cinque se non si può giocare a picche e nel secondo caso si deve giocare comunque almeno a livello di cinque. Quindi, con i minori, ♠ x ♥ x ♦ ARDxx ♣ ARxxxx, ♠ x ♥ x ♦ ARFxx ♣ ARxxxx o ♠ xx ♥ - ♦ RDF10x ♣ ARFxxx in zona contro prima. Da notare infine che le bicolori non contigue con 6 (fiori) e 5 (cuori) e 6 (quadri) e 5 (picche) si aprono rispettivamente di 4 fiori e 4 quadri.

A questo punto facciamo ancora un passo indietro nei numeri della rivista fino a trovare la mano commentata dal nostro direttore nell'articolo Senior's Festival di luglio-agosto in cui il mio apre in prima posizione, zona contro prima, di 3 SA e io mi trovo con ♠ D ♥ A87643 ♦ D8 ♣ D973. Dopo aver appreso dal 4 picche in risposta al mio relé di 4 fiori che mi trovo di fronte a 6(fiori) e 5(picche), ho due alternative: un prudente 5 fiori e un tentativo di slam piuttosto rischioso. L'indagine per lo slam richiede ovviamente in questo caso l'interrogativa al primo livello (4 SA) sulla distribuzione, alla quale l'apertore avrebbe replicato 5 fiori con resti 1-1 oppure 5 quadri o 5 cuori nel

doubleton. Sul 5 fiori avrei solo dovuto rimandare la decisione, mentre negli altri due casi avrei dovuto comunque giocare slam (putroppo con due perdenti a quadri se il mio avesse avuto due carte in questo colore). Considerando che l'apertura in zona contro prima doveva garantire una forza non minima (dal mio punto di vista auspicabilmente almeno AF10xx a picche e ARxxxx a fiori oppure ARxxx a picche e AF10xxx a fiori), ho deciso di chiamare direttamente lo slam perché con l'interrogativa avrei risolto poco (o addirittura detto praticamente all'avversario di attaccare a quadri se il mio avesse avuto il doubleton). Vi dò subito le carte di Nord: ♠ RF10643 ♥ - ♦ 75 ♣ AR642 (?). Non solo forza onori insufficiente (diciamo pure al limite), ma addirittura 6 picche e 5 fiori invece della quinta maggiore e sesta minore. Per nostra fortuna il mio avversario di sinistra, che nel corso della licita mi aveva dato l'impressione di avere qualcosa da dire ma di voler attendere gli eventi (e anche questo ha avuto il suo peso nel mio rischioso 6 fiori), ha dichiarato 6 quadri per difendere in questo colore o nell'altro in possesso della difesa (cuori). Il mio ha contratto, e dopo l'attacco di Asso di fiori, il contratto è stato battuto di una sola presa. Questa è la distribuzione completa, con carte ruotate di 90° per comodità del lettore.

♠ RF10643			
♥ -			
♦ 75			
♣ AR642			
♠ A9		♠ 8752	
♥ RD1092		♥ F5	
♦ RF1092		♦ A643	
♣ F		♣ 1085	
		♠ D	
		♥ A87643	
		♦ D8	
		♣ D973	

Si noti che il contratto di 5 quadri contrate giocato ad altri tavoli da Ovest in difesa su 4 picche (imbattibili, anche con attacco di Asso e Re di quadri e prosecuzione nel colore, avendo l'accortezza di tagliare in mano e non al morto per non promuovere poi l'8 di Est) è stato mantenuto dopo che Nord, abbastanza logicamente, ha messo sul tavolo l'Asso di fiori, e solo dopo la Laventhal del compagno ha giocato picche. Preso d'Asso e battute le atout, Ovest ha giocato cuori per l'Asso di Sud che non aveva più picche, e le tre perdenti al morto sono state scartate sulle cuori. Non proprio orrendo dunque il mio salto a 6 fiori: 6 fiori contrate - 2 in zona costa meno di 5 quadri contrate m.i. in prima.



Altre modalità di accostamento a slam

Prima di iniziare il capitolo vorrei ritornare per un istante alla convenzione Turbo, trattata nel numero precedente, per qualche precisazione. Non è sempre vero che la dichiarazione di 3 SA, quando sia stato appurato un fit nobile, assuma significato Turbo. Mi verrebbe da dire “usate-la con cognizione di causa” ma, per chi volesse una indicazione più precisa, cercherò di essere più esauriente. La Turbo è dichiarazione di accostamento a slam, essendo impensabile che il numero di Assi possa interessare al compagno in situazioni esclusivamente di manche (i curiosi possono attendere la fine della smazzata) e, come tale, non ha significato in situazioni dichiarative che escludono lo slam. La seconda situazione riguarda il reperimento del fit in un palo minore. Abbiamo visto che il passaggio, a livello di 4, sul palo minore fittato, indica Assi pari. Ciò avviene quando il fit è già stato esplicitato a livello di 3. Quando, invece, la dichiarazione del minore a livello di 4 chiarisce per la prima volta il fit, essa non ha alcun significato per quanto riguarda il numero di Assi posseduti. Suggestivi forse scontati, ma che eviteranno ad alcuni spiacevoli esperienze. Qualche esempio:

Nord	Sud	Nord	Sud	Nord	Sud
1♥	1♠	1 SA	2♦	1♠	2♥
2♥	3♥	2♥	3♥	3♣	4♣
3 SA		3 SA			

Né le dichiarazioni di 3 SA effettuate da Nord nei primi due casi, né quella di 4♣ effettuata da Sud nel terzo, assumono significato Turbo.

Esaurito (si fa per dire) l'argomento, vi propongo qualche altra situazione di accostamento a slam, a cominciare da alcuni suggerimenti sulle cue-bids. Non intendo certo trattare dall'inizio l'argomento, che tutti, credo, conosciate almeno discretamente, ma solo soffermarmi su qualche situazione particolare. La prima è legata all'uso della Splinter.

La cue-bid negativa

Si è affermato, in questi ultimi anni, l'uso della Splinter in sottocolore. Perché questa non risulti soltanto una mo-

da, è opportuno studiarne i reali vantaggi. Il primo, abbastanza evidente ma non fondamentale, è quello di rendere meno agevole agli avversari una eventuale difesa.

Dichiarando direttamente il palo corto, infatti, l'avversario potrebbe mostrare intenti difensivi nel colore con la dichiarazione di contro, che non comporterebbe per lui alcun rischio e che non potrebbe avere significato direzionale essendo di solito insulso un attacco contro il singolo o il vuoto del morto. Il secondo, a mio avviso più rilevante, è quello di iniziare le cue-bid a livello più economico. Ora, la prima cue-bid è già stata effettuata, con la Splinter, dal rispondente e si tratta di un'informazione piuttosto precisa, considerato che il controllo è di corta e non di onore. Non credo di scoprire granché affermando che, quando in un seme vi è al massimo una perdente, senza punti persi, le probabilità di slam aumentano considerevolmente. A parità di punteggio, di fatto, è più facile che ci sia slam quando, a fronte del singolo o del vuoto ci sono 4 cartine, che non quando c'è l'Asso.

Il realizzo della corta del compagno, pertanto, essendo la licita più economica e perciò più indicata ad iniziare proficuamente un'indagine sugli altri controlli, deve avvenire non solo con l'Asso nel colore, ma anche, e a maggior ragione, con tutte cartine nel seme, o, più semplicemente, con tutti i tipi di mano che, dopo la licita del compagno, siano da considerarsi da slam. Qualche esempio.

In tutti e tre i casi la dichiarazione ha avuto lo stesso svolgimento 1♠-3 SA, che abitualmente mostra fit a picche e corta a fiori in mano che non abbia particolari velleità di slam e siete nei panni dell'apertore.

1)	2)	3)
♠ARxxx	♠ARxxx	♠ARxxxx
♥ARxx	♥A	♥Rx
♦x	♦Rxxx	♦A
♣xxx	♣Rxx	♣xxxx

È superfluo notare come in ognuno di questi casi, con il compagno corto a fiori, lo slam sia molto probabile. Nei

primi 2 casi si deve dire 4♣, dichiarazione che assume quindi il significato di accettazione di slam e che non indica in alcun modo il possesso del controllo di primo giro a fiori, la cui utilità è tra l'altro dubbia, potendo il compagno essere vuoto. Nel terzo caso, invece, è preferibile la dichiarazione di 4♦, per provocare al compagno l'eventuale cue-bid di cuori, che sarebbe certamente di Asso, essendo il rispondente già corto a fiori. Un ultimo consiglio sull'argomento: non è opportuno effettuare Splinter con Asso o Re secco, poiché si creerebbero problemi al compagno per quanto riguarda la collocazione dei punti.

La cue-bid contrata

Esistono differenti modi di procedere nella spiegazione dei controlli quando una cue-bid è stata contrata dall'avversario. La maniera di procedere adottata dal vecchio Fiori Napoletano, sistema al quale si deve il primo accurato studio sulle cue-bids, prevedeva, dopo cue-bid contrata dall'avversario, di dichiarare surcontro con il controllo di primo giro nel seme, passo con quello di secondo e altra cue senza controllo nel colore contrato. Questo metodo mostra una piccola lacuna: quando, a fronte di una cue-bid di Re si trova la Dama nel seme, non c'è modo di comunicarlo al compagno che penserà di trovarsi, come si suol dire “con il Re al vento”. È opportuno, invece, comportarsi come segue:

- surcontro = controllo di primo giro
- passo = nessun significato particolare, interessato all'eventuale surcontro del compagno. Può essere effettuato senza controllo o con controllo di secondo giro
- cue-bid successiva = Dama nel colore della cue del compagno, utile per proteggere un eventuale Re.

Lo “squeeze dichiarativo”

Giocando le cue-bids in maniera tradizionale potrebbe accadere che la presenza del controllo saltato dal compagno invogli ad effettuare una ulteriore cue-bid, la quale, tuttavia, comporterebbe lo sgradito superamento di un livello critico. Ecco un esempio:

Nord	Sud
1♥	2♣
2♥	3♥
4♣	

Queste le carte di Sud:

♠ AR
♥ DFx
♦ xxx
♣ RDFxx

Giocando Turbo, il compagno ha 3 Assi (compreso il Re di atout). La cuebid a picche è ottima e abbondante, tuttavia il superamento del livello critico di 4♥ presenta più di qualche rischio, soprattutto a causa delle 3 cartine di quadri. L'uso moderno delle cue-bid impone perciò, come ulteriore e più economico tentativo, la dichiarazione di 4♦ che mostra non già il controllo nel colore dichiarato, bensì il possesso del controllo saltato (cioè picche). Al compagno l'onere di superare il livello con qualcosa a quadri e mano adeguata.

La ricerca della Dama d'atout

La Dama d'atout rappresenta senza alcun dubbio una carta chiave nell'economia delle dichiarazioni di accostamento a slam, tanto che, nella Key-cards Blackwood, viene dichiarata, quando associata a 2 Assi, con la dichiarazione di 5♠. Ma non sempre sarete così fortunati da avere proprio 2 Assi. Come fare negli altri casi? Ci può essere slam con numero di Assi inferiore, si possono presentare mani al limite del grande, soprattutto se gli Assi sono 3. E allora? Questa volta la soluzione è semplice. Se chi ha chiesto gli Assi effettivamente successivamente la dichiarazione immediatamente successiva a quella di risposta del compagno (ovviamente se non coincide con il palo di atout), richiede il possesso della Dama. In risposta, il primo gradino la negherà, il secondo l'affermherà. Ove restasse spazio ulteriore, si potrà rispondere così:

- primo gradino = no Dama
- secondo gradino = no Dama ma una carta in più di quelle dichiarate (spesso fondamentale)
- terzo gradino = Dama d'atout.

Un ultimo suggerimento. Essendo più frequente avere dubbi sullo slam (piccolo) quando il rispondente ha un Asso che non quando non ne ha (lo slam di solito non c'è) o quando ne ha 3 (lo slam si chiama sempre, se mai è un

problema di grande ma lo spazio non manca) è opportuno invertire, ad atout nobile, i primi 2 gradini di risposta, per avere più spazio dopo l'ulteriore interrogativa. Più precisamente: con atout cuori o picche

4 SA = richiesta d'Assi su cui: 5♣ = 1-4, su cui 5♦ interroga sulla Dama d'atout

5♦ = 0-3, su cui 5♥ interroga sulla Dama d'atout con atout picche 5♠ interroga con atout cuori per il grande slam.

Si noti come, nel primo caso, i gradini di risposta sono 3: 1) 5♥; 2) 5♠; 3) superamento. ❑



Tornei di BRIDGE

dal 2 al 9 maggio 2004




Tornei pomeridiani e serali ore 15,30 e 21,15
Vige il codice di gara F.I.G.B.
Durante lo svolgimento dei tornei sarà vietato fumare.
Sede di gioco:
Domina Coral Bay Resort & Casino****
Sharm el Sheikh
Organizzazione tecnica: Stefano Stefani
Giudice Arbitri: Giulio Gravato
Si consiglia la prenotazione entro il 30/03/2004



Mar Rosso

Sharm El Sheikh

Quote alberghiere:

KING EURO 1040,00 (per persona)
Euro 100,00 per persona di Trieste per persona
Supplemento pensione completa
Euro 100,00 per persona, per settimana
Supplemento camera singola
Euro 150,00 per persona, per settimana

OASIS EURO 740,00 (per persona)
Euro 65,00 per persona di Trieste per persona
Supplemento pensione completa
Euro 50,00 per persona, per settimana
Supplemento camera singola
Euro 130,00 per persona, per settimana

Le quote non comprendono:
Visto di ingresso in Italia: Euro 22,00 per persona
Assicurazione annullamento viaggio
Tassa di sbarco escluso (parishella Raigi Euro 20,00) per persona
Quota di iscrizione al viaggio: Euro 45,00 per persona

Per prenotazioni:
1ª Classe - Gruppo Domina Vacanze
numero verde 800 030 060
www.Traveler.it - info@traveler.it

GATE/one

LE VACANZE IN ESCLUSIVA

Condizioni alberghiere
Le quote pubblicate sono valide per il periodo 2-9 maggio 2004, con sistemazione in camera doppia e con trattamento di mezza pensione inclusa. I costi di volo a parte.

LA MANO DEL MESE

continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ A86		♠ 5432
♥ R73		♥ 8654
♦ 10532		♦ 98764
♣ DF5		♣ -
♠ F109	N	♠ 5432
♥ F109	O	♥ 8654
♦ RDF	S	♦ 98764
♣ A1087	E	♣ -
		♠ RD7
		♥ AD2
		♦ A
		♣ R96432

Contratto: 6 ♣ (Sei fiori)
Attacco: ♦ R (Re di quadri)

SOLUZIONE

Sud prende con l'Asso di quadri e gioca fiori per la Dama, quadri taglio, tre giri di picche (o cuori) finendo al morto, quadri taglio e tre giri di cuori (o picche) finendo al morto. Il finale:

♠ -		♠ 5
♥ -		♥ 8
♦ -		♦ 9
♣ A108		♣ -
	N	♠ -
	O	♥ -
	S	♥ -
	E	♦ -
		♣ R96

Il dichiarante intavola il 10 di quadri e lo taglia di Re di fiori. Ovest è senza difesa. 

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato.

CARLO GRIGNANI

Una rara compressione

Un buon amico di vecchia data, uno che non vuol essere citato, ma stavolta non scappa, uno che gioca davvero bene a bridge, uno di quei dilettanti che nobilitano, con la loro passione e disponibilità a far divertire gli amici, il nostro gioco al pari dei grandissimi campioni, mi racconta spesso mani insolite, come quella che trovate di seguito. A giocarla in un torneo di circolo è stato proprio egli in persona: Carlo Costanzia.

Eccovi dunque le carte del partito in attacco e la licita:

♠ RDF	
♥ Rxxx	
♦ Fx	
♣ Dxxx	
N O S	
♠ 109xxxx	
♥ Dxx	
♦ x	
♣ AR10	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♥	2 ♦	2 ♠
4 ♦	4 ♠	fine	

Le *ics* sono proprio tutte *ics*, cioè carte di quelle che non prendono mai.

Il sistema della coppia Nord-Sud, tutti in zona, è di quelli che anticipa il nobile comunque; il 2♠ è forzante un giro e Nord non può certo sottrarsi a dichiarare una manche che, alla vista del morto, appare alquanto risicata.

Comunque l'attacco è Re di quadri, che resta in presa, e la passiva continuazione, ma non sarebbe cambiato nulla, come vedremo, è una piccola dello stesso seme. Dopo il taglio il dichiarante batte atout, Est vincendo la presa.

Questi ora mette sul tavolo una cartina di fiori. Passare il 10 non sembra una buona idea, anche se il difensore di destra, nel caso avesse l'Asso di picche secco, è praticamente costretto a muovere fiori anche sotto Fante, per non regalare anche uscendo cuori sotto il probabile Asso in suo possesso. Il nostro, che aveva visto lontano (come i miei lettori, non c'è bisogno di sottolinearlo)

vince a fiori con un onore maggiore della mano, quindi completa la battuta delle atout, trovandole, come previsto, entrambe a sinistra.

Ora cuori dal morto per la Dama che tiene, il secondo onore di fiori della mano vedendo cadere il Fante a sinistra, si sta bene attenti a non incassare il 10, e il finale che vedete (vi risparmio il totale della distribuzione) con l'inusitato squeeze detto del *trampolino* (per i più piccini: la vittima della compressione viene incartata ed è costretta a portare una o più prese ad una mano altrimenti irraggiungibile).

♠ -	♠ -	♠ -
♥ 876	♥ Rxx	♥ AF
♦ xx	♦ -	♦ A
♣ -	♣ Dx	♣ 98
	N O S	
	♠ 109	
	♥ xx	
	♦ -	
	♣ 10	

Ovest è "immaterial", pesasse anche un quintale abbondante, mentre vedete cosa succede ad Est: sulla penultima picche, il morto scartando cuori, egli si può liberare della quadri, ma sull'ultima atout, il morto seccandosi il Re di cuori, il difensore di destra è rovinato. Infatti, se scarta la fiori, il 10 del giocante può essere superato al morto e la cartina del seme è la decima presa, mentre se si secca l'Asso di cuori verrà messo in mano in questo seme, dopo che Sud avrà sbloccato il 10 di fiori, e dovrà portare al morto la levée della Dama di fiori.

UNA MANO CURIOSA

I miei amatissimi lettori sanno che vado raccontando sempre mani vere, di tavolo; dunque aver potuto spiare dall'angolo di un duplicato domenicale quella che segue mi è sembrata una vera fortuna, non tanto per la valenza tecnica del board quanto per le divertenti sfumature che le appartengono.

Cominciamo dalle carte del partito attaccante:

♠ R10xxx	
♥ xx	
♦ Fx	
♣ 8xxx	
N O S	
♠ AD	
♥ ADFx	
♦ Ax	
♣ ARDxx	

Sud, e una breve indagine mi ha consentito di accertare che lo stesso percorso licitativo è stato seguito anche nell'altra sala, ha aperto di 2♣ CRODO, fidando che non esista un dio specializzato in materia di bridge. Infatti nessuno dei due Sud è stato da fulmini incenerito nell'istante che apriva, non è rimasto sorpreso quando Nord gli ha confidato di non possedere Assi, quindi ha descritto la sua mano come bilanciata, confermando l'intenzione di affidarsi alla manche a SA quando il compagno gli ha proposto l'atout di picche.

Sull'attacco di 10 di quadri il Fante non ha fatto presa, ma non ne è rimasto minimamente turbato finché non ha messo sul tavolo un onore di fiori vedendo lo scarto di una cuori a sinistra (forse un dio del bridge allora c'è!).

Un dichiarante ha quindi cercato fortuna nei nobili, ma né il Fante di picche né il Re di cuori erano secondi e si è limitato ad imprecare compitamente, mentre l'altro ha trovato una soluzione.

Questi ha infatti sbloccato Asso e Dama di picche prima di lasciare la presa a quadri alla difesa che ha incassato quattro prese nel colore dal totale che vi mostro.

♠ R10xxx		
♥ xx		
♦ Fx		
♣ 8xxx		
♠ F9xx	N O S	♠ xx
♥ 109xx	♥ Rxx	♥ RDxx
♦ 109xxx	♦ RDxx	♦ F109x
♣ -		
♠ AD		
♥ ADFx		
♦ Ax		
♣ ARDxx		

Avrete notato che la quinta quadri incassata rende il difensore di destra vittima di una compressione suicida e il Sud in questione particolarmente fiero di sé.

Ma avrete altresì tutti notato che non è un'impresa titanica per i difensori rendersi consapevoli dell'incombente accadimento e fronteggiarlo, Est entrando a quadri, rinunciando ad incassare il seme e mettendo in tavola la fiori che rompe le uova nel paniere a Sud, comunque bravo ad averci provato.

Sia la manche a picche che quella a fiori sono imbattibili perché a colore, prima o poi, al morto si entra per eseguire il sorpasso vincente al Re di cuori.

L'uso inopportuno della convenzione CRODO tradizionale dovrebbe essere almeno perseguito legalmente.

UNA SMAZZATA CHE SEMBRA BANALE

E lo è, ma il *timing* (termine inglese che significa: «se non stai attento finisci down, termine inglese che significa: "sotto?"») di molti dichiaranti ha lasciato a desiderare in questo 4♠, da un torneo domenicale in riva al Po; ma,

forse, è stata la bellezza del sito a indurre all'errore un po' di torinesi incalliti.

♠	109xx
♥	D
♦	Axx
♣	RDxxx
N	
O E	
S	
♠	RDF8x
♥	Rxx
♦	Rxx
♣	xx

La coppia Nord-Sud raggiunge, nel silenzio avversario, il contratto di manche a picche; Ovest attacca di Dama di quadri.

Tutti i Sud hanno visto che bisogna anticipare le cuori per eliminare la perdente nel seme d'attacco, così hanno correttamente vinto al morto a quadri e intavolato la Dama di cuori per l'Asso a destra e l'ovvia continuazione a quadri. Re e scarto della perdente di quadri del morto.

Ora qualcuno si è dimenticato (quasi tutti, in verità, a scorrere l'elenco dei down) di uno dei principi di questo gioco, quando si devono fare tagli e cioè quello di evitare che i difensori

scartino carte importanti nel colore dove dobbiamo incassare qualcosa, fiori nel nostro caso, avendo ancora atout in mano.

Infatti bisogna subito smontare l'Asso di fiori prima di tagliare una quadri, poiché, se un difensore fosse partito con il doppio in entrambi i minori, avrebbe l'opportunità di liberarsi della seconda fiori sul terzo giro di quadri, guadagnando il taglio a fiori che condannerebbe il contratto.

Quelli che sono andati sotto, evidentemente, hanno anticipato il taglio della quadri e pagato il fio, visto che il totale era il seguente:

♠	109xx
♥	D
♦	Axx
♣	RDxxx
♠	-
♥	Fxxx
♦	DF10xx
♣	AFxx
N	
O E	
S	
♠	Axxx
♥	Axxxx
♦	xx
♣	xx
♠	RDF8x
♥	Rxx
♦	Rxx
♣	xx

A bridge, e non soltanto a bridge, gli automatismi sono talvolta deleteri. ■

Vacanze di Pasqua in Liguria dal 7 al 14 aprile

Tornei Pomeridiani e Serali di Bridge

Organizzatore: Lino D'Amico

Condizioni Alberghiere Speciali
Pensione Completa al giorno Euro 63,00

a persona in camera doppia/mata normale, include la tassa di porta, il taxi City di Portofino, tutti i servizi per il servizio (impiegato una volta a settimana) di pulizia camera 15,00 al giorno.

- 1 Pensione completa
- Piscina con idromassaggio
- Spa full service
- 7 Alimenti / 7 Portate
- Spa con campo tennis
- Sala TV con schermo al plasma
- Sala Linguaggio / Conferenze
- Frigoriferi 24 ore su 24
- Camere da letto e sala alle Portofino
- Cortina e pannello solare
- Servizio di lavanderia
- Servizio Baby
- Giardini
- Pisci coperti
- Medici - Baby Care



www.loano2village.com



Per info o prenotazioni: Via degli Alpini, 6 - 17025 Loano (SV) Italia - Riviera Ligure della Palmis
tel. 0249.619.61.911 fax: 0249.679.67.7146 info@loano2village.com

TONINO CANGIANO

Il noviziato di Claudiano

Isole di ottobre regalava una luce dolce e diffusa alla scala della torre. La stanza di Maestro Saverio era posta quasi nel punto più alto del monastero di Montenevoso.

Il monastero riunisce la sua piccola comunità nella vallata compresa tra i monti della Meditazione e l'altopiano della Speranza. La strada che conduce alla valle, ripida ed angusta, è praticabile solo per una breve parte dell'anno.

Claudiano saliva gli ultimi gradini con il fiato sempre più corto. Sentiva il sangue pulsargli alle tempie. Giunto davanti alla porta si fermò per presentarsi più composto.

«... Maestro Saverio!» chiamò a bassa voce, «Maestro Saverio!».

Attese un poco la risposta e poi tentò ancora, battendo leggermente alla porta:

«... Maestro! Sono Claudiano! ... Maestro!».

A parte qualche leggero zufolo di vento, il silenzio era assoluto.

«... Maestro!... ».

Si accorse che la porta era soltanto accostata. La socchiuse leggermente, sporgendosi all'interno. Chiamò ancora, ma intimidito, con voce più bassa, soffocata:

«... Maestro! ... dove siete?».

Saverio era seduto davanti all'unica finestra, il capo un poco reclinato da un lato. Le mani, raccolte in grembo, custodivano con delicatezza un piccolo libro. Gli occhi erano socchiusi. Dormiva ma, forse avvertendo la presenza del novizio, si riscosse subito dal sonno. Il vegliardo tossì leggermente, aprendo gli occhi:

«... oh! ... Claudiano!... vecchio sciocco!... Mi sono addormentato!... Vieni, entra!... siediti, figliolo!... Ecco!... scusami, sai!... ».

L'attenzione di Claudiano fu attratta dalle mani del maestro: erano straordinariamente candide e così sottili da sembrare fragilissime. Il maestro lo sfiorò con una carezza mentre si sedeva. Sentì il contatto morbido, piacevole.

«... dunque!... ».

«... Maestro, sono molto turbato!... ».

«... Eh, mio caro, alla tua età... la cosa mi sembra inevitabile!... ».

Claudiano arrossì violentemente per l'allusione ad una cosa così personale.

«... veramente non è questo che volevo dire, Maestro! ... non ho ancora preso i voti... e ... be', insomma... ».

Avvampò di nuovo, rendendosi conto di quello che aveva appena detto.

«... no, vedete maestro... anche per questa cosa, il mio consigliere mi ha suggerito delle forme di distrazione...!» disse il giovane, arrossendo ancora una volta.

«... da tempo mi dedico con grande interesse alle letture di filosofia, ma il mio consigliere ha insistito perché io sperimentassi una nuova forma di astrazione... ».

«... Chi è il tuo consigliere?».

«Dominus Gardiner... mi ha proposto di esercitare la logica e... ehm!... cercare fonte di distrazione in un gioco che aveva un buon numero di appassionati nel secolo scorso... ».

«... il gioco del bridge!... ».

«Sì, infatti!... anche voi, Maestro, ne avete sentito parlare?... ».

«Altro che!».

«Ma allora... Ecco, vedete... io sono stato subito rapito dai numerosi aspetti del gioco. Per giorni e giorni non ho fatto altro che pensarci... Talvolta il bridge sembra rivelarsi in tutta la sua profondità, ed è un'esperienza meravigliosa! Ma... so per certo che Maestro Hammer è violentemente contrario alla pratica del gioco. Anzi, egli estende la sua condanna anche al solo esercizio teorico!... noi novizi non possiamo ignorare l'autorità dei Maestri!... ».

«Mio caro...! Certo saprai che Maestro Hammer è spesso un po' eccessivo!... ».

«...Ecco la causa del mio turbamento...! Mi sono entusiasmato per il gioco e ... be', credo di avere una certa capacità. Poi ho sentito dire che per maestro Hammer nel bridge c'è il tocco di satana. Ora io ho paura... ».

«Claudiano, mi sono detto, qual è la prerogativa che ha perduto il maligno? Non è forse la superbia? Ebbene, ho paura di essere vittima di questo peccato mostruoso!... Ho appena detto di essere bravo! E sono solo un principiante!».

«Ah!... un vero giocatore di bridge!...».

«... cosa avete detto, maestro?».

«... oh, be'! Niente!... Tu mi dici di essere bravo. Cosa te lo fa pensare? Hai

avuto maniera di confrontarti con degli esperti?».

«No, Maestro! Non ho trovato ancora con chi giocare. Gli altri novizi, impauriti da Maestro Hammer, non vogliono sentir parlare del gioco!... ».

«... quel vecchio babbeo!... ».

«... come avete detto, Maestro?».

«... niente! Niente! Non è però così difficile trovare con chi giocare!... dimmi, come mai ti sembra di avere tanta capacità?».

«... perché riesco quasi sempre a trovare rapidamente la soluzione dei problemi! Dominus Gardiner è contento di me! Ecco, ieri, per esempio, mi ha sottoposto il gioco di questa mano... Claudiano, mi ha detto, vediamo se tu riesci a trovare la soluzione... ».

Claudiano intanto trascriveva una mano su di un foglio di carta:

♠	ADF
♥	RD10
♦	A65
♣	7653
N O S E	
♠	10943
♥	AF932
♦	742
♣	A

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	passo
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♥
fine			

contratto: 4 ♥ - attacco: R ♣

«... il contratto è quattro cuori... ci sono cinque prese nel colore d'atout, due Assi nei minori e tre prese facili da ricavare a picche, ma... dopo l'attacco fiori ci può essere un pericolo!... ».

«Ho annizzato la mano ed ho capito che al centro del problema c'è il blocco delle picche... la cosa non crea la minima difficoltà nel caso le atout siano ben divise. Se le cuori sono invece cinque/zero, cedere la presa al Re di picche vorrebbe dire cadere inevitabilmente in fuorigioco sul ritorno fiori. Se la divisione è questa, per fare la mano bisogna

sperare nella riuscita del sorpasso contro il Re di picche... ».

«È un'analisi corretta!» disse Saverio

«... Ma in previsione della divisione quattro/uno – riprese Claudiano – il gioco è veramente interessante...

«Se si battono quattro colpi d'atout e poi si gioca Asso e Dama di picche, gli avversari prendono subito, lasciando il Fante a bloccare il colore. Poi costringono il dichiarante al taglio giocando fiori e facendogli così sfruttare l'ultimo ingresso in mano quando le picche sono ancora bloccate...

Se si prova ad anticipare un colpo di picche allo scopo di sfruttare le atout come rientro, si corre il rischio di trovare le picche divise cinque/uno... anche se la difesa non manovra per il taglio, con questa distribuzione non si va da nessuna parte, perché sarebbe comunque necessario incassare una carta alta di picche prima di battere le atout... ».

«... e tu hai trovato la soluzione?... » chiese Saverio scrutando il giovane.

«... Sì, maestro! Ho capito immediatamente! – rispose Claudiano, tutto eccitato – ... si deve iniziare battendo quattro colpi di cuori ma, sul quarto giro, bisogna avere l'attenzione di scartare...».

«... eh, che cosa?... ».

«... potrebbe sembrare logico scartare il Fante di picche, ma non è così!

«Asso e Dama di picche... la difesa lascia. Ora servirebbero due ingressi in mano, uno per smontare il Re di picche, l'altro per riscuoterlo. E c'è solo l'ultima atout!».

«... allora?... ».

«... allora, sulla quarta cuori si deve scartare ... una fiori! Poi Asso di picche e picche... La difesa prende al secondo giro per provocare il blocco. Gioca fiori, fiori... Il dichiarante scarta le sue due perdenti di quadri sul secondo e terzo giro di fiori. A questo punto, grazie allo scarto iniziale, non ci sono più carte di fiori al morto. E se la difesa gioca il quarto colpo di fiori, il dichiarante può scartare il Fante di picche mentre taglia dalla mano, sbloccando il colore e riscotendo tranquillamente il dieci ed il nove...!».

♠ R7652	♠ ADF	♠ 8
♥ 5	♥ RD10	♥ 8764
♦ D9	♦ A65	♦ RF1083
♣ R10842	♣ 7653	♣ DF9
	N O S E	
	♠ 10943	
	♥ AF932	
	♦ 742	
	♣ A	

«... bravo Claudiano!... Molto brillante! Tanto più se si pensa che non hai alcuna pratica di gioco!... ».

«... be', veramente... un poco ho giocato...!».

«... ah! Se lo venisse a sapere Maestro Hammer!... allora c'è anche qualche novizio che non ha poi tanta paura di lui!... – disse Saverio – ma, senti... Ti piacerebbe giocare? Che ne diresti di una partitina?».

«Ora?... Con voi, maestro? ... immensamente! Ma... ».

«... tra un poco saranno qui Spinacino e Frutterello... giocheremo con loro...!».

«...chi?! Gli aiutanti della cucina? Ma sono due poveri sciocchi!... ».

Lo sguardo di Saverio fece pentire Claudiano della frase. Mentre arrossiva di nuovo, provò a scusarsi:

«... perdonate, Maestro! Vedete, ha proprio ragione Maestro Hammer! La mia presunzione! La mia superbia! Chi credo poi di essere! Chiederò scusa anche a loro appena saranno qui! Sono proprio incorreggibile!».

«... non avrai bisogno di scusarti, te ne accorgerai! ... Li hai sottovalutati. Una cosa è essere persone semplici, altra essere sciocchi!... ma, ecco sento dei passi su per le scale, sono di certo loro!».

Spinacino e Frutterello fecero irruzione nella stanza di maestro Saverio. Erano adulti. Frutterello cominciava anzi ad incanutire, ma si comportavano come dei bambini. Erano piccoli di statura quasi come dei nani. Per dimostrare il loro affetto al maestro facevano piccoli salti come se volessero salirgli in braccio... Saverio baciava le loro tempie grigie e le fronti arrossate.

«... avete portato le carte?... ».

Poco mancò che non cominciassero a fare capriole. Divennero più composti soltanto dopo aver notato la presenza di Claudiano.

«Forza, sistemiamoci!... Certo, non abbiamo un tavolo da gioco, né dei bidding-box, ma ci arrangeremo!... » disse Saverio, mentre i due nuovi personaggi lo seguivano attenti con lo sguardo.

«Vedrai, Claudiano! Spinacino e Frutterello parlano poco, pochissimo, quasi per niente, ma non ti potrai lamentare del loro gioco».

Claudiano prese posto, non ancora del tutto convinto. Presto però si dovette ricredere. I due giocavano con sicurezza e competenza... Dopo poche mani Frutterello realizzò uno slam sfruttando un bel finale di gioco... Claudiano si complimentò ed i due si misero a ridere soddisfatti.

Ancora qualche mano e poi venne distribuita:

Saverio	
♠	R3
♥	DF942
♦	D53
♣	R74
N O S E	
Claudiano	
♠	A6
♥	AR1065
♦	A92
♣	D53

OVEST	NORD	EST	SUD
Spinacino	Saverio	Frutterello	Claudiano
–	–	–	1 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♥
fine			

contratto: 4 ♥ - attacco: D♠

Puntigliosamente, Claudiano si immerse nelle sue riflessioni... due perdenti di quadri e due perdenti di fiori... sembrava necessario trovare il Re di quadri in mano a Spinacino, avversario di sinistra... però, forse era possibile fare prima qualcosa con le fiori... piccola verso il Re del morto e poi piccola dalle due mani... così si può vincere anche trovando l'Asso di fiori secco o secondo in mano al giocatore di sinistra... non è molto, ma qualcosa in più! Ma se invece...

«Ecco! Trovato!».

Preso l'attacco in mano, il novizio giocò due colpi di cuori eliminandole dalle mani avversarie, poi picche per il Re del morto e di lì fiori: quattro, due e la Dama, che prende.

«... Moolto bene!» si fece sfuggire Claudiano.

Il maestro e Spinacino si scambiarono un'occhiata d'intesa che Claudiano, nell'eccitazione del momento, non poté notare.

«Se Spinacino avesse preso con l'Asso – proseguì Claudiano – la riuscita del contratto sarebbe stata subordinata alla posizione del Re di quadri... Ma ora... Sì! Le quattro cuori sono sicure!... Guardate, Maestro!... ».

Claudiano giocò ancora fiori e, quando Spinacino a sinistra rispose con il dieci, con ostentazione chiamò dal morto: «Piccola!... ».

Spinacino tornò quadri, intavolando il dieci.

«Eh! eh!» Fece Claudiano, che aveva ormai perso i suoi abituali ritegni «... dovunque sia il Re!... ».

Piccola dal morto, piccola, Asso della mano.

«... ecco, il gioco è ormai alla fine!... gioco l'ultimo giro di fiori per mettere Frutterello in presa con l'As...! Ma che è?! Per la... ».

«Claudio!» l'interruppe Saverio con tutta la poca severità di cui era capace

A prendere con l'Asso di fiori era stato Spinacino!

«... scusate, Maestro! ... sono sconcertato! Quando ho giocato fiori verso la Dama della mano... Spinacino è stato basso! Capite cosa voglio dire?!».

«Lo capisco benissimo, Claudio! Cerca di ritrovare la calma!... ».

«... Mah! Chiunque avrebbe preso...!».

«Ebbene, Spinacino invece non ha preso! Come vedi, la presa l'ha fatta dopo. Claudio, cerca un po' di calmarti!».

Spinacino e Frutterello, che stavano preparando qualcosa, non si erano fatti contagiare dall'agitazione di Claudio. Spinacino, dopo aver coperto l'ultima presa di fiori, tornò con il sei di quadri. Claudio esitò per un poco, cercando disperatamente di recuperare una certa tranquillità ed insieme la capacità di ragionare. Ma, ancora evidentemente scosso, chiamò una piccola dal morto...

Frutterello, a destra, vinse con il Fante e tornò quadri per il Re di Spinacino!

Una sotto! Ecco il diagramma della smazzata:

Saverio		
♠ R3		
♥ DF942		
♦ D53		
♣ R74		
Spinacino		Frutterello
♠ DF92		♠ 108754
♥ 83		♥ 7
♦ R106		♦ F874
♣ A1096		♣ F82
	O S E	
	Claudio	
	♠ A6	
	♥ AR1065	
	♦ A92	
	♣ D53	

Mentre Spinacino e Frutterello davano sfogo alla loro ormai incontenibile allegria con urletti, risate, espressioni, roteando le braccia e facendo una specie di girotondo intorno al tavolo, Claudio aveva lo sguardo perduto nel vuoto:

«Sono andato sotto con il Re di quadri messo bene! ... e già! Cercavo le chances supplementari, io! E mi sono fatto fr. ehm! Infinocchiare come un idiota!... ».

«Su, non prendertela! Accetta la cosa come una specie di pedaggio per il noviziato! Non sei tu un novizio anche nel bridge?» sentenziò dolcemente Sa-

verio.

«Ti resta da riflettere se accettare la lezione come insegnamento per il bridge oppure per la vita! ... o per entrambe le cose! Hai imparato, a tue spese, che non è bene sottovalutare gli avversari. Cerca di ricordarlo! Spinacino non solo è capace di ragionamento, come hai ben visto, ma ha anche delle intuizioni fulminanti». Spinacino si era avvicinato gongolante al Maestro.

«... Ma perché non hai preso subito con l'Asso di fiori?».

Spinacino fece sentire per la prima volta la sua voce, incerta ed arrochita dal disuso:

«... dalle efreffioni che hai fatto in licita ho capito che dovevi essere forte... l'affo di quadri ce l'avevi tu... ». Spinacino aveva anche un vistoso difetto di pronuncia «... poi ftudiavi, non giocavi ... ho penfato che mano e morto foffero a fpecchio...! Quando hai moffo fiori ho capito che fe prendevo, facevamo due fiori ed una quadri e allora fo ftato baffo!... ».

«Dovremmo informare Maestro Hammer!» disse Saverio, attirandosi gli sguardi preoccupati di tutti «se gli raccontassimo questa mano, forse capirebbe che il bridge può anche insegnare la modestia!... Non è vero Claudio?».

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Molti affezionati lettori hanno richiesto l'illustrazione della metodologia dichiarativa degli aiuti su apertura di 1♥/1♠ (con relativa bibliografia). L'argomento è di tale importanza e vastità che, pur limitandoci alle opere più importanti, dedicheremo ad esso più di una puntata.

Negli Stati Uniti il sistema dichiarativo *Two-Over-One-Game-Force*, propagandato da scrittori autorevoli quali **Mike Lawrence** e **Max Hardy**¹, gode di crescente interesse e popolarità. Erede del *Walsh System* (noto anche come *Western Roth-Stone* o *Western Scientific*), è caratterizzato, oltre che da aperture in quinta maggiore e dall'uso del SA Standard, da risposte due su uno forzanti a manche, da risposta di 1 SA forzante su aperture di 1♥/1♠ e da aiuti invertiti nei minori.

Per quanto riguarda gli aiuti su apertura di 1♥/1♠ in 1^a o 2^a posizione, si può considerare sostanzialmente stan-

dard la seguente struttura dichiarativa²:

- fino a 5⁻ H³ (5 H brutti): passo o aiuto a livello (su interferenza del 2° di mano)

- da 5⁺ H (5 H belli) a 9⁻ H: aiuto a livello, fit terzo o quarto (con fit quarto si può continuare a formulare aiuto se la licita è competitiva)

- da 2 a 8 H e fit quinto anche in mano 5-3-3-2: aiuto a manche

- da 9⁺ H a 12⁻ H: 1 SA x aiuto a salto, fit terzo in mano senza singolo o vuoto⁴ (*bad limit raise*); aiuto a salto, fit quarto o anche terzo, in mano con singolo o vuoto (*good limit raise*); salto doppio in un nuovo colore, fit quarto in mano con singolo o vuoto nel colore dichiarato (*game forcing*, *limit raise*, o *splinter*)

- da 12⁺ H in poi: con fit terzo, cam-
bio di colore a livello 2 x aiuto a livello

2) Cfr. **Max Hardy**: *Standard Bridge Bidding for...*; op. cit.

1) Cfr. **Mike Lawrence**: *Mike Lawrence's Workbook On the Two Over One System*, 1987; **Max Hardy**: *Two Over One Game Force, Revised-Expanded, Updated for the 1990's*, Devyn Press, 1989. Più recenti sono i volumi dello stesso **Max Hardy**: *Standard Bridge Bidding for the Twenty-First Century* (SQeeZe Books, 2000) e *Advanced Bridge Bidding for the 21st Century* (SQeeZe Books 2002), quest'ultimo pubblicato poco prima della sua scomparsa.

3) L'autore, ai fini della valutazione della mano, prende in considerazione i punti-onori *Milton Work* (debitamente rettificati per tener conto dei fattori correttivi e dello svolgimento della dichiarazione) a cui aggiunge i punti-lunghezza (un punto per ogni carta dalla quinta in poi) e non anche i punti-distribuzione. Il simbolo + o - (in alto accanto ai punti di forza H), sta per gli aggettivi belli o brutti.

4) La sequenza 1 SA x aiuto a livello mostra fit di due sole carte in mano da 5+ H a 9- H.

(12⁺-15⁻ H) o x aiuto a salto (da 15⁺ H in poi); con fit quarto: 2 SA Jacoby⁵.

Per quanto riguarda invece gli aiuti al maggiore dopo apertura di 1♥/1♠ in 3^a o 4^a posizione (e quindi formulati dal giocatore passato *en entrée*) si utilizza la convenzione 2♣ Drury⁶.

Leggermente più articolata e con qualche variante è la versione proposta da Paul Thurston⁷:

- aiuto a livello: 7-10 H, fit terzo (*constructive single raise*)
- aiuto a salto: meno di 7 H, fit quarto o quinto (*preemptive raise*)
- aiuto a manche: meno di 10 H, fit almeno quinto, qualche valore distribuzionale, di solito singolo o vuoto laterale o due doubleton
- 1 SA x aiuto a livello: 5-7 H, fit terzo o quarto
- 1 SA x aiuto a salto: 10-12 H fit terzo
- 3♣: 7-10 H, fit quarto (*4-card constructive raise-Bergen*)
- 3♦: 10-12 H fit quarto (*limit raise-Bergen*)⁸
- 2 SA = 12+ H, fit almeno quarto, senza singolo o vuoto laterale (*Jacoby game-forcing raise*)
- salto doppio in un nuovo colore: 12+ H, fit almeno quarto, singolo o vuoto nel colore dichiarato (*splinter bids*)
- cambio di colore a livello 2 x aiuto: 12+ H, fit terzo.

Max Hardy nel volume monografico *The Problems with Major Suit Raises and How to Fix them* (1998) ha evidenziato alcune inadeguatezze dei metodi standard ed ha proposto una nuova impostazione, nota appunto con il nome di aiuti Hardy⁹. Le critiche hanno riguardato soprattutto la tendenza a formulare l'aiuto diretto a livello con mani che garantiscono una certa forza (il cosiddetto aiuto costruttivo), per permettere all'apertore di effettuare con un certo grado di sicurezza tentativi di manche. Infatti, l'esclusione delle mani

5) Sulle dichiarazioni di 2° giro dell'apertore dopo risposta di 2 SA, v. B. d'I. novembre 2002.

6) La risposta di 2♣ da parte di un giocare passato su apertura di 1♥/1♠ è artificiale e mostra fit almeno quarto in mano di forza 2-7 H. A tale convenzione, e alle sue varianti, dedicheremo una prossima puntata.

7) Cfr. Paul Thurston, *Bridge, 25 Steps to Learning 2/1* (Master Point Press, 2002), pag. 37. Il volume è stato nominato *Libro dell'anno* per il 2003 dall'*American Bridge Teachers Association*.

8) Non poche sono le coppie che, nell'utilizzare i rialzi Bergen, invertono il significato delle risposte di 3♣ e 3♦, destinando alla prima la mano più forte, in modo da lasciare più ampio spazio licitativo.

9) Sia le critiche che la struttura dichiarativa proposta sono state precisate nell'ultimo lavoro dell'autore: *Advanced Bridge Bidding for...*, op. cit.

più deboli, per le quali è prevista una risposta in 1° giro di 1 SA forzante seguita da appoggio a livello (sequenza che pertanto diviene ambigua sul numero di carte, due o tre, nel colore d'apertura, v. nota 3), facilita notevolmente il compito del 4° di mano che ha a disposizione l'intero livello di 2 per interferire. Se inoltre il compagno formula aiuto nel colore interferito, il rispondente non è più in grado di completare la sequenza in quanto l'aiuto a livello di 3 mostrerebbe una mano più forte, con valori invitanti a manche.

Non sono risparmiate critiche anche alle dichiarazioni *splinter dirette*¹⁰ (dichiarazione da parte del rispondente, con mano di forza da manche, del colore singolo o vuoto), in quanto l'informazione da esse sottintesa ha valore soltanto quando per la coppia è possibile anche il conseguimento dello slam; diversamente la *splinter* costituisce una facilitazione al controgio degli avversari che possono evitare di attaccare nella "corta" del morto. Più efficace, a giudizio dell'Autore, è la *splinter nascosta* dovuta a Bergen (dichiarazione di 1° giro del rispondente nell'altro colore maggiore a livello di 3 per indicare fit quarto, valori da manche e "corta" in colore laterale). Solo se l'apertore ha ambizioni di slam può proseguire la licita per localizzare il colore del singolo o vuoto.

- Gli aiuti Hardy sono così strutturati:
- > fino a 5⁻ H: aiuto a salto con fit quarto; aiuto a manche con fit quinto: entrambi senza Asso o Re in colori laterali¹¹ (*preemptive raise*)
 - > da 5⁺ H a 9⁻ H: aiuto a livello con fit terzo o quarto (*single raise*)¹²
 - > da 9⁺ H a 12⁻ H:
 - con fit terzo in mano bilanciata: 1 SA (forzante) x salto a 3 nel colore d'apertura (*balanced limit raise*)
 - con fit terzo e singolo o vuoto laterale o fit quarto in mano senza singolo o vuoto: 3♣ (*good limit raise*)

se)¹³

- con fit almeno quarto e singolo o vuoto laterale: dichiarazione a salto nel colore al di sotto di quello d'apertura [1♥-3♦] [1♠-3♥] (*under jump shift*)¹⁴
- > da 12⁺ H a 15⁻ H
 - con fit di 4+ carte e singolo o vuoto laterale: dichiarazione a salto nel colore successivo a quello d'apertura [1♥-3♠] [1♠-3 SA] (*over jump shift*)¹⁵
 - con fit di 4+ carte senza singolo o vuoto: 4♣ se il fit è quarto con due dei tre onori superiori (o quinto con Asso o Re); 4♦ se meno consistente (*inverted trump Swiss*)¹⁶
- > da 15⁺ H in poi: 2 SA Jacoby¹⁷.

11) È la sequenza 1 SA x aiuto a manche a mostrare fit quarto con Asso o Re laterale.

12) Il punteggio può anche essere inferiore in caso di interferenza del 2° di mano o se in possesso di un Asso. Se il fit è quarto, è utile dichiarare a livello di 3 in situazione competitiva.

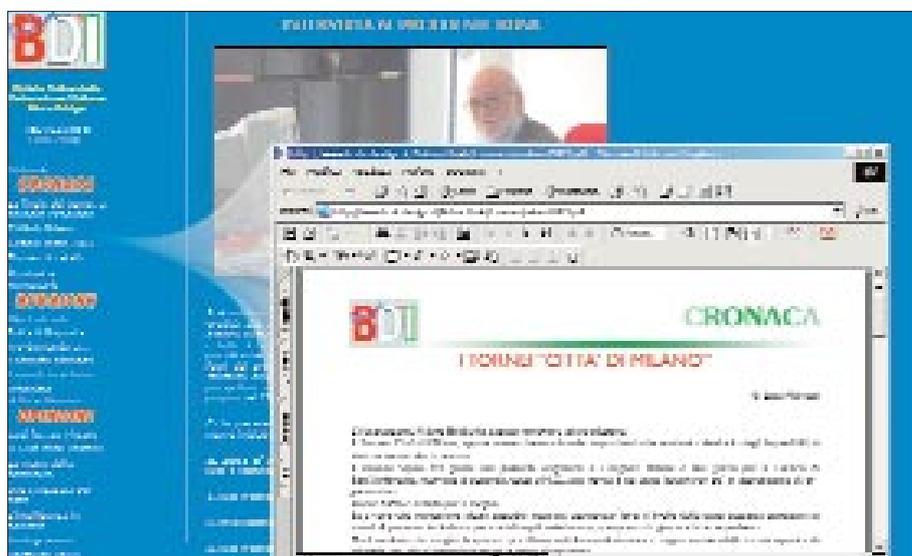
13) Su tale risposta l'apertore conclude dichiarando il colore d'apertura a livello di 3 o di 4. Con ambizione di slam, l'apertore può proseguire utilizzando la *Mathe Asking Bid*: dichiara 3♦ su cui il rispondente, se ha fit terzo e un vuoto, licita il secondo colore maggiore (su un successivo relais a gradino può individuare il colore del vuoto); se ha fit terzo e singolo, licita il colore del singolo (3 SA per l'altro maggiore); se ha fit quarto licita il colore d'apertura.

14) Questa è la variante Hardy della *splinter nascosta*. L'apertore può concludere a manche o, se intravede possibilità di slam, dichiarare il colore d'apertura a livello di 3 per localizzare il singolo o vuoto.

15) Cfr. nota precedente: l'apertore può concludere a manche o, se intravede possibilità di slam, dichiara il colore immediatamente successivo a quello di risposta per localizzare il singolo o vuoto.

16) Sulla convenzione *Swiss*, nelle sue varie forme, v. Brian Senior, *Aiuti al partner*, Mursia 1994, pagg. 15-17.

17) In tale situazione è il rispondente ad assumere il ruolo di "capitano". Sui successivi sviluppi, cfr. nota 5.

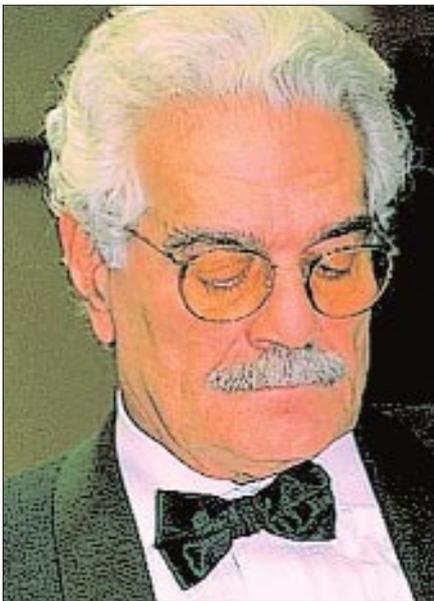


Franco Broccoli

OMAR SHARIF, HALL OF FAME, GUERRA DEL PROFUMO, BIDDING BOXES, PREMI IBPA

COLPI... DI TESTA

Omar Sharif ci è cascato di nuovo. Nel campionato del mondo di Bermuda del 2000, in cui giocava nel seniores, a seguito di una discussione con **Chemla**, suo compagno per l'occasione, ha risolto la questione partendogli di capoccia. Sì, ha dato una testata sul naso del povero **Chemla**. Dopo i primi momenti di smarrimento e qualche piccolo strascico successivo (e ci mancherebbe!), la questione è stata composta amichevolmente. Stavolta no. Stavolta il *dottor Zivago* si è beccato un mese di prigione (pena sospesa) per aver *incornato* un poliziotto intervenuto a sedare un suo litigio con un croupier di un casinò di Parigi.



Omar Sharif

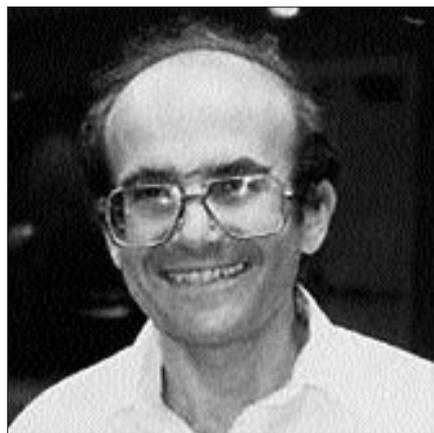
Il settantunenne attore ha dovuto pagare anche 4000 Euro di multa. Un colpo di testa abbastanza costoso...

HALL OF FAME

Gli Stati Uniti raggruppano le loro stelle del passato e del presente nella *Hall of Fame*, stanza virtuale in cui sono ammessi solo grandi campioni o personalità di un certo spessore bridgistico

in generale. I candidati, proposti annualmente da una specifica commissione, devono superare un rigido standard di valutazione per accedere al firmamento del bridge a stelle e strisce.

Pensate solo che, nel lontano 1964, la rivista *The Bridge World*, creatrice della *Hall of Fame*, ammise come primi membri **Ely Culbertson, Charles Goren, Harold Vanderbilt, Oswald Jacoby, Milton Work, Sidney Lenz, Waldemar von Zedtwitz, Howard Schenken** e **Sidney Silodor**, mica pizza e fichi. Dopo questa prima infornata, però, il progetto venne sospeso fino al 1995, anno in cui l'ACBL lo fece suo nominando altri eccellenti del calibro di **Edgar Kaplan, Al Roth, Bobby Wolff, B. Jay Becker, Easley Blackwood, Barry Crane, John Crawford** e **Helen Sobel Smith**. Da allora tutti gli anni ci sono nuove entrate. Vorrei soffermarmi brevemente su uno degli ultimi ingressi dell'anno scorso, **Ed Manfield** (1943-1999).



Ed Manfield

Senza approfondire l'ottimo palmarès di questo campione (che annovera anche una *Rosenblum* e due premi IBPA per articoli tecnici), vi racconto un paio di aneddoti per inquadrare meglio il soggetto come patito del gioco. Durante il suo primo *National*, l'allora ventiduenne **Manfield**, alla fine di una sessione salì in ascensore con **Edgar Kaplan** e altri due uomini scuri di capelli, dall'apparenza mediterranea. Quando

questi ultimi due scesero, **Manfield** chiese a **Kaplan** chi fosse quello che parlava con **Garozzo** e **Kaplan**, scoppiando a ridere, gli spiegò che la sua domanda era oltremodo divertente in quanto per tutto il giorno, alla vista dei due, gli avevano chiesto chi fosse quello che parlava con **Omar Sharif**.

In un altro torneo **Ed** e il compagno, uscendo dalla sala da gioco alla fine di un turno, si immerse in una discussione bridgistica talmente totalizzante da seguire distrattamente un perfetto sconosciuto fin dentro la sua camera d'albergo. La storia si è risolta con una grossa risata che ha fatto uscire i due dalla trance bridgistica, giusto prima di una preoccupata chiamata alla sicurezza dell'albergo!

D'altronde anche **Karen**, la maggiore dei tre figli di **Manfield**, ha ricordato che il padre, parlando di bridge, si distraeva profondamente, al punto da costringere la madre **Melanie** a zittirlo quando guidava per il gran numero di mancate svolte in autostrada con conseguenti viaggi di ritorno a casa particolarmente lunghi.

LA GUERRA DEL PROFUMO

Virginia Pappas, USA, ha scritto alla rivista americana lamentando il fatto che, durante i tornei, molte persone usano troppo profumo. L'argomento probabilmente bolliva a fuoco lento in quanto nei numeri successivi è cresciuto un vero e proprio fronte della "*fragrance intolerance*". A chi sorridendo ha detto, più o meno, «*se avete questo problema statevene a casa*», la nutrita schiera di soci che ha sposato la tesi della **Pappas** ha specificato che il fastidio non è trascurabile e passeggero ma, specialmente per chi soffre di allergie, un vero e proprio calvario con mal di testa, tosse, enfisema, sintomi di asma ed altre piacevolezze simili. La parola di pace finale l'ha scritta il californiano **B.D. Lim** che ha suggerito una bella doccia e abiti freschi di bucato prima di ogni torneo. Questo semplice accorgimento, ha proseguito, attenua la necessità di deodoranti e profumi, rende gradevole l'ambiente di gioco, fa stare più a proprio agio e, chi può dirlo, probabilmente contribuisce a migliorare il proprio score!

Resistete ancora un attimo che tra un momento *passiamo alle mani* (che avete capito? Volevo dire parliamo di

mani giocate. Mica sono **Sharif**...).

L'ultima curiosità viene sempre dagli Stati Uniti e riguarda il bidding box. Tempo fa il sopraccitato **Edgar Kaplan**, storico direttore di *The Bridge World*, intraprese la campagna del bidding box personale. I giocatori, in questo disegno, avrebbero dovuto portarsi da casa il necessario per licitare, con evidente risparmio per i circoli e salvaguardia dell'igiene. La prospettata scomodità connessa al trasporto della scatoletta fece accantonare l'idea quasi immediatamente. Qualcun altro, con la strenua missione di ridurre il proliferare selvaggio dei b.b. ma con meno problemi d'igiene, propose i mono-bidding: un solo b.b. per tavolo (senza sipari, chiaramente) e oltre al vantaggio economico si ridurrebbero le chiamate all'arbitro per licita insufficiente o fuori turno. Anche questa proposta naufragò in tempi brevi. Oggi l'ACBL, a livello di circolo, è piuttosto elastica sull'uso dei bidding box. **Jeffrey D. Polisner**, in una lettera al *Bulletin*, sostiene che se un giocatore afferma che non può usarli per una qualsiasi ragione fisica, di solito, gli viene concesso, a scatola chiusa (è il caso di dirlo!), di licitare a voce. Questa lettera ha fatto ricordare a **Herb Royal** un fatto accaduto qualche anno addietro al circolo di *Santa Ana* (California), in cui una giocatrice che si rifiutava di usare i b.b. per problemi d'igiene, era stata autorizzata a dichiarare all'antica, cinguettando con voce melodiosa picche, cuori, passo, contro e quant'altro previsto. Nessuno scandalo, solo che **Herb**, quando arrivò al tavolo dell'usignolo, fece presente di essere sordo come mezza campana, nonostante l'ausilio di due apparecchi acustici. Niente da fare, la signora si rifiutò con decisione di usare i b.b. perché *essendo toccati da tutti i tipi di persone* (ma che circolo era?) *non corrispondevano ai suoi standard d'igiene personale*. La domanda che rimase inespressa fu: «*Mi perdoni signora, ma le carte come le tiene?*».

PREMI IBPA

L'IBPA (*International Bridge Press Association*, www.ibpa.com) ogni anno pubblica gli articoli che vincono i premi messi in palio dagli sponsor per miglior licita, difesa e gioco.

Ecco quelli del 2003.

Premio **ROMEX** per la miglior licita.

Vincitori: **Bart Bramley** e **Sidney Lazard** (USA). Dal *Blue Ribbon Pairs* di Phoenix (Dicembre 2002). Autore del pezzo: **Bart Bramley** (USA)

Cedo il microfono al vincitore:

“La nostra licita migliore viene da una mano della prima sessione della finale:

Dichiarante Ovest. E/O in zona.



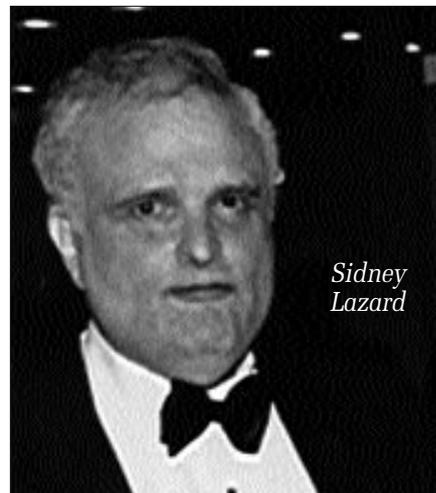
Bart Bramley

♠ -		♠ A 1075
♥ ARD7543		♥ 106
♦ A1053		♦ DF
♣ R7		♣ ADF109

OVEST	NORD	EST	SUD
Lazard		Bramley	
1 ♥	1 ♠	2 ♣	3 ♠
4 ♦	passo	4 ♥	passo
4 ♠	passo	6 ♣	passo
7 ♥	passo	7 SA	fine

Sidney (*Lazard ndr*) ha evitato l'apertura forzante di 2 ♣ perché, con il vuoto a picche, ha considerato la vulnerabilità favorevole agli avversari (*prevedendo interferenze che gli hanno fatto preferire l'anticipo*).

Sul 3♠ di Sud, **Sidney** ha superato un evidente problema descrittivo basandosi sulla semplicità; si è affidato a 4♦, ottima soluzione in quanto naturale, forzante e a basso livello. Può sembrare ovvio (*ecco, era quello che stavo pensando...*), ma chiedete in giro e scoprirete pareri diversi. Sul 4♦, la mia preferenza a 4♥ può sembrare conservativa (*forse, un filino...*), ma ho avuto paura di dichiarare qualcosa in più nella possibilità di un eventuale misfit. Fortunatamente per noi, il mio riporto a 4♥ ha sollevato **Sidney** da qualsiasi preoccupazione circa le perdenti nel colore. Con la successiva cue bid a 4♠, **Sidney** ha proseguito il suo avvicinamento graduale alla descrizione completa di una mano *fuori dalle righe*. Considerando che in precedenza avevo sottodichiarato, vista la riapertura a 4♠ del mio compagno, non ho avuto problemi a dirgermi direttamente a slam. L'unica perplessità derivava dalla consistenza del colore d'atout. Perciò ho scelto la descrittiva licita di 6♣ nell'intento di accettare l'invito a slam, mostrando un colore solido e offrendo una possibile alternativa di contratto. Note, infatti, che 6♣ potrebbe essere lo slam vincente con in Ovest qualcosa



Sidney Lazard

del tipo:

♠—, ♥ADxxxx, ♦AR10xx, ♣xx.

Il mio 6♣ è stata un'altra ottima notizia per **Sidney** che, guardando con occhi diversi il suo Re di fiori, ha chiuso direttamente a 7♥. Con la stessa fiducia, avendo l'Asso di picche, ho corretto a 7SA: **Sidney** doveva per forza avere cuori lunghe e autonome, l'Asso di quadri e uno dei Re minori. Fate caso che la nostra licita è stata completamente naturale a parte il 4♠, una cue bid da vuoto, peraltro non di molto aiuto nel contratto di 7SA. Nessuna richiesta d'Assi o di carte chiave, niente cue bid d'Assi o Re. Ogni dichiarazione, meno il 4♠, mostrava un colore e le ultime licite erano tutte proposte di gioco. Eppure quando siamo arrivati a 7SA entrambi sapevamo con buona approssimazione che dovevano essere di battuta!

Sull'attacco picche ho scartato una cuori dal morto e **Sidney**, che fino ad allora sembrava leggermente nervoso, si è notevolmente sollevato e ha detto «Questo è un buon segno!».

«Non avevo bisogno della settima carta di cuori per tredici prese, ma con il colore 4/0 avrei ancora potuto vincere con l'impassa a quadri e la compressione su un Sud in possesso di: ♠Fxxx, ♥F98x, ♦R9xx, ♣x, carte perfettamente compatibili con la licita. Più 2220 ha preso 42 punti su 51 di top».

Premio **ITES** per la miglior difesa.

Vincitore: **Eric Greco** (e Geoff Hampson) (USA). Da un *Regional* del Nebraska. Autori del pezzo: **Larry Cohen** e **Alan Truscott** (USA).

Vi salto a piè pari la premessa che ha poco a che vedere con la mano (è una specie di *marchetta* sui ricchi nel bridge) e passo direttamente all'azione. Il board è tratto da un KO vinto dalla squadra di **Greco**. Sedetevi con lui in Ovest e verificate se avreste trovato la stessa difesa, definita “*stellare*” dagli autori.

Dichiarante Est. Tutti in zona.



Eric Greco

♠ AR87			
♥ F4			
♦ F			
♣ DF10754			
♠ D106		♠ 5432	
♥ 962		♥ D1087	
♦ AR1087		♦ 632	
♣ R2		♣ 96	
	N	E	
	O	S	
	♠ F9		
	♥ AR53		
	♦ D954		
	♣ A83		

Nell'altra sala Sud, compagno di squadra di **Greco**, ha aperto di 1 SA (14/16) e Nord ha sottocolorato per le fiori e, in seguito, mostrato le picche. Sud ha chiuso a 3 SA e Ovest ha attaccato di quarta carta con l'8 di quadri per il Fante del morto. La Dama di fiori ha fatto il giro del tavolo fino al Re di Ovest che ha incassato Asso e Re di quadri. Fine. 10 prese, +630.

Al tavolo che ci interessa, invece, lo stesso contratto è stato raggiunto dopo l'apertura di 1♦ di Sud e la stessa informazione di fiori e picche in Nord. **Greco** si è affacciato con un pezzo di quadri (per il 2 *nonnevogliosapere* di Est) e ha proseguito di cartina nel colore (il 7), per il 9 di Sud. Non vedendo le carte, il dichiarante si è trasferito al morto a picche ed ha fatto girare la Dama di fiori. Sì, anche voi come **Greco** l'avreste lasciata in presa senza battere ciglio. Solo che a voi, non so perché, al secondo giro vi tirano l'Asso di fiori in testa (*piripì, piripì, marameo!*) e vi fanno tutte le prese (belle 12, in totale) in quanto vi comprimono pure quadri picche. A **Greco**, invece hanno rigiocato l'impasse a fiori (contro il Re terzo in Est), facendo girare il Fante per il Re di Ovest che, intavolando la Dama di picche, ha abbattuto il viadotto mano/morto a fiori bloccate. Sud ha provato un

colpo di coda lisciando la Dama di **Greco**, nella speranza di un ritorno nel colore, per sbarazzarsi dell'Asso di fiori (quando non servono, gli Assi pesano come macigni...). Niente da fare. **Greco** ha intavolato una cuori e Sud, con solo due picche, due cuori, una fiori e una quadri, si è trovato 3 down. 300 punti per E/O e 14 IMPs nel totale.

«In fin dei conti il dichiarante aveva buone ragioni per giocare così. Sarà comprensivo il compagno?».

Premio **DIGITAL FOUNTAIN** per il miglior gioco.

Vincitore: **Geir Helgemo** (Norvegia)
Autore: **Geir Olav Tislevoll** (Norvegia)



Geir Helgemo

Il pezzo di bravura che segue è stato preso da un allenamento di **Helgemo** e **Jimmy Cayne** su OKBridge.

Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ D9865		♠ AR1042	
♥ 32		♥ 974	
♦ R10		♦ A2	
♣ DF93		♣ 1072	
	N	E	
	O	S	
	♠ 3	♠ F7	
	♥ AF1086	♥ RD5	
	♦ 876	♦ DF9543	
	♣ AR65	♣ 84	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Cayne	-	Helgemo
passo	1 ♠	2 ♦	passo
passo	3 ♦	passo	3 ♥
passo	4 ♥	fine	

Ovest ha attaccato atout per la Dama di Est e l'Asso di **Helgemo** (sì, la situazione delle quadri consentirebbe al dichiarante, filando la prima cuori e catturando di misura il ritorno nel colore,

di giocare quadri di mano e passare l'Asso sul 10 o stare bassi se Ovest impegna immediatamente il Re, per poi fare in tranquillità il taglio della quadri al morto, ma pensate se Ovest ha attaccato sotto Re. Ricordatevi che **Helgemo** sta giocando con lo sponsor - «Hai perso due prese a cuori, nì?». E poi avremmo dovuto fare a meno di un gran finale). Se le picche sono 4/3 c'è poco da dire. Il dichiarante può proseguire con tre giri di picche tagliando in mano e, se rispondono tutti, tre giri di fiori. La difesa, per impedire un taglio in Nord deve dare due colpi a cuori ma il dichiarante cattura il secondo al morto e taglia una picche, affrancando la quinta che può incassare tramite l'Asso di quadri. **Helgemo** ha cominciato così, con Asso Re di picche (via quadri) e picche taglio (Est ha scartato l'8 di fiori). Vista la cattiva divisione a picche, **Helgemo** ha proseguito intavolando il Fante di cuori per il Re di Est (lisciare non serve) che è tornato nel colore per il 9 del morto. Fate attenzione perché, già su questa presa, Ovest deve trovare uno scarto che non semplifichi la vita al dichiarante. Non potendo disfarsi di una carta nera, ha fatto volare il Re di quadri. Andiamo a vedere cosa è rimasto in giro:

♠ D9		♠ 104	
♥ -		♥ -	
♦ 10		♦ A2	
♣ DF93		♣ 1072	
	N	E	
	O	S	
	♠ -	♠ -	
	♥ 10	♥ -	
	♦ 87	♦ DF9543	
	♣ AR65	♣ 4	

Ecco, questo è il momento: **Helgemo** ha giocato *la piccola quadri del morto* per il Fante di Est. Guardate, se ora Est esce fiori, il dichiarante sta basso e Ovest è incartato come una porcellana cinese in viaggio. Per questo motivo Est ha proseguito quadri per l'Asso del morto. Anche su questa presa Ovest ha avuto seri problemi di scarto. Non potendo mollare una fiori, si è sbarazzato del 9 di picche, forte del fatto che il morto non aveva più rientri. Così facendo ha solo ritardato la sua agonia («e come la fai drammatica!»): **Helgemo** ha tagliato una picche con la sua ultima atout estirpando la Dama di picche di Ovest e mettendo in piedi un finale fiorito: sia per Sud che per Ovest, infatti, le ultime quattro carte erano fiori. Il morto, invece, aveva il 10 terzo di fiori e una picche buona. Sulla piccola fiori di mano, Ovest ha abbandonato. ❑



GRAND HOTEL PALACE

Spa & Wellness
ESTABLISSMENT

ESTABLISSMENT HENRI CHENET

SUPERBRIDGE DI PRIMAVERA

MERANO DAL 23 APRILE AL 2 MAGGIO 2004



TORNEI POMERIDIANI E SERALI

Organizzazione: Lino Bonelli

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, per cento alla promozione finale, verranno partiti e portati al massimo 11 tornei, verranno scelti i nostri.

- 3 fine settimana gratuiti in pensione completa;
- premi e coppe per i migliori piazzamenti su 11 tornei dei quali al massimo 8 con lo stesso partner.

Il maestro federale Lino Bonelli parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'hotel.



CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa, per persona, al giorno, in camera doppia/matrimoniale:

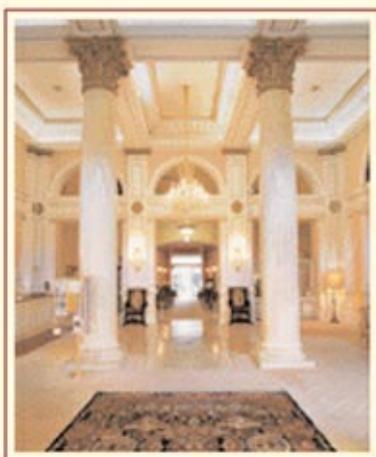
- € 127,00 per minimo 7 notti
- € 142,00 per soggiorni inferiori

Supplementi per persona al giorno:

- € 15,00 per camera singola
- € 15,00 per balcone/terrace

Il Grand Hotel Palace è socio fondatore del Golf Club Passiria Merano (S. Martino/S. Leonardo, a 20 minuti d'auto) e del Golf Club Lana-Merano (Lana, a 5 minuti d'auto).

Agli ospiti dell'Hotel vengono praticate condizioni di favore.

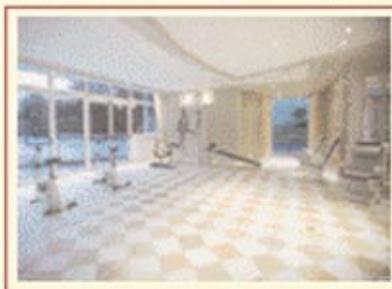


In Hotel, ogni sera piano bar o serata, di intrattenimento, cocktail e serata di gala e dinner ecc.

A disposizione gratuita degli ospiti: nuovo Centro Well-ness dotato di Lacodium, Caldarium, bagni ottomani, saune finlandesi, docce rigeneranti, palestra attrezzata, vasca termale con idrogetto e linolepp, Hot-whirl-pool, piscina scoperta e nel parco.

ESPACE HENRI CHENET

- Trattamenti particolari quali: vecchi in aromaterapia, massaggi rigeneranti, trattamenti estetici, fisioterapia, docce filiformi, trattamenti energetici, check-up bioenergetico e alimentare, irradiazioni.
- Trattamenti associati con ammissioni mediche e supplemento.



Grand Hotel Palace

1-39012 Merano - Tel. +39/0475/271000 - Fax +39/0475/271100
www.palace.it - e-mail: info@palace.it

LA LEBENSOLD

LE MILLE APPLICAZIONI DI UNA CONVENZIONE MOLTO SEMPLICE

Giorgio Torelli e Luca Marietti (I)

PREMESSA

La caratteristica essenziale perché una convenzione incontri una larga diffusione è di essere semplice e di ampio utilizzo, capace cioè di coprire con gli stessi meccanismi le più varie situazioni, a volte anche a scapito della precisione con cui viene risolto un determinato problema.

In altre parole per giocatori non professionisti è auspicabile una struttura convenzionale di agevole e facile applicazione anche se perfettibile nei più diversi contesti licitativi.

È questo il caso della Lebensold; in alcune sequenze licitative, quale quella dell'1 SA interferito con cui è nata, può essere inferiore a sue simili più elaborate: la Rubensold (o Rubensohl), nata da un'idea di Bruce Neill di accoppiare i principi della Lebensold a quelli della "Rubens advances", oppure la Staymansold, la Y.A.S. (Yet Another Sold), con cui ha in comune l'incrociata storia evolutiva.

Simili a queste sono infine la convenzione Woolsey-Robinson e la Senior-Ray, che mescolano i principi della dichiarazione in sottocolore con quelli dell'interrogativa Lebensold.

Sono comunque tutte convenzioni "professionali" che meno si adattano ad ampie applicazioni.

Con alcune di queste, le più generalizzabili, potremo un domani elaborare un'analisi comparativa nelle diverse situazioni considerate nel presente lavoro.

INTRODUZIONE

La Lebensold non è soltanto la convenzione dai più conosciuta nella difesa contro il SA interferito, ma è soprattutto la convenzione più adattabile alle differenti situazioni, quali possono essere la difesa contro le sottoaperture avversarie, l'interferenza avversaria a salto e mille altre sia di natura competitiva che in assenza dell'interferenza avversaria.

Da alcuni riportata anche come Lebensohl, non si riferisce ad alcun specifico autore; la sua origine risulterebbe

persa per sempre. Secondo quanto scritto nell'*Official Encyclopedia of Bridge*, "4th Ed." sarebbe stata inizialmente descritta da George Boehm di New York ed erroneamente attribuita al concittadino Ken Lebensold.

La nostra revisione è comunque originale e diversa dalle molte presentate.

La sua applicazione può essere estesa ad innumerevoli situazioni competitive e non, per la **facile memorizzazione** delle poche regole che ne costituiscono l'ossatura.

Il classico esempio che mostra la sua efficacia è illustrato dal quesito che si presenta al compagno dell'apertore di 1 SA sull'intervento avversario, poniamo di 2♠, con le due differenti situazioni.

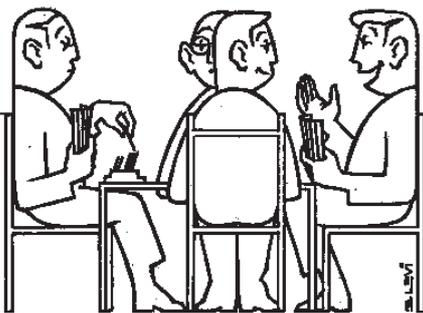
Mano 1	Mano 2
♠ xx	♠ Rx
♥ RF10xxx	♥ ADFxx
♦ xxx	♦ DFx
♣ xx	♣ xxx

Con la prima mano vorremmo licitare 3♥, nella speranza che il compagno apertore non rialzi a 4, mentre con la seconda mano il 3♥ vorrebbe trasmettere al compagno l'invito a riparlare, per concludere ad un contratto di partita a 4♥ od a 3 SA.

Questo è un tipico caso in cui la convenzione Lebensold risolve **radicalmente e semplicemente** il problema.

LA DICHIARAZIONE

vista da Giorgio Levi



«È un sistema nuovo, complicato e molto convenzionale: se apre di un fiori, si vede che ha veramente le "fiori"!».

Il suo utilizzo non si limita alla difesa sul solo intervento naturale dell'è-semplio fatto; le **stesse** regole, con eventuali piccole e logiche modifiche, si possono applicare anche agli innumerevoli interventi avversari convenzionali, che nel bridge moderno si verificano sempre più frequentemente. In altre parole, sull'interferenza a livello di 2 la Lebensold permette sempre di distinguere le mani deboli di tipo 1 da quelle costruttive di tipo 2.

La sua applicazione può inoltre essere estesa a situazioni analoghe, in cui però la nostra licita di 1 SA non sia un'apertura, ma un intervento, come ad esempio nella sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	1 SA	2 ♠	?

Le mani deboli, come la 1, vengono distinte da quelle forti, come la 2, utilizzando strettamente gli **stessi strumenti** a disposizione del senza atout interferito.

Situazioni del tutto simili si ripropongono sulla nostra apertura di 1 a colore quando l'avversario effettua un intervento a salto, sia forte che debole.

Supponiamo che sull'apertura di 1♦ l'avversario intervenga a 2♠; con la mano 1 su una forza d'apertura normale vorremmo giocare 3♥, mentre con la mano 2 sulla dichiarazione 3♥ vorremmo che il compagno concluda a 4♥ oppure a 3 SA.

I meccanismi **standard** della convenzione Lebensold risolvono il problema.

Poniamo ancora che il partner intervenga di CONTRO su una sottoapertura avversaria, ad esempio di 2♠; anche in questa situazione vorremmo dire e giocare 3♥ con la mano 1, e dire 3♥, sicuri di raggiungere il contratto di 4♥ o 3 SA, con la mano 2.

Situazione del tutto analoga si presenta, quarti di mano, sulla sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 Nobile	contro	2 Nobile	?

Con la prima mano dei due esempi vorremo poter competere con un 3♥, certi del PASSO del contrante, mentre con la seconda distribuzione, sulla

stessa licita 3♥, vorremmo che il compagno ci portasse a manche.

Anche in queste due ultime situazioni i meccanismi caratteristici della Lebensold risolvono con semplicità il problema.

Più delicato è l'utilizzo della convenzione sulla sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 Nobile	passo	2 Nobile	contro
passo	?		

La licita del secondo giocatore, pur seguendo i **classici canoni** della Lebensold, presenta, come conseguenza del precedente PASSO, caratteristiche peculiari che vedremo in seguito.

Esistono inoltre situazioni non competitive, con un colloquio licitativo solo fra partners, in cui il rispondente non ha modo di distinguere le dichiarazioni che indicano mani deboli a passare, da quelle che descrivono mani forti e sono quindi forzanti, come accade nelle risposte a salto a 3 sulle aperture del compagno di uno.

Se sull'apertura di 1♠ il rispondente si trova ad avere una delle due seguenti distribuzioni:

Mano 3	Mano 4
♠ x	♠ Rx
♥ xxx	♥ xx
♦ RDFxxxx	♦ ARD10xx
♣ xx	♣ Dxx

nell'impossibilità di distinguere con il salto a 3♦ la mano 3 dalla 4, è normale consuetudine fra partners definire il salto come debole (mano 3), o come forte naturale con colore almeno sesto chiuso o semichiuso (mano 4).

Una scelta esclude l'altra e crea problemi di licita in mani appunto adatte all'opzione scartata.

Gli **abituati strumenti** della Lebensold permettono invece questa importante distinzione.



Analogamente dopo un rever ascendente dell'apertore il rispondente può trovarsi in difficoltà nel far distinguere al compagno le mani deboli da quelle forti.

Poniamo che la sequenza sia:

NORD	SUD
1 ♦	1 ♠
2 ♥	?

ed il rispondente abbia una delle due mani.

Mano 5	Mano 6
♠ Dxxx	♠ ARFx
♥ xx	♥ Fx
♦ Dxxx	♦ RFxx
♣ Dxx	♣ Axx

In ambedue i casi vorrebbe licitare 3♦, sperando con la distribuzione 5 nel passo del compagno, augurandosi invece con la mano 6 il proseguimento della licita da parte dell'apertore.

Anche questo problema è risolto dalla Lebensold.

Con questa carrellata si è voluto far comprendere che, in situazioni competitive e non, un primo pregio della convenzione Lebensold è quello di permettere al rispondente di **distinguere le mani deboli, passabili, dalle mani forzanti** con meccanismi universali di agevole memorizzazione.

Un secondo pregio, limitato alle sole situazioni competitive, ma forse ancor più importante, è quello di evidenziare con mani positive da manche la presenza di **almeno una quarta nobile**, oppure la presenza di **almeno un fermo** nel colore avversario.

La risoluzione consiste nell'identificazione di 4 tipi di distribuzione:

a) le mani che posseggono almeno una **quarta nobile ed il fermo** nel colore avversario.

b) le mani che posseggono almeno una **quarta nobile**, ma non il fermo nel colore avversario.

c) le mani che posseggono il **fermo** nel colore avversario, ma nessuna quarta nobile.

d) le mani che non posseggono né il fermo né una quarta nobile.

PRINCIPI GENERALI

DESCRIZIONE DELLE MANI DEBOLI

1) In situazioni competitive la dichiarazione di un colore a **livello di 2** indica sempre la presenza di 5+ carte in **mano debole**, generalmente a passare.

2) La licita di **2 SA obbliga** il compagno al **relais 3♣**. Quando è seguita da un colore a **livello di 3, non licitabile** in prima istanza a **livello di 2** indica sempre 5+ carte in **mano debole**, ed è sostanzialmente sign off.

DESCRIZIONE DELLE MANI FORZANTI IN COMPETIZIONE (oppure invitanti in alcune situazioni che esamineremo più avanti)

3) La licita di un colore a **livello di 3 è forzante**, ed indica il possesso di almeno 5 carte.

Se è fatta a salto **nega** la presenza di **un fermo** nel colore avversario.

Con **almeno un fermo** si passa dal **2 SA**, e, sul relais 3♣, si licita successivamente il colore. Pertanto quando la licita a livello di 3 è obbligata lascia indefinita la presenza o meno del fermo.

MANI DA MANCHE SENZA 5 + CARTE IN UN NOBILE, IN COMPETIZIONE.

4) La dichiarazione **2 SA**, seguita, dopo il relais obbligato del compagno **3♣, dalla surlicita** del seme avversario, indica la presenza di almeno **una quarta nobile ed il fermo** nel colore avversario in mano con almeno forza di manche.

5) La dichiarazione **2 SA**, seguita, sul relais 3♣ del compagno, dal **3 SA**, denuncia almeno **un fermo** nel colore avversario senza quarte nobili, e forza per raggiungere almeno il contratto di partita.

6) La **surlicita diretta**, non passando cioè dal 2 SA, indica la presenza di almeno **una quarta nobile**, senza alcun fermo, e garantisce almeno la manche.

7) Il salto **immediato a 3 SA**, nega sia la presenza di un fermo, che il possesso di una quarta nobile in una mano che ha comunque una forza di manche.

In definitiva si possono memorizzare le distribuzioni indicate nei punti 3, 4, 5 e 6 con le seguenti leggi: **la surlicita indica sempre la presenza di almeno una quarta nobile** (con i due nobili si licita ovviamente il più economico), mentre il **2 SA indica sempre almeno un fermo nel colore avversario**.

8) In tutte le situazioni non contemplate precedentemente, con 8 + p.o. sul 1 SA del compagno e 10 + p.o., sull'apertura di 1 a colore si dichiara **CONTRO** con significato tendenzialmente punitivo.

Ritornando a considerare gli esempi delle mani 1 e 2 risulta adesso evidente che con la prima mano si dichiara sempre 2 SA e sul relais obbligato del compagno 3♣ si conclude a 3♥, mentre nel secondo caso si dichiara direttamente 3♥ forcing.

Così negli esempi successivi con le mani deboli si passa per il 2 SA per concludere a 3♦, mentre con le mani forti si licita direttamente 3♦ forcing.

Ovviamente questi principi generali dovranno essere per così dire perfezionati nelle diverse situazioni. Questo sarà l'oggetto dei successivi paragrafi.

(Continua)

QUIZ DI GIOCO

Franco Broccoli

Un giocatore che non brilla in controgioco dovrebbe provare sempre a diventare dichiarante.
Alfred Sheinwold

ATTENZIONE: la soluzione di ogni problema viene immediatamente a seguire. Non sbirciate (o almeno non datelo a vedere...). Alcune mani sono abbastanza semplici, altre un po' più complicate. Il tutto in ordine rigorosamente sparso. Tempo di valutazioni. Con un successo pieno o quasi, scrivete alla rivista sottolineando che i problemi sono troppo semplici. Con un successo medio (4/6 soluzioni), scrivete alla rivista per suggerire soluzioni alternative ai problemi incriminati. Al di sotto (1/3), scrivete alla rivista lamentando di non aver ricevuto questo numero (gen/feb 2004). Con zero soluzioni corrette, non c'è bisogno di scrivere alla rivista: vi scriviamo noi (tanto lo veniamo a sapere...).

1) Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ R632 ♥ A64 ♦ F73 ♣ R98	N O S	♠ AD54 ♥ DF1098 ♦ 109 ♣ A10
-----------------------------------	-------------	--------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo fine	2 SA*	passo	4 ♥

* fit terzo a cuori, limite o più

Ovest attacca con il 4 di quadri (contro dispari) per L'Asso del compagno che prosegue piccoli quadri. Ovest entra con il Re e gioca un terzo giro nel colore per la Dama di Est ed il vostro taglio. Fate trionfalmente girare la Dama di cuori. Vince! Seguitate fiduciosamente con il Fante. Vince! Però Est scarta un quadri. Non ci voleva. Incassate l'Asso di picche e giocate picche verso il Re (non si sa mai, ci mancherebbe pure la 4/1 a picche...). Accidenti, le picche sono 4/1, ed è Est che

non risponde un'altra volta. Ovest, oltre alla quarta d'atout, si è messo in vista anche la quarta di picche. La sua mano è contata. La domanda che vi faccio è: oltre alle due quadri iniziali, cosa perderete in questo contratto?

Il totale:

♠ R632 ♥ A64 ♦ F73 ♣ R98	N O S	♠ 9 ♥ 5 ♦ AD852 ♣ F76432
♠ F1087 ♥ R732 ♦ R64 ♣ D5		♠ AD54 ♥ DF1098 ♦ 109 ♣ A10

Ovest ha la 4/4/3/2. Sembrerebbe che nel computo delle perdenti ci siano pure una picche e una cuori, per una presa di caduta. No, perché con un piccolo trucco trasformerete una picche e una cuori in... una fiori! Giocate picche per la Dama e state così:

♠ 6 ♥ A ♦ - ♣ R98	N O S	♠ - ♥ - ♦ 8 ♣ F764
♠ F ♥ R7 ♦ - ♣ D5		♠ 5 ♥ 109 ♦ - ♣ A10

Ora tre colpi di fiori scartando picche.

Che diavoli siete! (È proprio il caso di dirlo...).

2) Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ 10982 ♥ F108 ♦ D6 ♣ R1042	N O S	♠ ADF6 ♥ 92 ♦ A ♣ ADF976
--------------------------------------	-------------	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♣
contro	passo	1 ♦	2 ♠
passo	4 ♠	passo	passo
contro	fine		

Ovest si presenta con i tre onori maggiori di cuori. Tagliate di Fante il terzo giro e cominciate a farvi domande. Perché Ovest ha contratto? Come saranno le picche? Dove vado a cena stasera? Tralasciando la terza questione, peraltro la più importante, come proseguite?

Il totale:

♠ 10982 ♥ F108 ♦ D6 ♣ R1042	N O S	♠ 4 ♥ 7654 ♦ F875432 ♣ 5
♠ R753 ♥ ARD3 ♦ R109 ♣ 83		♠ ADF6 ♥ 92 ♦ A ♣ ADF976

C'è un forte, anzi fortissimo, sentore di picche mal divise, con la quarta in Ovest. Non bisogna perdere il controllo d'atout e perciò giocate la Dama di picche, che rimane in presa. Ora non è proprio il momento di tirare l'Asso di picche. Così facendo si galopperebbe verso il down certo. Meglio proseguire con la cartina di picche. Ovest deve entrare e, per il meglio, giocare fiori a tagliare le comunicazioni (le atout sono bloccate). Non vi resta che sperare nel doppio di fiori in Ovest. C'è. Avete vinto. Ancora vi contrano...

3) Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ RD
♥ 732
♦ A53
♣ AR832

N
O E
S

♠ A87
♥ ARF4
♦ RD2
♣ F104

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 SA
passo	4 SA*	passo	6 SA
fine			

* Quantitativo

Con una licita estremamente tecnica (*ah ah ah!*) siete arrivati ad un contratto dignitoso. Ovest attacca con il Fante di quadri. Dovete fare 12 prese (*ma va?*) e non 13. Fuori dalle fiori avete otto prese. Con una semplice sottrazione...

Il totale:

♠ RD
♥ 732
♦ A53
♣ AR832

♠ 10652
♥ D1065
♦ F10976
♣ –

N
O E
S

♠ F943
♥ 98
♦ 84
♣ D9765

♠ A87
♥ ARF4
♦ RD2
♣ F104

Non vi fate fuorviare dalla presenza del Fante di cuori. Sostituitelo con il 2 e concentratevi sulle fiori. Vi servono solo 4 prese. E c'è un gioco di sicurezza assoluto che vi consente di farle: piccola fiori dal morto. C'è un'accortezza da supplementare da prendere. Se, per anticipare fiori, siete entrati con l'Asso del morto sull'attacco di Fante di quadri (*no, non voi. Voi non lo fareste mai. Il vostro compagno*), il guaio è fatto. Fiori per il Fante (filato da Est), picche per il morto e fiori. Est entra e, giocando picche, tronca il rientro per le quattro prese a fiori. Bisogna prendere l'attacco in mano e salire a picche, dateglielo a quel distrattone del vostro compagno.

4) Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ A75
♥ R2
♦ RF103
♣ R643

N
O E
S

♠ RD1094
♥ A965
♦ D4
♣ A7

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	passo	1 ♠
passo	2 SA (1)	passo	3 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♦ (2)
passo	5 ♥ (3)	passo	5 SA (4)
passo	6 ♠	passo	

- 1) Fit terzo a picche, limite o più
- 2) Tre carte chiave (1430)
- 3) E la Dama d'atout?
- 4) Sì, senza Re laterali

Evidentemente il vostro compagno ha fiducia cieca nel manovratore o nella propria buona stella. Va bene che il 3♥ viene da mano non minima per sistema (3♠ = minimo), però...

Ovest vi sfida nel vostro secondo colore e intavola la Dama di cuori. Dimostrate a Nord che la buona stella non c'entra niente.

Il totale:

♠ A75
♥ R2
♦ RF103
♣ R643

♠ –
♥ DF10743
♦ 962
♣ 10852

N
O E
S

♠ F8632
♥ 8
♦ A875
♣ DF9

♠ RD1094
♥ A965
♦ D4
♣ A7

Il nemico è Est, è da lui che vi dovette guardare contro eventuali sorprese in atout (l'eventuale quarta in Ovest la potete anche beccare, ma come la giustificate? *Carte al petto?* Non sarebbe carino...). Prendete l'attacco con l'Asso e non cascate nel: «*batto un pezzo di picche di mano e poi gioco picche per l'Asso, così mi accorgo se Est ha quattro atout*». Così facendo ve ne accorgete, ma, nella fattispecie, fuori tempo massimo perché di picche Est ne ha 5. Succede, raramente ma succede. Meglio picche per l'Asso immediatamente (molto meglio).

P.S. se scoprite la 4/1 in Est (picche per l'Asso – rispondono tutti - e picche per il Re – Ovest scarta), ricordatevi di tornare al morto a fiori e non a cuori, per completare la battuta delle atout

con l'impatto al Fante. Se Est dovesse tagliarvi il primo giro di fiori, strappate tutte le carte (tutte tutte) dicendo che sentite delle voci nella testa. Troverete un giudice comprensivo...

5) Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ RD
♥ AD763
♦ D10
♣ 10643

N
O E
S

♠ F94
♥ RF108
♦ R95
♣ AF2

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 SA (1)
passo	2 ♦ (2)	passo	2 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
fine			

- 1) Debole
- 2) Cuori

Sì, 3 SA sono di ferro battuto mentre a 4♥ c'è la possibilità di cadere, ma senza un po' di brivido dov'è divertimento?

Ovest attacca con il 7 di picche per l'Asso del compagno che torna di 2 nel colore (6 di Ovest). Le atout avversarie sono divise. C'è qualcosa d'interessante da fare prima di buttarsi sulla manovra delle fiori o sul puro indovino a quadri?

Il totale:

♠ RD
♥ AD763
♦ D10
♣ 10643

♠ 7653
♥ 95
♦ 7632
♣ R97

N
O E
S

♠ A1082
♥ 42
♦ AF84
♣ D85

♠ F94
♥ RF108
♦ R95
♣ AF2

Dopo aver eliminato le cuori avversarie finendo in mano, si può incassare il Fante di picche, scartando il 10 di quadri del morto, e giocare quadri verso la Dama. Se l'Asso è a sinistra imbussolate, segnate 420 e rifiutatevi di dare spiegazioni. Ovest è incartato e la sua successiva uscita metterà al sicuro le vostre 10 prese. Se invece la Dama di quadri viene catturata dall'Asso di Est, sul ritorno a quadri obbligato (fiori faciliterrebbe) provate a passare il 9. Se fa la presa i vostri avversari imbussoleranno

prima di voi, per non darvi soddisfazione. Se, infine, il 9 di quadri viene coperto dal Fante di un Ovest sorridente, tagliate al morto e giocate fiori per l'Asso, Re di quadri e fiori; vi resta ancora la chance dell'onore secondo a fiori dovunque (anche a un altro tavolo!) o di Re e Dama secchi (a saperlo, tutta 'sta fatica...). Se non si dovesse verificare nemmeno questa ipotesi, comportatevi come alla fine del problema precedente.

6) Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ A9753
♥ D108
♦ 3
♣ ARF2
N
O
S
♠ -
♥ RF974
♦ ARD4
♣ 8743

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo	2 SA*	passo	3 ♦
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	6 ♥	fine	

* Fit a cuori, limite o più

Per ciò che riguarda la licita, non avete ancora cambiato compagno. Stesso stile sbrigativo (anche se *stile* sembra una parola un po' forte). Ovest attacca atout per l'Asso di Est che torna nel colore (tutti, educatamente, rispondono).

Siate semplici e vincenti.

Il totale:

♠ A9753
♥ D108
♦ 3
♣ ARF2
N
O
S
♠ -
♥ RF974
♦ ARD4
♣ 8743

♠ R104
♥ 632
♦ F8752
♣ 106
N
O
S
♠ DF862
♥ A5
♦ 1096
♣ D95

Lo so, non volevo offendervi. Voi, con la rivista in una mano e le parole crociate nell'altra, avete steso questo slam in tempo record mentre cucinatevi ri-

spondendo al telefono e scrivendo il 9 orizzontale (giusto per confermarvi che non vi ha impegnato molto questo problema). Preso il secondo giro a cuori al morto, avete incassato l'Asso di picche scartando quadri e tirato Asso e Re di fiori (con un minimo d'apprensione). Nessuna novità (sia in positivo che in negativo). Allora tre colpi di quadri per lo scarto di due fiori del morto, fiori taglio, tutti a casa. Il pranzo è servito.

7) Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ 2
♥ AF9
♦ F108
♣ RF7654
N
O
S
♠ AR6543
♥ D107
♦ AR
♣ D10

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

Ovest attacca di 3 di quadri (quarta carta). Sull'8 del morto (per cortesia!) Est passa il 4 (conto). Entrate con il Re e intavolate la Dama di fiori, rimanendo in presa. Sul successivo 10 di fiori, Ovest scarta una cuori. Non potendo coprire con un pezzo del morto, fate correre il 10 di fiori fino alla cartina di Est. E mo'?

Il totale:

♠ 2
♥ AF9
♦ F108
♣ RF7654
N
O
S
♠ F1087
♥ 652
♦ D9632
♣ 3
N
O
S
♠ AR6543
♥ D107
♦ AR
♣ D10

♠ D9
♥ R843
♦ 754
♣ A982

Potreste provare la 3/3 a picche, oppure fare l'impasse a cuori, o ancora provare a muovere il Re di fiori dal morto (sconsiglio: a volte passa, ma altre volte vi tagliano la mano). Oppure potreste risvegliare gli angolisti giocando la Dama di cuori per l'Asso del morto (*ooohhh!*) e intavolando il Re di fiori per lo scarto dell'Asso di quadri (*uuuhhh!*). Ora siete pronti per tornare al morto in qualche modo. Da soli o con

l'aiuto della difesa. Se Est, in presa con l'Asso di fiori, vira a picche, entrate con un pezzo e giocate cuori per il 9. *iiihhh!* 3 SA mi.

Nell'altra sala (virtuale) 6 ♣ -1.

8) Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ 32
♥ AR62
♦ A1098
♣ R72
N
O
S
♠ AF5
♥ 753
♦ RF72
♣ A86

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♥	passo	1 SA
passo	3 SA	fine	

Ovest attacca con il 6 di picche (quarta) per la Dama del compagno e il vostro Asso. Volendo continuare a proteggere il Fante di picche, giocate quadri per l'Asso e 10 di quadri a girare. Naturalmente entra Ovest con la Dama (tutti rispondono) e intavola il Fante di fiori. Siete già andati sotto. Perché?

Il totale:

♠ 32
♥ AR62
♦ A1098
♣ R72
N
O
S
♠ AF5
♥ 753
♦ RF72
♣ A86

♠ R10764
♥ D108
♦ D4
♣ F105
N
O
S
♠ D98
♥ F94
♦ 653
♣ D943

Perché ora per arrivare a nove prese ne servono tre a cuori. Ottimo. È sempre necessario evitare che prenda Est e perciò bisogna muovere due volte cuori dalla mano, per impedire ad Ovest di sbloccare la Dama su un pezzo del morto. Allora prendete in mano il ritorno fiori e giocate cuori verso il morto. Ovest sta basso e voi entrate con il Re. Nell'intenzione di rigiocare cuori verso il morto, regolandosi su Ovest, rientrate in mano a quadri e... disastro: Ovest, non rispondendo a quadri, non trova nulla di meglio da fare che lanciare la Dama di cuori sul tavolo. 3 SA -1. Bisognava pensarci alla seconda presa, giocando cuori verso un pezzo del morto subito dopo aver preso con l'Asso l'attacco picche. Grande Reese! ❑

Hotel Roccaruja

STINTINO

5-12 Giugno 2004



Costo del soggiorno in camera doppia, in pensione completa, incluso bevande ai pasti € 530. Tessera Club scontata del 50% € 16. Prenotazioni entro il 15 Marzo 2004

L'Hotel Club Roccaruja si affaccia su uno degli scenari più suggestivi del mare sardo: la spiaggia della Pelosa, l'isola dell'Asinara, Capo Falcone. Un susseguirsi di insenature e di rocce, intervallate da spiagge bianchissime che fanno di Stintino, insieme al colore del mare di un turchese intenso e cristallino, una delle coste più straordinarie del mondo. L'Hotel Roccaruja categoria quattro stelle, un "must" degli anni '80 è stato interamente ristrutturato sia nei servizi che nelle camere, eleganti e funzionali, dotate di aria condizionata con regolazione autonoma, frigoriferi, TV sat, e telefono con selezione diretta.

Offre: colazione e pranzo con buffet ricchissimi, e cena ai tavoli con buffet di verdure e formaggi.

Hotel Cossyra & Mursia

PANTELLERIA

19-26 Giugno 2004



Costo del soggiorno in camera doppia, in mezza pensione, incluso bevande ai pasti ed una cena degustazione in un locale caratteristico dell'isola: € 420 in camera Comfort vista mare (suppl. sing. € 10), in camera Superior € 190. Prenotazioni entro il 15 Marzo 2004.

Una meravigliosa indimenticabile vacanza al Cossyra & Mursia, l'accogliente albergo in stile mediterraneo, che si affaccia sullo splendido mare di Pantelleria, in una posizione isolata e tranquilla. Interamente ristrutturato, il Cossyra & Mursia offre camere dotate di telefono, TV color, vista mare, aria condizionata.

La cucina rigorosamente mediterranea offre i piatti caratteristici della tradizione pantesea. Escursioni facoltative per il periplo dell'isola in barca con spaghetti e frittura di pesce ed in pulmino, con grigliata sulla spiaggia.

Voli Alitalia da Milano, Torino, Venezia, Roma. Trasferimenti da e per l'aeroporto.

Park Hotel La Sirenetta

STROMBOLI

10-17 Luglio 2004



Costo del soggiorno, in camera standard, in mezza pensione incluso selezione dei migliori vini siciliani ed acqua minerale, € 600, supplemento singola, € 10 al di. In camera superior € 800. Prenotazioni entro il 1 Maggio 2004.

Il park Hotel La Sirenetta (quattro stelle) sorge direttamente sulla spiaggia di "fico grande" uno dei luoghi più incantevoli di Stromboli ed è uno dei più eleganti e rinomati alberghi delle Eolie. I piccoli edifici che lo compongono, in stile mediterraneo, si trovano fra vialetti dove regnano *bugainville*, e *figus*. Molte le camere con terrazzino vista mare. Curatissima la cucina, che offre i migliori piatti tipici delle Eolie, elegante e raffinato il ristorante. Fino a tarda notte "piano bar" alla "Tartana", adiacente all'hotel, dove si potrà, peraltro a pranzo, assaggiare un buon piatto di spaghetti, del pesce arrosto o semplicemente un'insalata o una gratina di gelsi neri. Escursioni facoltative al Vulcano ed a Panarca dove faremo il bagno nella splendida baia di "cala junco".

Terme di Saturnia Spa Resort

SATURNIA

25 Luglio - 1 Agosto 2004



Costo del soggiorno in camera doppia, pensione completa da € 885

Nel cuore della Maremma, il Terme di Saturnia è stato ricavato da un'antica costruzione in travertino, oggi circondata da un parco secolare. Il resort comprende 140 camere di cui 65 "junior suite" e 10 suite, tre sale ristorante, un centro benessere, una sala meeting, una palestra, un campo da tennis e un campo pratica golf. Nel parco scorre la sorgente e vi sono quattro piscine termali, una boutique, uno snack bar, una galleria d'arte. Terme di Saturnia fa parte della prestigiosa Small Luxury Hotel of the World. La cucina proposta a Terme di Saturnia è mediterranea, con ampi riferimenti alla migliore tradizione culinaria toscana. Oltre a rilassarsi nelle acque della splendida sorgente termale si possono effettuare fra l'altro trattamenti estetici e termali, fisioterapia o massaggi estetici e shiatsu e acqua relaxation.

ED INOLTRE... Pasqua al Grand Hotel Boston - Chianciano 6 - 13 Aprile

Per maggiori informazioni visita il nostro sito: www.bridgeinvacanza.it

Bridge in Sardegna per la cavalcata Sarda - Berchidda - Hotel Nuovo Limbara 17-24 Maggio 2004

Tornei FIGB di bridge pomeridiani e serali, in sale riservate, con Arbitro Federale.

QUIZ DI CONTROGIOCO

Franco Broccoli

Se io facessi meno errori
non giocherei con te!
Anonimo

I quiz sulla difesa non vanno un granché di moda. Sarà perché sono un po' macchinosi. Sarà perché ci piace giocare più di controgiocare. Sarà perché, di solito, in difesa ci sono meno punti. Sarà perché il morto che vediamo non è il nostro. Insomma, sarà quel che sarà. Ecco, dopo questa introduzione, avendo dimezzato di colpo il già esiguo numero di lettori, possiamo procedere con fiducia. **ATTENZIONE:** la soluzione di ogni problema viene immediatamente a seguire. Sarete sempre seduti in Ovest o in Est. Non cadete nelle trappole. Se li azzeccate tutti, quando andrete a giocare, ricordatevi di passare sempre: licitando potreste diventare dichiarante e il confronto del vostro gioco rispetto al perfetto controgioco che abitualmente produceste potrebbe essere doloroso. Se non ne azzeccate nemmeno uno è colpa degli scarti del compagno(!). Qualsiasi altro risultato, comunque, vi inserisce d'autorità nella dorata categoria dei **solutori**. Più o meno esperti è un particolare trascurabile...

1) Dichiarante Sud. Tutti in zona.

	♠ A83 ♥ A72 ♦ D85 ♣ R1042	N O S E S	
♠ F1097 ♥ F95 ♦ RF93 ♣ F5			

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♥	passo	6 ♥
fine			

Sedetevi in Ovest al posto del campione inglese *Tony Forrester*. Il dichiarante cattura con il Re della mano il vostro attacco di Fante di picche e muove immediatamente una piccola quadri verso la Dama del morto. Entrate di Re e tornate...

Il totale:

	♠ A83 ♥ A72 ♦ D85 ♣ R1042	N O S E S	
♠ F1097 ♥ F95 ♦ RF93 ♣ F5			♠ D642 ♥ 104 ♦ 104 ♣ D9873
	♠ R5 ♥ RD863 ♦ A762 ♣ A6		

«Mah, francamente non saprei proprio cosa tornare...». Allora tanto vale non prendere! *Forrester*, sulla piccola quadri dalla mano ha passato il 3 senza battere ciglio, affossando clamorosamente il contratto. Il dichiarante, infatti, entra con la Dama del morto ma ha seri problemi di sistemazione della quarta quadri (se gioca quadri per l'Asso e quadri a dare, becca una promozione sulla prosecuzione nel colore). Se *Forrester* avesse preso con il Re, Sud avrebbe potuto vincere catturando qualsiasi ritorno, battendo due colpi d'atout e tagliando l'ultima quadri al morto. Notate che è proprio il 3 che va passato a quadri; già lo spreco del 9 consentirebbe a un dichiarante particolarmente ispirato un finale da applausi (si passa la Dama, si tirano le atout e... succedono tante cose. Provate).

2) Dichiarante Nord. Tutti in zona.

	♠ 875 ♥ DF76 ♦ A10 ♣ A1093	N O S E S	
			♠ 962 ♥ 9 ♦ RF9864 ♣ F82

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♥
1 ♠	4 ♥	fine	

Gli avversari giocano quinta nobile. Il vostro compagno attacca con Asso Re e 10 di picche (Fante Dama e taglio di Sud). Dopo tre colpi d'atout (Ovest risponde) il dichiarante gioca quadri per l'Asso e 10 di quadri. Entrate con il Re? Sì. Ovest su questi due giri ha risposto con il 2 ed il 3 di quadri (conto dispa-ri). Sta a voi.

Il totale:

	♠ 875 ♥ DF76 ♦ A10 ♣ A1093	N O S E S	
♠ AR1043 ♥ 1054 ♦ D32 ♣ D6			♠ 962 ♥ 9 ♦ RF9864 ♣ F82
	♠ DF ♥ AR832 ♦ 75 ♣ R754		

Non toccate fiori (sono rose, hanno le spine). Avete la mano di Sud stracontata: 2/5/2/4. Un sano taglio e scarto non può giovare al dichiarante. Alla vostra linea, invece, porta tanto buonumore. E una segnatura dalla parte giusta.

3) Dichiarante Sud. Tutti in zona.

	♠ D53 ♥ D764 ♦ AF109 ♣ A9	N O S E S	
			♠ A108 ♥ 932 ♦ R2 ♣ R10864

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA*
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	3 SA	fine	

* 15/17

Il vostro compagno attacca di 4 di picche (quarta carta) per il 3 del morto e... Un momento per riflettere. Ricordatevi che siete qui per battere la mano, per quanto difficile possa sembrare. Andiamo a fare due conti.

Il totale

	♠ D53 ♥ D764 ♦ AF109 ♣ A9	N O S E S	
♠ 97642 ♥ 1085 ♦ 76 ♣ D73			♠ A108 ♥ 932 ♦ R2 ♣ R10864
	♠ RF ♥ ARF ♦ D8543 ♣ F52		

Se lo lasciate giocare tranquillo, il dichiarante non mancherà di realizzare il contratto. Ha aperto di 1 SA e come minimo ha 15 punti. 13 li vedete al morto e siamo a 28. Con il vostro diecino arriviamo a 38. Se c'è spazio per qualcosa di utile dal compagno, al massimo potete trovare una Dama. E un bravo compagno ha proprio la Dama di fiori. Prendete al volo a picche e tornate fiori. Non è finita. Dovete tornare con la carta giusta, il 10, perché il 9 del morto vi guarda maligno e una carta diversa dal 10 creerebbe al dichiarante la doppia retta nel colore. Pensate che risate se Sud ha aperto di 1 SA con 14, con la Dama di fiori al posto del Re di picche, e Ovest ha attaccato dal Re quinto a picche giusto in tempo per vedere voi prendere d'Asso e tornare 10 di fiori!

4) Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ AD2 ♥ AD4 ♦ 7 ♣ D98764	N O E S	♠ 85 ♥ F875 ♦ AR1098 ♣ AF	
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	--

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
2 ♣	2 ♦	passo	2 ♥
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	4 ♥	fine	

Con poca speranza attaccate con il 7 di quadri. L'8 del morto resta in presa (il compagno fornisce il 6). Parte il Fante di cuori dal morto per un lungo viaggio intorno al tavolo (il compagno risponde). Fate voi. Fateci sapere.

Il totale:

♠ AD2 ♥ AD4 ♦ 7 ♣ D98764	N O E S	♠ 85 ♥ F875 ♦ AR1098 ♣ AF	♠ F7643 ♥ 2 ♦ 6432 ♣ 1053
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	------------------------------------

Per battere dovete incassare 4 prese (*ma va?*) che possono essere due picche e due atout oppure due atout, una picche e un taglio. Sul fatto di realizzare due picche pende la minaccia delle quadri del morto, apparentemente franche e pronte ad eventuali scarti. Il problema del taglio, invece, è l'apparente assenza di comunicazioni con Est. Sud

ha aperto primo di mano in zona. A dargli un dodicino striminzito, con il solito conto della spesa, ad Est rimane un Fante grasso che cola. Sarebbe bello se avesse il Fante di picche. Cercatelo. Catturate il Fante di cuori con la Dama (cosa credevate?) e intavolate la Dama di picche. Comunicazioni aperte. *Mi ricevi?* Forte e chiaro.

5) Dichiarante Nord. E/O in zona.

♠ D9653 ♥ 532 ♦ A ♣ RF93	N O E S	♠ F2 ♥ AF7 ♦ DF10654 ♣ D6	
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	--

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 SA*
passo	3 SA	fine	

* 15/17

Attaccate con il 5 di picche. Il dichiarante non si ferma nemmeno un attimo a fare il piano di gioco e chiama il Fante del morto. Chiamato in causa, il Fante di picche risponde bene rimanendo in presa. Il compagno dà il 4 (conto dispari) e Sud il 7, sorridendo impercettibilmente. Con sfrontatezza unica il dichiarante procede giocando una piccola quadri del morto per il Re della mano. Il vostro Asso entra per forza in presa. Sud ancora sorride. Fatelo smettere. Subito!

Il totale:

♠ D9653 ♥ 532 ♦ A ♣ RF93	N O E S	♠ F2 ♥ AF7 ♦ DF10654 ♣ D6	♠ 1084 ♥ 10984 ♦ 982 ♣ A54
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	-------------------------------------

Le prospettive non sono ottime. Dopo l'attacco avete piazzato Asso e Re di picche in mano a Sud. Se vi buttate pigramente su un controgioco passivo il dichiarante è in condizione di allinearvi almeno 9 prese con 5 quadri, 3 picche e 1 cuori. Bisogna tirare fuori il massimo dalle fiori. Il compagno deve avere l'Asso e voi, come al solito, dovete giocare la carta giusta: il Re. Re di fiori, fiori per l'Asso e fiori inforchettando il 10 del dichiarante. *Ahahah!* Chi ride adesso?

6) Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ DF7 ♥ A753 ♦ AD32 ♣ R7	N O E S	♠ 54 ♥ D9 ♦ RF8 ♣ A106542	
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	--

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 SA	passo	4 ♠
fine			

Niente Texas? No, Sud, dopo tre controgiocchi e due morti, scoppiava dalla voglia di giocare e si è impossessato del contratto. Ora deve obbligatoriamente mantenerlo, per evitare risse con Nord. Questo è il suo compito. Il vostro è opposto. Il compagno attacca con la Dama di fiori per il Re di Nord e il vostro Asso. Tornate nel colore con una carta che indica la preferenza a quadri (lo sentite il violino?) ma il dichiarante taglia (no, non lo sentiamo). Dopo due colpi d'atout (Ovest scarta fiori sul secondo) Sud gioca cuori per l'Asso e cuori per la vostra Dama. Quanti errori sono stati commessi finora? Qual è il più costoso?

Il totale:

♠ 9 ♥ R1086 ♦ 10654 ♣ DF93	N O E S	♠ DF7 ♥ A753 ♦ AD32 ♣ R7	♠ 54 ♥ D9 ♦ RF8 ♣ A106542
-------------------------------------	------------------	-----------------------------------	------------------------------------

Due errori, uno del dichiarante (invero abbastanza nascosto) e uno di Est. Il più costoso è sempre l'ultimo, quello che permette la segnatura dall'altra parte. Il dichiarante, con grande ispirazione, avrebbe potuto mantenere il contratto giocando sul Re terzo di quadri dovunque dando un colpo in bianco e tagliandone una in mano. La difesa non è in condizione di incassare due cuori (basta filarne una) e Sud porta a casa il suo contratto. Visto che non è andata così, ora chi ci parla con Nord?

Il secondo errore è di Est (non vostro) che ha dimenticato di far volare via la Dama di cuori sull'Asso del morto, entrando in un incarto scomodo che lo costringe a tornare nella forchetta a quadri o fiori in taglio e scarto.

7) Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ R862			
♥ 7			
♦ R654			
♣ ARD7			
	N	E	
	O	S	
			♠ A107
			♥ 32
			♦ ADF92
			♣ 1098

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	4 ♥
fine			

Il vostro compagno attacca con l'8 di quadri. Che morticino! Mica sfortunato Sud. Entrate con il Fante e il dichiarante fornisce il 10 lanciandolo al centro del tavolo, come a dire: «Un singolo evidente. Nooo?». In tal caso il vostro compagno avrebbe attaccato di 8 da 8 7 3. Escluso. Con quella figura avrebbe intavolato il 3. Siete d'accordo di attaccare in conto nel colore del compagno. Riprendete il 10 di quadri dal centro del tavolo e lo rimettete di fronte a Sud, dicendogli: «L'altra me la dai dopo, con comodo...». Piano di controgioco.

Il totale:

♠ R862			
♥ 7			
♦ R654			
♣ ARD7			
♠ F9543			♠ A107
♥ D4			♥ 32
♦ 83			♦ ADF92
♣ F652			♣ 1098
	N	E	
	O	S	
			♠ D
			♥ ARF109865
			♦ 107
			♣ 43

In teoria avete 3 prese, 2 quadri e 1 picche (se l'Asso passa). La stecca a fiori del morto è preoccupante in quanto probabile fonte di scarto. Serve un'altra presa per battere e, come al solito, bisogna appoggiarsi al compagno. Che ne pensate di una bella promozione d'atout? Se tirate l'Asso di quadri e rigiocate nel colore, il vostro compagno potrebbe essere in condizione di surtagliare la mano. Poi incasserete il down con l'Asso di picche (a natale!). Allora incassate l'Asso di quadri e... freno a mano: tirate l'Asso di picche e tornate quadri. Ora va bene. In caso contrario Sud può scartare la Dama di picche sul

terzo giro di quadri facendo cozzare tra loro due prese vostre. Sarebbe una scena terribile. Due che si fondono in una. Al massimo può andar bene per un matrimonio...

8) Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ AD84			
♥ 7			
♦ F76			
♣ RDF92			
	N	E	
	O	S	
			♠ 32
			♥ AR9654
			♦ AD10
			♣ 75

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2 ♣ *	2 ♥	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

* Mono o bicolore con le fiori + lunghe

Il vostro compagno attacca 3 di cuori in conto dispari. Entrate sagacemente con il Re e cominciate a pensare al futuro. Non è il mutuo che vi preoccupa in questo momento, è il ritorno. Scegliete quello giusto.

Il totale:

♠ AD84			
♥ 7			
♦ F76			
♣ RDF92			
♠ 65			♠ 32
♥ 1083			♥ AR9654
♦ 8532			♦ AD10
♣ A863			♣ 75
	N	E	
	O	S	
			♠ RF1097
			♥ DF2
			♦ R94
			♣ 104

In atout non ci sono sorprese, le fiori stanno lì facili da affrancare o, peggio ancora, già franche. La mano per il giocatore sembra essere una passeggiata di salute. È chiaro che bisogna cercare qualcosa a quadri. Se Ovest ha il Re (e Sud almeno tre carte) s'incassano immediatamente tre prese nel colore e la mano non passa alla storia per lunghezza di gioco. In questo caso tornate come vi pare. Alt. Se Ovest non ha il Re di quadri ma ha l'Asso di fiori, invece, la carta che dovete intavolare è la Dama di quadri, che vi lascia in forchetta sul morto. Riassumendo si può dire che la Dama di quadri è la carta buona per tutte le stagioni (no, Ovest non ha il Re secco, veramente, credetemi). ■

PASQUA a SAN MARINO 8-15 aprile 2004

ORGANIZZAZIONE UGO VANNI - ARBITRO FEDERALE F.I.G.B.

Un Istruttore Federale sarà a vostra disposizione per giocare con voi

GRAND HOTEL PRIMAVERA ****

Il Grand Hotel Primavera è una nuova prestigiosa struttura situata a pochi metri dal centro storico di San Marino in posizione tranquilla e panoramica. **L'Hotel è stato inaugurato nel 1997** e offre un ambiente elegante e raffinato dotato dei più moderni confort con personale altamente qualificato al servizio del cliente. <http://www.grandhotelprimavera.com>

CONDIZIONI ALBERGHIERE

- MEZZA PENSIONE AL GIORNO IN CAMERA DOPPIA € 69 A PERSONA. ACQUA MINERALE AI PASTI COMPRESA
- SUPPLEMENTO DOPPIA USO SINGOLA € 13 AL GIORNO A PERSONA
- SUPPLEMENTO PENSIONE COMPLETA € 18 AL GIORNO A PERSONA

Premi di classifica finale individuale riservati agli ospiti dell'hotel
Tornei pomeridiani e serali. Divieto di fumo durante i tornei.



PRENOTAZIONI

Dovranno pervenire **entro il 20.3.2004** accompagnate da una caparra di € 150 o carta di credito a **TUROM VIAGGI ADRIATOUR - RIMINI**
Tel. 0541.384003 - 0541.909211
Fax 0541.384256
E-mail: turom@turomviaggi.it

INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta presenta

Le settimane di bridge Aurum Hotels

1 - Grand Hotel Ischia & Lido: dal 25 aprile al 2 maggio
da 400 euro a persona (pensione completa con acqua e vino)

2 - Grand Hotel Ischia & Lido: dal 2 al 9 maggio
da 400 euro a persona (pensione completa con acqua e vino)
Sconto di 40 euro a chi partecipa ad entrambe le settimane

3 - Villaggio dei Pini (Golfo Asinara): dal 30 maggio al 6 giugno
da 330 euro a persona (pensione completa con acqua e vino)



4 - Villaggio dei Pini (Golfo Asinara): dal 6 al 13 giugno
da 330 euro a persona (pensione completa con acqua e vino)
Sconto di 40 euro a chi partecipa ad entrambe le settimane

5 - Hotel El Cid - Palma di Maiorca: dal 18 al 25 luglio
da 780 euro a persona (compreso volo a/r da Milano o Napoli e trasferimento in hotel, 1/2 pensione)

6 - Villaggio dei Pini (Golfo Asinara): dal 4 all'11 settembre
da 400 euro a persona (pensione completa con acqua e vino)

7 - Grand Hotel Ischia & Lido: dal 16 al 23 ottobre
da 360 euro a persona (pensione completa con acqua e vino)

Le prenotazioni devono pervenire 45 giorni prima dell'effettuazione della settimana scelta. Voli di trasferimento a richiesta dai maggiori aeroporti. Tornei pomeridiani e serali a punti Federali. Divieto di fumo.

Per ulteriori informazioni o materiale illustrativo chiamare il 335 7018233 o 347 3611999 o 0654220824 dalle 10.00 alle 20.00.

IL REGOLAMENTO

QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

Quest'anno la Federazione Italiana ha deciso alcuni importanti cambiamenti sia per quanto riguarda i sistemi permessi sia per quanto deve essere allertato.

Tutto ciò è rintracciabile nelle Norme Integrative (sul sito WEB della Federazione – www.federbridge.it – sotto il link Regolamenti) ma credo sia utile riassumere le principali novità riservandomi di rivedere in maniera più approfondita il complesso delle nuove norme nei prossimi numeri.

Principali Novità 2004

NON SI ALLERTA PIÙ (gli avversari al loro turno possono chiedere).

– qualsiasi Contro o Surcontro (**solo se si gioca senza sipari**).

– le aperture 1♥ e 1♠ giocando naturale Quinta nobile.

– le aperture 1♣ e 1♦ terzi giocando naturale V nobile miglior minore.

– naturalmente si continuerà a non allertare le aperture con nobili quarti giocando naturale lungo-corto.

– qualsiasi dichiarazione a livello di 4 o più fatta eccezione per le aperture convenzionali (**solo se si gioca senza sipari**).

– l'apertura di 1 SA con mani bilan-

ciate di 12+ p.o. (N.B. i giocatori che giocano il S.A. debole arrivando al tavolo DEVONO presentare la loro convention card ponendola di fronte all'avversario).

SI PREALLERTA

– l'uso anche parziale di attacchi rovesciati.

– l'uso di attacchi in conto rovesciato.

– l'uso di aperture a livello 1 che possono avere come forza minima 10 o 9 o 8 p.o.

– l'uso del sistema base naturale corto-lungo (*unica novità*).

SISTEMI PERMESSI

– 1 SA almeno 8+ p.o. con 4333, 4432, 5332, 4441; è possibile aprire anche con 5431, 5422, 6322, 6331 a condizione che le suddette distribuzioni non siano descrivibili e corrispondano a mani con le quali si pensi di giocare a SA.

– qualsiasi apertura compresa tra 2♣ e 3♠ se presenta una opzione debole (meno di 10 p.o.) deve garantire in questa un seme definito di **almeno 4 carte** e almeno 13 p.o. nelle eventuali opzioni non deboli.

– Non esiste più il limite di almeno 5 p.o. per le aperture a livello 2.

– È possibile utilizzare anche l'aper-

tura 2♣ per descrivere la Multicolored.

PSICHICHE

Pur non essendo una novità 2004 ricordiamo che:

– sono proibite psichiche di aperture e interventi diretti convenzionali

– è vietato aprire a livello 1 con meno di 8 p.o.

– è vietato aprire 1 SA, intervenire 1 SA, aprire 2 SA con mani di distribuzione diverse da quelle previste e accettate per l'apertura 1 SA e/o deviando dalla forza prevista di più o meno 3 p.o.

INTERVENTI

– sulle aperture naturali a livello 1, vale a dire le aperture che promettono almeno 3 carte nel seme minore dichiarato o almeno 4 carte nel seme nobile dichiarato, l'intervento a qualunque livello deve garantire almeno 4 carte in un seme definito.

– Uniche eccezioni sull'apertura 1 a colore naturale sono la surlicita diretta (vecchio stile cioè mano molto forte) e la surlicita a salto che chiede al compagno di dichiarare 3 SA col fermo (*unica novità*).

– Su qualsiasi apertura convenzionale e comunque su aperture dal livello di 1 SA in su non c'è obbligo di definire un seme nell'intervento. ■

TORNEO DI BENEFICENZA

SABATO 6 MARZO 2004



PALAZZO BARBERINI

Nella magnifica sede di Palazzo Barberini, in Roma, si svolgerà un grande Torneo a coppie (Mitchell) di beneficenza, aperto anche ai non tesserati FIGB.

Il torneo è organizzato dall'Associazione Alzheimer Roma Onlus, affiliata alla Federazione Alzheimer Italia, in collaborazione con la Federazione Italiana Gioco Bridge e con il Comitato Regionale del Lazio.

I premi di classifica del torneo (che si giocherà su 18/22 mani, e avrà inizio alle ore 17,30) saranno offerti da sponsor di grande prestigio. Tutto l'incasso delle iscrizioni sarà impiegato per il sostegno alle famiglie dei malati di alzheimer, con un programma di assistenza domiciliare che vedrà l'Associazione Alzheimer Roma impegnata per tutto l'anno.

Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni ci si può rivolgere a: Comitato Regionale Lazio (signora Simona Mariani), tel. 06/85355036; fax 06/85865042; e-mail figblazio@virgilio.it.

Mare e... *Bridge "in" Armonia*



ISCHIA

Hotel della Regina Isabella 2-9 maggio
6-13 giugno

★★★★★

FAVIGNANA CLUB Vacanze

L'approdo di Ulisse 26 giugno-3 luglio
3-10 luglio

★★★★



CAPRI

Hotel La Palma

★★★★

12-19 luglio
23-30 settembre

PARGHELIA TROPEA

CLUB Vacanze

Baia Paraelios

★★★★

5-12 settembre

VILLASIMIUS

Hotel Cormoran

★★★★

13-20 settembre

Organizzazione - Informazioni
FLAVIA VECCHIARELLI
338.72.51.703 - 349.51.97.511
Internet: www.bridgeinarmonia.it

Bridge con
RENATO BELLADONNA

TORNEI F.I.G.B RISERVATI
AGLI OSPITI DEGLI HOTEL

PRIMA GIORNATA

Chi tra di voi ha quell'infernale aggeggio che si chiama computer avrà trovato la maledetta storia della finale Italia-USA 1, e particolareggiata, su Bridge d'Italia online nel sito della FIGB. Qui vogliamo ricordarla per sommi capi di modo che i posteri possano tra qualche decennio ripercorrerla e ricordarne i passaggi più significativi.

Stralcio parte della storia, e la faccio mia, dall'articolo originale firmato Alberto Benetti, le cui parole scorrerete in corsivo.

La squadra italiana ha fin qui fatto sfracelli. Lauria/Versace, Bocchi/Duboin ed i nuovi Fantoni/Nunes sono stati protagonisti di dieci giorni fantastici. Primi senza mai soffrire nel round robin vinto con due turni d'anticipo e con 20 victory sui secondi, un quarto di finale letteralmente dominato contro l'Australia, una semifinale contro la nostra rivale storica, la Norvegia, vinta in fondo più facilmente di come si prevedesse. In effetti l'unico parziale problema ce lo ha presentato fin qui la Norvegia e non poteva essere altrimenti. I nord europei che già in altre occasioni si erano resi protagonisti di rimonte impensabili, anche in questa circostanza ci hanno ripreso una cinquantina di punti fino ad arrivarci ad un tiro di schioppo a poche mani dalla fine e rendendo in qualche modo stressante l'ultimo turno. Ne siamo usciti sorridendo, però, ed invertendo storie che sembravano infinite.

La nostra squadra è considerata la favorita del campionato (in fondo cinque Europei consecutivi non si vincono per caso) e tutti sapevano che la medaglia d'oro dei Mondiali sarebbe transitata dalla finale annunciata: Italia-USA. I nostri avversari non sono tenerissimi e soltanto a pronunciare i loro nomi vengono i brividi: Meckstroth/Rodwell, Hamman/Soloway, Nickell/Freeman. Se potessi fare un paragone con il calcio (senza offendere tifosi e colorate partigianerie) direi che siamo di fronte a Juventus/Real Madrid: lo spettacolo insomma dovrebbe essere di primissima qualità.

Abbiamo un vantaggio ed uno svantaggio che tendono ad equilibrare le cose. La nostra squadra ha un'età media enormemente inferiore alla loro e questo, dopo dieci giorni di lunghe battaglie (anche se non sempre durissime), dovrebbe avvantaggiarci. Siamo però reduci da una semifinale più preoccupante della loro (noi con la Norvegia, loro contro l'altra America) e potremmo risentire più dei nostri avversari degli sforzi fin qui profusi.

Due considerazioni ancora prima di passare ad esaminare qualche momento importante della gara. Innanzitutto ricordo che Lorenzo Lauria aveva scelto un altro percorso per quarti e semifinali; lui voleva (ma si è ritrovato da solo) USA 2 nei quarti di finale per poi scegliere la Polonia in semifinale. Tutto nell'ottica di scansare la Norvegia e quindi di arrivare più riposati alla finalissima di cui tutti parlavano da giorni. La seconda considerazione da fare è che partiamo con il solito *carry-over* negativo. Non sono tanto i 13 punti di svantaggio ad impensierire quanto il modo in cui sono partoriti. Il *dècalage* nasce infatti da un ultimo turno scriteriato, giocato a qualificazione ottenuta (è vero) ma perso abbondantemente e senza quasi mai lottare. Quei punti si riveleranno invece determinanti, come al solito.

Si giocano 8 turni di 16 board per 128 mani complessive ripartite in tre giorni di gara. Ecco gli schieramenti che le due squadre mettono al tavolo per i primi tre turni:

1° tempo	
Nord/Sud	Est/Ovest
Aperta	
Nickell-Freeman	Lauria-Versace
Chiusa	
Fantoni-Nunes	Rodwell-Meckstroth

2° tempo	
Nord/Sud	Est/Ovest
Aperta	
Rodwell-Meckstroth	Fantoni-Nunes
Chiusa:	
Bocchi-Duboin	Freeman-Nickell

3° tempo	
Nord/Sud	Est/Ovest
Aperta	
Bocchi-Duboin	Hamman-Soloway
Chiusa	
Rodwell-Meckstroth	Lauria-Versace

“Il secondo e il terzo turno si giocano in Rama.

Diciamo subito che vinciamo tutti e tre i tempi che, c'è da dire, hanno un andamento decisamente diverso. Nel primo si commette qualche errore di troppo (sempre considerando che stiamo parlando del meglio del meglio) da entrambe le parti. Dopo nove board l'Italia ha recuperato 13 IMP di carry over negativo ed è in testa, ma nel finale gli USA riprendono qualcosa e riescono a chiudere con un minimo vantaggio. Il secondo tempo lo dominiamo o quasi e chiudiamo con un + 31 nel parziale che ci consente di passare a condurre di 29. Da sottolineare che Fantoni e Nunes, indipendentemente da come hanno giocato, erano emozionati come può esserlo un salumiere quando vende un etto di prosciutto. Tra i quattro seduti al tavolo nel primo e nel secondo tempo, agli occhi di qualcuno capitato qui per caso, i debuttanti in una Finale di Bermuda Bowl potevano sembrare più i Meckwell (soprattutto Rodwell) che i romani.

Nel terzo tempo, signore e signori, ecco a voi... il Bridge.

Ognuno può avere le sue opinioni a riguardo e fare, tra le quattro coppie in campo, una sua personalissima classifica di merito. Certo è che nel Rama di

LA MALEDETTA STORIA DELLA

FINALE MONDIALE

Riccardo Vandoni dalla cronaca di Alberto Benetti

Montecarlo, stanno giocando le quattro copie più forti del mondo. Si spostano pochi IMP (21 a 20 per noi) si gioca un bridge ad altissimo livello anche se, come accade sempre nel nostro gioco, le perdite e i guadagni derivano più da errori avversari che da supergiocate. I nostri, per ora, ne stanno facendo molti meno degli americani. Anzi, ne stanno facendo talmente pochi che oggi, quando sul Bollettino è apparsa la classifica Butler vera (l'altra era frutto di una diabolica collaborazione demenziale tra l'uomo e il computer), Lauria e Versace sono risultati primi assoluti, Bocchi Duboin quarti e Fantoni e Nunes dodicesimi. Ora si che si ragiona."

1° TEMPO

Iniziamo dal board 8, dichiara Ovest, tutti in prima:

♠ 63	♠ A 10 9 7 5	♠ 72
♥ R1086	♥ A7	♥ 95432
♦ D9864	♦ AR732	♦ F5
♣ D10	♣ 7	♣ A984
	N O S E	
	O S	
	♠ RD84	
	♥ DF	
	♦ 10	
	♣ RF6532	

In aperta Nickell e Freeman chiamano 4♠ e fanno 12 prese.

In chiusa gli italiani dichiarano meglio:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Fantoni	Meckstroth	Nunes
passo	1 ♠	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	5 ♦	passo	6 ♠
fine			



Poco da dire, molto da ammirare. La dichiarazione è uno splendido esempio di naturale e la vigorosa spinta di Sud che dichiara prima 2♠ e poi 3♠ sulle distribuzionali di Nord trascina Fantoni a livello 5, oltre la manche. Lo slam è ovviamente migliore se giocato da Nord in quanto gli Est/Ovest non possono scardinare le cuori. La posizione delle carte aiuta un pochino (picche 2/2, Re di cuori ed Asso di fiori piazzati) e Fantoni realizza questo splendido slam.

Immediatamente dopo sono Versace e Lauria a dichiarare, ed in zona, una manche mancata da Meckstroth/Rodwell che giocano soltanto 3♠ +1.

Board 9, dich. Nord, Est/Ovest in zona:

♠ 10987	♠ F42	♠ AR653
♥ DF2	♥ R85	♥ A74
♦ 82	♦ R10753	♦ D4
♣ RF96	♣ A5	♣ D72
	N O S E	
	O S	
	♠ D	
	♥ 10963	
	♦ AF96	
	♣ 10843	

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Nickell	Lauria	Freeman
-	-	1 ♠	passo
2 SA	passo	3 SA	passo
4 ♠	fine		

2 SA = appoggio quarto limite

In realtà la mano si batte a patto che la difesa giochi Asso di fiori e fiori prima che riesca ad entrare in presa il dichiarante. Penalizzano quindi, in teoria, sia l'attacco quadri (e prosecuzione a fiori) che quello immediato a fiori in quanto tolgono al morto il rientro necessario per non pagare picche. Con l'attacco a cuori, quello scelto da Free-

man, il dichiarante gioca picche osservando cadere la Donna, risale al morto aprendosi un ingresso a fiori ed indovinando le fiori 4/2 (ma dopo aver ipotizzato il singolo di picche in Sud non sembra la cosa più difficile). Infine cattura il Fante terzo di atout in Nord.

Dopo le prime tredici mani avremmo recuperato abbondantemente il carry-over e saremmo anzi in cospicuo vantaggio se non arrivassero i board 14 e 16.

Board 14, dichiarante Est, tutti in prima:

♠ 108765	♠ ARDF4	♠ 2
♥ 9753	♥ A6	♥ 102
♦ F7	♦ 10652	♦ R9843
♣ 87	♣ F6	♣ R9532
	N O S E	
	O S	
	♠ 93	
	♥ RDF84	
	♦ AD	
	♣ AD104	

In aperta Fantoni e Nunes realizzano 6 SA in prima. In chiusa, però, Lauria, in Est, dichiara 1 SA, per informare sulla sua bicolore minore, e gli americani ci penalizzano a 2♣. Il conto (salato) fa 1400, praticamente slam in zona.

Poi, in zona Cesarini, Nickell e Freeman chiamano un 5♦ che si potrebbe battere ma in cui Lauria e Versace non trovano il taglio a cuori. Fantoni e Nunes si fermano, giustamente, a 4♦.

Board 16, dichiarante Ovest, tutti in zona:

♠ F654	♠ A10983	♠ RD2
♥ 54	♥ DF7	♥ AR962
♦ -	♦ 96542	♦ 107
♣ F1097542	♣ -	♣ RD6
	N O S E	
	O S	
	♠ 7	
	♥ 1083	
	♦ ARDF83	
	♣ A83	

2° TEMPO

Il secondo tempo è praticamente perfetto e due sono i board in cui guadagniamo di più.

Board 21, dichiarante Nord, Nord/Sud in zona:

I nostri sul podio

♠ AD976		♠ F10
♥ 108		♥ AR9763
♦ 6		♦ F98
♣ A10982		♣ RD
♠ 54	N	
♥ DF5	O	
♦ RD432	S	
♣ 765	E	
	S	
♠ R832		
♥ 42		
♦ A1075		
♣ F43		

Sia Bocchi che Rodwell giocano 4♠ contratto nel quale è impellente indovinare le fiori. Gli americani però si dimostrano ingenui perché attaccano con l'Asso di cuori (Est fornisce la Donna), tornano con il 3 di cuori su cui Est impegna il Fante e prosegue con il 7 di fiori. Bocchi guarda gli avversari, fa trepiùtresei piùtre nove ed impegna l'Asso. Tombola! Dall'altra parte Rodwell cede quattro prese alla difesa.

Board 24, dichiarante Ovest, tutti in prima:

♠ AR8764		♠ F93
♥ R106		♥ 932
♦ AR		♦ 93
♣ RD		♣ A9875
♠ D5	N	
♥ 85	O	
♦ DF7652	S	
♣ 1062	E	
	S	
♠ 102		
♥ ADF74		
♦ 1084		
♣ F43		

Anche stavolta il top lo prendiamo in dichiarazione. In aperta Meckstroth/ Rodwell arrivano a 4♥, in chiusa Bocchi e Duboin dichiarano così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Nickell	Bocchi	Freeman	Duboin
passo	1 ♠	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	3 ♥	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♣
passo	5 ♦	passo	6 ♥
fine			

- 2 ♣ = Gazzilli
- 2 ♦ = Relais
- 3 ♥ = 6 picche, 3 cuori e 16+ punti
- 4 ♣ = Un po' più di 4 ♥
- 4 ♦ = Cue bid
- 4 SA = Richiesta d'Asi
- 5 ♣ = Un Asso
- 5 ♦ = «...e la Donna di atout?»
- 6 ♥ = «Ce l'ho!»

Fantastica dichiarazione, forse impre-

ziosita dal 4♣ di Duboin: dodici prese piovono a cascata!

3° TEMPO

Forse le 16 mani più belle di tutto il campionato. Non sbagliamo noi ma nemmeno loro. Le due squadre si mostrano molto reattive ed ancora sufficientemente lucide (cosa che non avverrà in seguito). Tra le mani che spostano punti eccone due.

Board 4, dichiarante Ovest, tutti in zona:

♠ A852		♠ RDF107
♥ R10643		♥ F9
♦ D		♦ R852
♣ 1053		♣ 74
♠ 9	N	
♥ AD75	O	
♦ A9764	S	
♣ RD8	E	
	S	
♠ 643		
♥ 82		
♦ F103		
♣ AF962		

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Bocchi	Soloway	Duboin
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 ♦	passo
3 SA	fine		

Hamman e Soloway dichiarano fiori forte ed in alcune situazioni corto-lungo. Qui fanno 10 prese a 3 Senza.

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
1 ♦	1 ♥	contro	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♦	fine

Qualche impiccio sul 2♠ di Lauria che da una parte del sipario è mano buona con le picche quinte o più e l'appoggio a quadri, dall'altra una mano più debole. Fatto sta che ci si ferma e la manche è invece piuttosto comoda.

Board 5, dichiarante Nord, Nord/Sud in zona:

♠ D7		♠ RF93
♥ AR10963		♥ 4
♦ RD6		♦ A10975
♣ F4		♣ R107
♠ A652	N	
♥ D	O	
♦ F843	S	
♣ A653	E	
	S	
♠ 1084		
♥ F8752		
♦ 2		
♣ D982		

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Bocchi	Soloway	Duboin
-	1 ♥	contro	3 ♥
3 ♠	fine		

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
-	1 ♥	contro	3 ♥
contro	passo	3 ♠	passo
4 ♠	fine		

Da notare il diverso comportamento degli Ovest nelle due sale. Sul barrage a 3♥ di Sud Hamman si limita ad un competitivo 3♠ mentre Versace pesa giustamente i suoi due Assi e la quarta nera, dichiara Contro (più correttamente, a mio parere) e poi manche. Il totale fa una manche pari con la mano di prima.

Sono finiti i primi tre turni di gioco e lo score recita +30 per l'Italia. I punti guadagnati in questi primi 48 board sono in realtà 43 (non dimentichiamo mai i meno 13 con cui abbiamo iniziato la finale) e quindi le cose sembrano mettersi piuttosto bene.

SECONDA GIORNATA

Si scatena il dramma e senza preavvisi.

“È stato un vero e proprio Venerdì di Passione. Il turno crash è arrivato, ed è arrivato subito. Dopo le prime 16 mani, infatti, non solo ci siamo mangiati tutto il vantaggio accumulato ieri (peraltro confermato di 30 IMP e non 32), ma siamo sotto di 15.

Nel secondo turno, il quinto degli otto previsti, gli americani schierano, probabilmente per l'ultima volta, la loro coppia debole: Nickell-Freeman. Noi i quattro veterani che, altrettanto probabilmente, siederanno fissi sino alla fine dei giochi. Non lo si dice apertamente, ma tutti sperano che in questi 16 board si possa tornare in vantaggio. Di quanto non si sa ma, comunque, in vantaggio. Purtroppo per noi Nickell e Freeman non giocano male, la fortuna sembra averci voltato le spalle e non solo non si recupera ma, al contrario, si perdono altri 9 IMP. L'atmosfera è, come è umano che sia, abbastanza tesa, ma il morale è ancora molto, molto alto. Nell'ultimo turno della giornata inizia un duplicato a coppie fisse che, nei 48 board che mancano alla fine dell'incontro, deciderà se la Bermuda Bowl varcherà l'oceano o resterà da questa parte dell'Atlantico.

Il varcherà e il resterà, ovviamente, vanno interpretati in un senso strettamente geografico perché gli USA detengono già il titolo. Anche in questo sesto

turno, purtroppo, le cose non vanno come tutti gli italiani (anzi, tutti no, qualcuno che ce la tira, secondo me, c'è) sperano. Perdiamo altri 12 punti e finiamo la giornata a -36. Gli americani, in 48 board, ci hanno preso 68 IMP".

Ecco le formazioni scese in campo nel Venerdì nero del bridge italiano:

4° Tempo	
Nord/Sud	Est/Ovest
Aperta	
Fantoni-Nunes	Meckstroth-Rodwell
Chiusa	
Soloway-Hamman	Lauria-Versace

5° Tempo	
Nord/Sud	Est/Ovest
Aperta	
Rodwell-Meckstroth	Lauria-Versace
Chiusa:	
Bocchi-Duboin	Nickell-Freeman

6° Tempo	
Nord/Sud	Est/Ovest
Aperta	
Rodwell-Meckstroth	Lauria-Versace
Chiusa	
Bocchi-Duboin	Soloway-Hamman

4° TEMPO

Qualche board, ahimè, di quelli drammatici. Board 22, dichiarante Est, Est/Ovest in zona:

♠ D10862	♠ F543	♠ A7
♥ D876	♥ 2	♥ R103
♦ RF	♦ 6542	♦ A10
♣ F10	♣ D986	♣ AR7532
	N O S E	
	♠ R9	
	♥ AF954	
	♦ D9873	
	♣ 4	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Fantoni	Meckstroth	Nunes
-	-	2 SA	passo
3 ♣	passo	3 SA	fine

3 SA +1 Italia -630

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Soloway	Lauria	Hamman
-	-	1 ♣	2 SA
contro	4 ♦	contro	passo
4 ♠	passo	5 ♣	fine

2 SA = bicolore rossa

L'apertura di Meckstroth non consente a Nunes di entrare in dichiarazione. Hamman entra, invece e ad occhio provoca sfasci paurosi perché 3 Senza si fanno e 5 ♣ no.

Board 25, dichiarante Nord, Est/Ovest in zona:

♠ RD74	♠ 986	♠ AF102
♥ F1054	♥ AD3	♥ 72
♦ AR4	♦ 87	♦ F1095
♣ 108	♣ A9764	♣ RF2
	N O S E	
	♠ 53	
	♥ R986	
	♦ D632	
	♣ D53	

"Si giocano 4 picche in E/O sia in aperta che in chiusa.

In aperta Nunes attacca di tre di fiori risolvendo il primo dei problemi del dichiarante. Fantoni entra d'Asso e gioca Asso e Dama di cuori. Quando Claudio monta di Re e rigioca nel colore, Meckstroth non ha grosse difficoltà a mantenere il contratto. In chiusa Nickell e Freeman non aiutano per niente il dichiarante e si va un down".



Associazione Sportiva
Bridge Forlì
Via P. Maroncelli, 7
Tel. 0543 25654



Club Hotel DANTE
viale Milazzo, 81
Lungomare di Cervia
Tel. 0544 977448



1° Memorial CORIOLANO MAZZOLANI Torneo Regionale a Coppie Libere CERVIA 8 Maggio 2004 ore 15.00

Organizzazione: Associazione Bridge Forlì

Regolamento: Vige Regolamento F.I.G.B.

Direzione: Sig. Francesco Natale
Sig. Stefano Zoffoli

Svolgimento: Mitchell - Due turni di gioco con mani duplicate

Montepremi: Minimo € 3.000,00 netti

Premiazione: Al termine del Torneo

Quote di partecipazione: € 25,00 a giocatore
€ 15,00 juniores

Cena al prezzo convenzionato di
€ 20,00 presso l'Hotel DANTE
solo su prenotazione entro le ore
16,30 dello stesso giorno di gara

Informazioni - prenotazioni - iscrizioni:
Sig.ra Maria Luisa Croci Tel. 347 3908415

LA MALETTA STORIA DELLA FINALE MONDIALE

Board 27, dichiarante Sud, tutti in prima:

♠ RD543	♠ 9	♠ F72
♥ F7	♥ AD862	♥ 93
♦ R832	♦ 107	♦ F654
♣ DF	♣ AR643	♣ 8752
	N O S E	
	♠ A1086	
	♥ R1054	
	♦ AD9	
	♣ 109	

Aperta: Italia 4♥ +2 +480
Chiusa: USA 6♥ MI +980

Subito dopo sono gli americani in aperta a chiamare uno slam a fiori mancato dagli azzurri che, in chiusa, giocano 3 SA +2. Lo slam non è proprio di battuta, ma chiamarlo è più che lecito.

Board 28, dichiarante Ovest, Nord/Sud in zona:

♠ A	♠ F1092	♠ R763
♥ RF1097	♥ D863	♥ A
♦ A82	♦ 6	♦ RF105
♣ 10985	♣ R764	♣ ADF2
	N O S E	
	♠ D854	
	♥ 542	
	♦ D9743	
	♣ 3	

Aperta: USA 6♣ MI +920
Chiusa: Italia 3 SA+2 +460

In due board prendono il volo ben 20 I.M.P.

Perdiamo il turno 76 a 29 e le nostre probabilità di vittoria crollano improvvisamente. Se ci fosse una lavagna con le quote, l'allibratore avrebbe cancellato i numeri e ne avrebbe scritti degli altri, ben diversi dai primi. Da questo momento in poi giocherà fissa la squadra titolare, quella storica. Fantoni e Nunes escono dalla scena dopo aver giocato un campionato davvero strabiliante ed un solo turno molto brutto, l'ultimo.

5° TEMPO

Anche il V turno non sembra dei più felici e ci si mette anche la iella.

Board 4, dichiarante Ovest, tutti in zona:

♠ F2	♠ AR98763	♠ D
♥ 10	♥ DF7	♥ A643
♦ AR10873	♦ 42	♦ F65
♣ 10732	♣ 5	♣ D9864
	N O S E	
	♠ 1054	
	♥ R9852	
	♦ D9	
	♣ ARF	

Bocchi e Duboin dichiarano in chiusa il contratto normale, quel 4♠ che in mitchell sarebbe il contratto di tutta la sala. Si va sotto, però, perché si pagano l'Asso di cuori, il taglio a cuori e due quadri. Meckstroth e Rodwell approdano invece a 4♥ con la 5-3 che sembra un contratto maledetto. Non c'è verso di batterlo... nemmeno col candeggio. Quello che sembra l'attacco migliore, almeno a carte viste, quello cioè a picche che apre in teoria il taglio al compagno, è in realtà il peggiore. Il dichiarante prende con l'Asso, gioca fiori facendo l'impasse alla Donna e ve ne fa un cesto, di cuori. Se ad Est viene invece in mente l'attacco normale, quello a quadri, elimina le comunicazioni con il

INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta presenta

La Pasqua del bridgista è all'Hotel Michelangelo
Chianciano Terme (SI) - dal 7 al 14 aprile



Sponsor classifica individuale: GAVIOLI
Prenotazioni: Hotel Michelangelo - Tel. 0578.64004 - Fax 0578.64480

compagno e non c'è più modo di trovare il taglio a picche. Insomma un inferno e in quest'inferno lasciamo altri 12 M.P.

Altro board brutto, il 6.

Board 6, dichiarante Ovest, tutti in zona:

♠ 52	♠ RF3	♠ 764
♥ AF72	♥ D84	♥ R653
♦ 9642	♦ AR5	♦ DF7
♣ AF7	♣ RD43	♣ 1098
	N O S E	
	♠ AD1098	
	♥ 109	
	♦ 1083	
	♣ 652	

Qui Bocchi non realizza 4 ♠ e Rodwell sì.

Affidiamo ad Est l'attacco che sembra il più insidioso e cioè quadri. Prendiamo con l'Asso. Giochiamo il Re di picche ed il Fante montandolo con la Donna della mano per giocare fiori. Se Est (come è probabile) liscia, torniamo in mano con il 10 di atout e rigiochiamo fiori. Insomma la quadri perdente va sulla quarta fiori e si pagano all'avversario due cuori ed una fiori.

Recuperiamo parte del maltolto alla 9.

Board 9, dichiarante Nord, Est/Ovest in zona:

♠ DF7652	♠ A4	♠ R8
♥ 753	♥ A96	♥ RD1082
♦ D1043	♦ 2	♦ A986
♣ -	♣ AR109875	♣ 43
	N O S E	
	♠ 1093	
	♥ F4	
	♦ RF75	
	♣ DF62	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
-	1 ♦	1 ♥	contro
1 ♠	2 ♣	contro	3 ♣
4 ♠	5 ♣	fine	

1 ♦ = di preparazione (fiori forte)

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Bocchi	Soloway	Duboin
-	1 ♣	1 ♥	1 ♠
3 ♥	3 ♠	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	5 ♣
fine			

1 ♠ = contro informativo senza quattro picche

“È questione di scegliere con quale Re nobile attaccare. Se si attacca di Re di cuori il dichiarante, eliminate le atout finendo in mano, può giocare quadri e, se Est entra d'Asso, scarta una picche perdente sul Re di quadri, se Est sta basso (come deve) può indovinare il colpo a quadri (passando il Re) e perdere in tutto una picche e una cuori. In chiusa Soloway attacca cuori e, quando Bocchi gioca quadri, sta basso. Norberto però non sbaglia e porta a casa il contratto pagando in tutto una quadri e una cuori.

In chiusa Lauria attacca col Re giusto (picche) e quando Rodwell gioca quadri, entra d'Asso, fa incassare la picche a Versace e poi aspetta la presa di cuori.

Si finisce sotto di 9 e, considerando i 12 persi nel board 3, direi che non si è certo giocato male. Il distacco, comunque, aumenta (siamo a -24) ma la situazione è senz'altro recuperabile”.

6° TEMPO

L'ultimo turno della giornata sembra iniziare sotto buoni auspici. Infatti la prima mano giocata ci è favorevole.

Board 17, dichiarante Nord, tutti in prima:

♠ 94	♠ D	♠ 10832
♥ R1098	♥ DF652	♥ 74
♦ R9832	♦ 5	♦ ADF107
♣ 106	♣ ARF943	♣ 82
	N O S E	
	♠ ARF765	
	♥ A3	
	♦ 64	
	♣ D75	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
-	2 ♣	2 ♦	3 ♠
5 ♦	contro	fine	

2 ♣ = Bicolore con fiori più lunghe
3 ♠ = Naturale forcing manche

Si fanno 6 ♣, come vedete, ma l'interferenza di Lauria ed il barrage di Versace impediscono agli americano di appurarlo. In chiusa Bocchi e Duboin, poco disturbati, approdano a slam. Recuperiamo una decina ed un briciolo di speranza.

Ma arriva il board 20, purtroppo.

Board 20, dichiarante Ovest, tutti in zona:

♠ R10	♠ F8742	♠ A63
♥ R1053	♥ 2	♥ DF4
♦ RDF62	♦ A84	♦ 10973
♣ AD	♣ RF72	♣ 1084
	N O S E	
	♠ D95	
	♥ A9876	
	♦ 5	
	♣ 9653	

Mano buffa perché in entrambe le sale Nord entra di 1 ♠ pilotando poi l'attacco suo o del compagno. Non sono molte le carte di picche che, sull'attacco, arrecano felicità ai Nord/Sud nonostante, a prima vista, sembri per il dichiarante il colore di maggior sofferenza.

Allora facciamo giocare 3 Senza ad Est e facciamo attaccare Sud a picche (l'attacco a fiori batte prima di un lampo). L'unica carta delle tre che batte 3 Senza è il 9 che consente di sbloccare il colore se il dichiarante entra con il Re al primo giro e poi con l'Asso sul ritorno di Nord, oppure di entrare con la Donna per rigiocare fiori se il dichiarante stesse basso sul secondo giro (come ha fatto Lauria).

Con l'attacco di 5, che sembra l'attacco che farebbero tutti o quasi, la mano diventa imperdibile perché il colore risulterà inesorabilmente bloccato se il dichiarante impegnasse il 10 e poi entrasse di Asso sul Fante di Nord. Affidiamo ora la manche ad Ovest e l'attacco a Nord. Qui è ancora più difficile perché, oltre a un improbabile attacco cuori per il ritorno fiori l'unica carta che batte è il Fante di picche (se Sud sblocca il 9). Ora basta tornare nel colore una volta in presa con l'Asso di quadri per questa situazione:

♠ 10	♠ 8742	♠ A6
♥ R1053	♥ 2	♥ DF4
♦ DF62	♦ 84	♦ 1097
♣ AD	♣ RF72	♣ 1084
	N O S E	
	♠ D5	
	♥ A9876	
	♦ -	
	♣ 9653	

Il dichiarante non ha difesa perché se impegna l'Asso del morto Sud sblocca la Donna, se invece sta basso Sud entra e rigioca fiori.

La morale della favola è che loro fanno e noi no.

Board 22, dichiarante Est, Est/Ovest in zona:

♠ 10764	♠ AF2	♠ -
♥ RF2	♥ 106	♥ 83
♦ 106	♦ ADF32	♦ R8754
♣ R965	♣ D103	♣ AF8742
	N O S	E
	♠ RD9853	♠ -
	♥ AD9754	♥ -
	♦ 9	♦ -
	♣ -	♣ -

“In aperta i Meckwell si fermano a 4♠. Mentre cala le carte del morto, Rodwell mormora “Excuse me, partner”. Meckstroth fa un grugnito di disapprovazione, taglia in mano l’attacco a fiori, gioca Asso di cuori e cuori e scopre dicendo tutte mie. Quando Versace si oppone alla richiesta e gli mostra le carte, è ben felice di segnare +450.

Infatti più di 11 prese, con attacco fiori, non si possono fare.

In chiusa Duboin, che sta seriamente pensando alla possibilità che ci sia il grande, viene contratto a livello 6 e surcontra. Nel corso della dichiarazione Soloway, in Est, contra la cue-bid a 5♦ di Bocchi e poi, probabilmente, con l’Asso di fiori in mano, contra 6♠ per dire ad Hamman di non attaccare quadri. Hamman però, non interpreta questo secondo contro come Soloway avrebbe sperato e attacca quadri. Giorgino prende al morto, gioca Asso di cuori e cuori e taglia di Fante di picche al morto il terzo giro nel colore. Fine dei giochi.

Distribuzione infernale a parte, Giorgino non ha certo giocato la più bella mano della sua vita. È ritenuto in tutto il mondo uno dei più forti giocatori col morto del pianeta. Sono anni che gli vedo giocare contratti in modo tale da suscitare l’ammirazione dei commentatori in rama (gente come Chemla, Zia, Hamman stesso). Le sue giocate sono pubblicate in tutte le riviste specializzate del mondo come esempio di tecnica perfetta di gioco col morto. Se esistesse una Università del Bridge, sarebbero oggetto di seminari di studio. In quest’occasione ha sbagliato.

Tanto per farvi capire l’atmosfera che regna in questa squadra, voglio ricordare che, nel dopo partita, Giorgino era l’unico dei 6 componenti della Nazionale a non darsi giustificazioni.

I compagni dicevano, all’unisono, che se Duboin aveva giocato in un certo modo, una ragione doveva esserci. Comunque il board, tra andare e venire, ci

costa 27 IMP”.

Board 27, dichiarante Sud, tutti in prima:

♠ ARD4	♠ 7	♠ 96
♥ D6	♥ 10984	♥ ARF532
♦ D76	♦ F1085	♦ 32
♣ RF87	♣ AD94	♣ 1052
	N O S	E
	♠ F108532	♠ -
	♥ 7	♥ -
	♦ AR94	♦ -
	♣ 63	♣ -

In chiusa Hamman e Soloway, in E/O, chiamano 4♥ e pagano 2 quadri e 2 fiori e un taglio a fiori. In aperta si dichiara così:

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Rodwell	Lauria	Meckstroth
-	-	-	2♦
passo	2♠	3♥	passo
3 SA	fine		

- 2♦ = Multi
- 2♠ = Reggo il 3 cuori
- 3♥ = Pure io
- 3 SA = È più rapido fare 3 Senza

ULTIMO GIORNO

Siamo a -37 e mancano soltanto due turni. Recuperare sembra veramente dura!

7° TEMPO

Board 6, dichiarante Est, Est/Ovest in



Il momento dei conti.

zona:

♠ RF104	♠ 86	♠ AD9
♥ DF54	♥ A8	♥ R10972
♦ F76	♦ A10842	♦ -
♣ 73	♣ DF65	♣ R10942
	N O S	E
	♠ 7532	♠ -
	♥ 63	♥ -
	♦ RD953	♦ -
	♣ A8	♣ -

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Lauria	Meckstroth	Versace
-	-	1♥	passo
3♥	passo	4♥	fine

4♥ +1: USA +650

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
-	-	1♥	passo
2 SA	passo	3♣	passo
3♥	passo	3♠	passo
3 SA	passo	4♣	passo
4♥	passo	5♦	passo
5♠	passo	6♥	fine

6♥ -1: USA +100

A questo punto ed a sole 22 mani dal termine lo svantaggio sale a 64 M.P., un’enormità. Ma nelle ultime 4 mani del turno guadagniamo ben 30 punti che fanno risorgere le speranze di tutti quelli che in rama, soffrono come bestie. La mano che ci frutta di più è l’ultima.

Board 16, dichiarante Ovest, Est/Ovest in zona:

♠ 74	♠ AF10	♠ D98532
♥ D10632	♥ 75	♥ R984
♦ 765	♦ ARF102	♦ -
♣ RF2	♣ 853	♣ AD10
	N O S	E
	♠ R6	♠ -
	♥ AF	♥ -
	♦ D9843	♦ -
	♣ 9764	♣ -

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Lauria	Meckstroth	Versace
passo	1♦	1♠	3♣
passo	3 SA	fine	

3♣ = Appoggio a quadri invitante

Lauria prende con l’Asso del morto l’attacco di piccola cuori, gioca quattro giri di quadri mantenendo un ingresso

in mano e poi intavola il Fante di picche. Quando Meckstroth copre, Lorenzoni ha già fatto 3 SA: +400 per noi.

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
–	1 ♦	1 ♠	3 ♦
passo	passo	contro	passo
4 ♥	fine		

“I nostri non si accontentano di guadagnare lasciando giocare 3 ♦ agli americani, ma colpiscono duro. Quando Bocchi riapre in contro, Duboin non esita a chiamare manche a cuori.

L'attacco di Nord è di Re di quadri. Giorgino taglia al morto e gioca picche. Nord entra di 10 e ripete quadri per il secondo taglio del morto. Ora fiori in mano, taglio dell'ultima quadri e Re di cuori preso dall'Asso di Soloway che incassa il Re di picche e gioca la sua ultima quadri. Duboin taglia di mano, batte la Dama di cuori e, quando vede cadere le due atout ancora in mano avversaria, reclama le restanti prese.

I 620 segnati dagli Azzurri in chiusa, si sommano ai 400 segnati in aperta: il tutto fa 14 per noi”.

8° TEMPO

Siamo ancora sotto di 28 e di mani ne mancano soltanto 16. Sperare non costa nulla ma certamente mettergli il muso davanti sarebbe un'impresa addirittura storica.

“Meckstroth e Rodwell seguono Bocchi e Duboin in chiusa e Hamman e Soloway vanno contro Lauria e Versace in aperta. Sarei curioso di sapere se è stata più l'infallibilità (o quasi) di Versace e Lauria a stressare i Meckwell o l'aggressività (sempre giustamente dosata) di Bocchi e Duboin a sfinire i due superveterani targati USA.

Comunque anche se gli orchestrali hanno cambiato posizione, la musica che s'era cominciata a sentire nel finale del turno precedente, è sempre la stessa”.

Board 18, dichiarante Est, Nord/Sud in zona:

OVEST	NORD	EST	SUD
D	R94		
♥ A3	♥ R94		
♦ R1075	♦ F98		
♣ A108765	♣ F943		
		♠ AF10876	
		♥ 1087	
		♦ AD6	
		♣ R	
		♠ 532	
		♥ DF652	
		♦ 432	
		♣ D2	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
–	–	1 ♠	passo
2 ♣	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 SA	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 SA	passo	5 ♥	contro
6 ♣	fine		

Il 3 ♣ (??) di Soloway mette gli americani sulla strada sbagliata. Hamman prende con l'Asso l'attacco a cuori, fa l'impasse di picche, sale al morto con il Re di fiori e sull'Asso di picche scarta la cuori perdente. Non basta però perché fortunatamente le atout sono 4/2 e si pagano due fiori. I nostri, nell'altra sala, si limitano alla manche a picche e ci portiamo a -16.

Board 21, dichiarante Nord, Nord/Sud in zona:

OVEST	NORD	EST	SUD
		♠ F1087	
		♥ 54	
		♦ 53	
		♣ F8432	
♠ 96		♠ AR52	
♥ RD1096		♥ AF873	
♦ RD97		♦ AF6	
♣ 106		♣ R	
		♠ D43	
		♥ 2	
		♦ 10842	
		♣ AD975	

In questo board gli statunitensi, che devono essere stanchi anche loro, si fermano a manche mentre i nostri arrivano a slam dopo questa dichiarazione:

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Rodwell	Bocchi	Meckstroth
–	–	1 ♥	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 SA	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 SA	passo
5 ♣	passo	5 ♦	passo
6 ♦	passo	6 ♥	fine

2 SA = 7-11 p.o. almeno 4 cuori e nessun singolo
 3 ♣ = Relay
 3 SA = 10-11 p.o. senza cue bid a picche, senza 4 controlli ma con visuale di slam
 4 ♣/♦ = Cue bid
 4 SA = Richiesta d'Assi a 5 Assi
 5 ♣ = Un Asso (il Re di cuori)
 5 ♦ = «Hai la Donna di cuori?»
 6 ♦ = «Ho la donna di atout ed anche il Re di quadri»

Ed ecco la mano con la quale raggiungiamo i nostri avversari e li superiamo a poche mani dal termine.

Board 24, dichiarante Ovest, tutti in prima:

OVEST	NORD	EST	SUD
		♠ R74	
		♥ F874	
		♦ AF965	
		♣ D	
♠ 105		♠ A6	
♥ A96		♥ RD32	
♦ 107		♦ D32	
♣ AF9732		♣ R1065	
		♠ DF9832	
		♥ 105	
		♦ R84	
		♣ 84	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
passo	passo	1 SA	2 ♦
3 SA	4 ♥	contro	4 ♠
passo	passo	contro	fine

2 ♦ = 6 cuori o 6 picche in sottoapertura
 4 ♥ = «Difendo bene sia a cuori che a picche»
 4 ♠ = «Sarà meglio a picche»

Gli americani commettono l'errore di attaccare picche, prendere con l'Asso e rigiocare ancora picche. Ora Versace ha una chance, quella di scartare una barca di perdenti sulle quadri... ma la Donna di quadri è sopra il Fante. Alfredo intavola il Fante di quadri, Soloway non copre e lui sta basso. In sala rama scoppia il finimondo per questo cavatappi che gli consente di realizzare una surlevée contrata e che ci riporta in paradiso.

Board 30 - Dich. Est - Tutti in prima

OVEST	NORD	EST	SUD
		♠ DF10754	
		♥ RF94	
		♦ AR6	
		♣ –	
♠ AR983		♠ –	
♥ –		♥ 107532	
♦ D84		♦ 973	
♣ ARD103		♣ 96542	
		♠ 62	
		♥ AD86	
		♦ F1052	
		♣ F87	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
–	–	passo	passo
1 ♣	1 ♠	passo	passo
2 ♣	contro	5 ♣	contro
passo	5 ♥	passo	passo
6 ♣	contro	fine	

“Il Passo di Soloway sul 5 ♥ di Lauria non è facilmente spiegabile. Forse l'americano ha pensato che la licita sarebbe finita lì e che gli italiani, in caso avesse contratto, avrebbero potuto ripiegare sulle picche (?)”.

Fatto sta che Hamman pensa che 5 ♥ gli italiani possano farle e che un suo

LA MALETTA STORIA DELLA FINALE MONDIALE

6♣ sarebbe un sacrificio pagante.

Lauria incassa le sue due teste di quadri sull'attacco e il dichiarante deve ancora pagare un surtaglio a picche a Versace (battendo tre giri d'atout avrebbe concesso una picche a Lauria).

Sono 300 per noi".

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Rodwell	Bocchi	Meckstroth
-	-	passo	passo
1♠	passo	passo	contro
surcontro	2♠	passo	3♦
4♣	4♥	5♣	passo
passo	5♦	passo	passo
contro	fine		

"Anche in questa sala la licita di uno degli americani, Rodwell, è difficilmente spiegabile. O meglio, questa dichiarazione, come molte altre cose avvenute nel corso di questi ultimi turni di finale, si spiegano in un modo molto semplice: gli otto giocatori ai tavoli, probabilmente gli otto più forti del mondo o giù di lì, sono uomini e non robot. La tensione, lo stress, l'emozione colpiscono anche loro. Certo in misura infinitesimale rispetto a come colpirebbero un giocatore normale, ma li colpiscono. Il che, sia ben chiaro, non significa che si sia giocato un bridge di basso livello. Al contrario. Soprattutto gli italiani (e lo dico senza partigianeria) si sono resi protagonisti di dichiarazioni perfette, di giocate da incorniciare, di difese eccezionali. Ma ciò non toglie che ogni tanto i fattori emotivi di cui sopra, abbiamo potuto condizionare il loro gioco. Un lato positivo in tutto questo c'è: i tanti spettatori del Rama e i tantissimi che hanno seguito i Mondiali via Internet, per un pomeriggio almeno, li avranno sentiti meno lontani, meno extraterrestri, più umani.

Tornando al board, Duboin attacca di Asso di Fiori, Meckstroth taglia, batte Asso e Re d'atout e, quando tenta di rientrare in mano con l'Asso di cuori, subisce il taglio di Dama d'atout di Giorgino che incassa ancora due picche: 3 down per un totale, tra aperta e chiusa di un +800 e di un +13 IMP per noi.

Mancano due board e siamo al fatidico +21".

Board 31 - Dich. Sud - N/S in zona

♠	765	♠	AF
♥	7	♥	ARF109652
♦	A9652	♦	F8
♣	8632	♣	7
♠	D8432	N E	
♥	-	O S	
♦	RD103	♠	R109
♣	AD104	♥	D843
		♦	74
		♣	RF95

Questa è la penultima mano del campionato e capita, appunto, quando siamo sopra di 21. Che, dopo l'apertura del compagno, con le carte di Est non si faccia almeno un tentativo di slam e non ci si spinga fino a 5♥, mi sembra veramente strano ma proprio questo accade. Paul Soloway che deve essere ormai cotto come un branzino sotto sale, conclude a 4♥ mentre Bocchi si spinge (!?) fino a 5. Le carte (la regia è di uno smidollato underground sado-masochista) sono naturalmente amare come il fielle e si pagano 3 prese ed 11 M.P.

Non è successo nulla ancora perché siamo sopra di 11... ed arriva l'ultima mano:

Board 32, dich. Ovest, Est/Ovest in zona:

♠	2	♠	A6543
♥	AF93	♥	RD1086
♦	RD109865	♦	42
♣	5	♣	A
♠	F10	N E	
♥	542	O S	
♦	A7	♠	RD987
♣	R107642	♥	7
		♦	F3
		♣	DF983

Mentre in chiusa si giocano in Est/Ovest ed in zona 4♥ -4 (le carte come vedete sono impostate anche in questo caso e meno di 3 down non si può andare nemmeno a carte viste), la dichiarazione in aperta assume questo strano andamento:

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
-	1♦	2♦	contro
2♥	3♦	passo	passo
3♥	5♦	fine	

2♦ = Bicolore maggiore
Contro = Punisco almeno un maggiore

Fino a 3♥ siamo campioni del mondo, a 5♦ ci tolgono la medaglia che già avevamo al collo. Se si debba o non si debba dire Contro con le carte di Versace, se sia opinabile o meno il 5♦ con le carte di Lauria è poco importante e lo

diranno gli esperti a venire. L'importante è che perdiamo la possibilità di vincere sul campo questi mondiali proprio all'ultima dichiarazione dell'ultima mano. Infatti a 5♦ si va due sotto e pagando 300 perderemmo di 1 M.P. Capito??? Un match point dopo 128 board ed una fatica infernale: da non crederci!

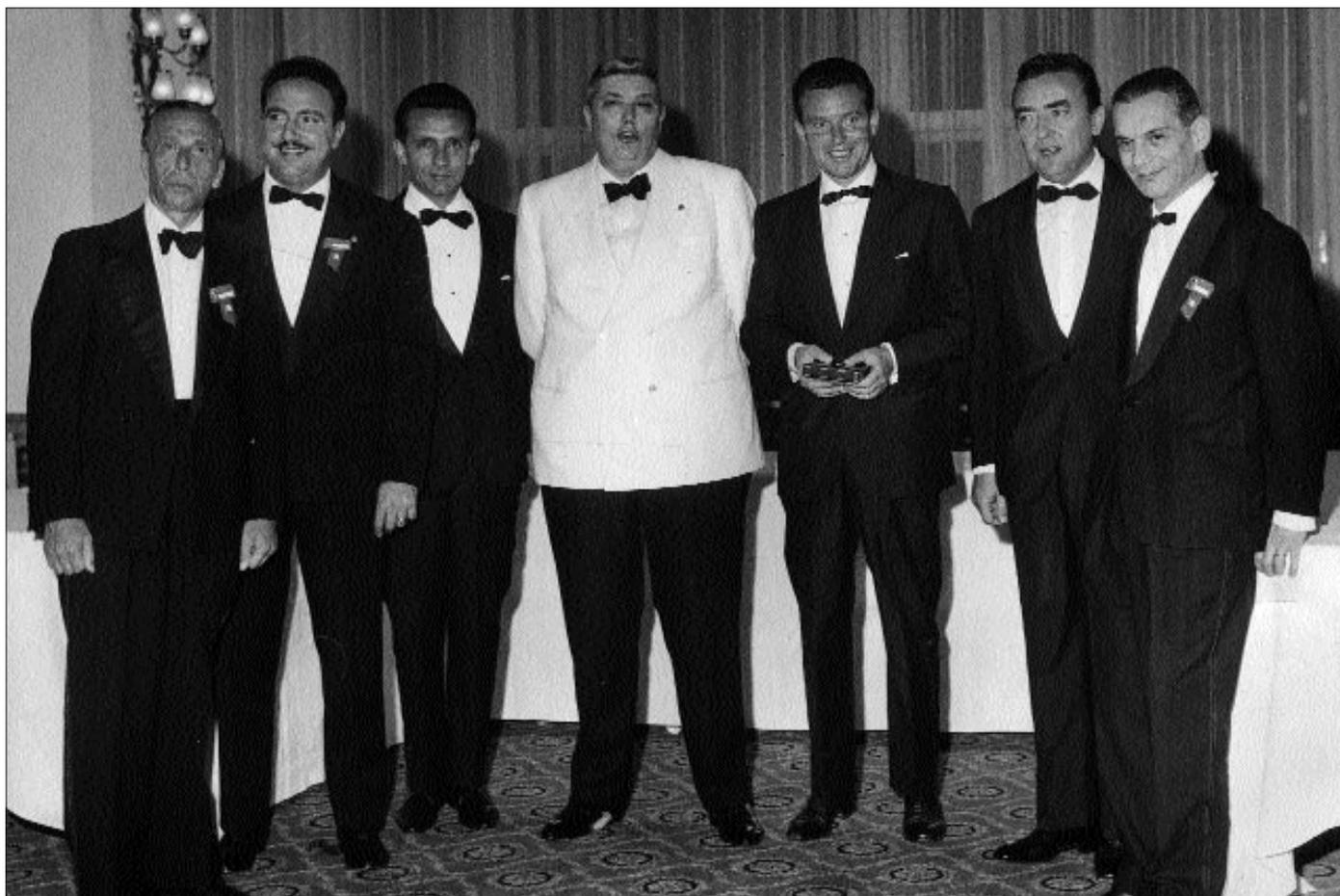
Una piccola possibilità c'è, però: se andassimo soltanto una sotto (poco probabile, in verità) finiremmo pari e questa finale incredibile sarebbe ancora più incredibile perché avrebbe la coda di otto mani di spareggio. E qui inizia un'altra storia.

"Soloway attacca Asso di fiori e torna Re di cuori. Asso di Lorenzo che presenta il Fante di cuori per vincere in caso di dieci terzo in Ovest. Comunque, cuori taglio, fiori taglio, cuori taglio e Re di picche dal morto. Soloway entra di Asso e non incassa il 10 di cuori ma rigioca picche.

Di quanto succede da questo punto in poi, credo si parlerà per anni, fatto sta che Lauria (Versace s'è alzato dal tavolo) tocca, mette a posto, o gioca il 7 di picche dal morto. Hamman è veloce a mettere il 10 e quando Lorenzo dice che era sua intenzione giocare la Dama, chiama il direttore che dà torto all'azzurro e ragione a lui. 5 quadri contrate meno 2: 300 per gli Usa che scrivono +12 e vincono il Mondiale. Facciamo Appello, ma la decisione dell'arbitro, viene convalidata".

Questo è quanto. Io credo che la finale di cui abbiamo riportato gli stralci più significativi, resterà per sempre nella storia del bridge e se ne parlerà ancora fra anni, quando noi saremo a giocare a bridge con Bonolis ed il caffè Lavazza su una nuvoletta. Mai ho assistito ad un incontro così intenso, pieno di capovolgimenti di fronte, incredibile nell'andamento e nei recuperi improvvisi di una squadra e dell'altra. Le ultime mani, poi, sono sembrate provenire da una entità sovrastante, da un fato che per tante, troppe volte, ci ha costretti ad ammainare bandiera proprio sul filo di lana. Insomma, una maledizione che prima o poi dovrà pure finire. Non allevia le nostre sofferenze, anzi le acuisce, la considerazione che l'incontro lo abbiamo vinto (ancora una volta) e che il risultato finale non ci premia soltanto per via del carry-over negativo. L'ho detto e lo ripeto: è una regola anacronistica e pazzesca che non ha riscontri in nessun altro sport e che andrebbe finalmente abolita.

Ai nostri giocatori che si sono resi protagonisti di un campionato fantastico, che hanno sfiorato l'ennesimo trionfo e che sono da anni ai vertici assoluti del bridge mondiale, il grazie da parte di tutti i bridgisti, italiani e non. ■



Eugenio Chiaradia con il Blue Team, Campione del Mondo 1963

Eugenio Chiaradia, il Professore

Nino Ghelli

Nei pomeriggi in cui era libero da competizioni agonistiche, Eugenio Chiaradia sedeva a un tavolo d'angolo del migliore Circolo di Napoli. Accanto si formava una breve fila di persone, che mi ha sempre ricordato quella in attesa ai confessionali.

Il Professore aveva in mano un mazzo di carte che mescolava con aria elegante e distratta. Quando il "primo ammesso" sedeva dinanzi a lui, Chiaradia lo salutava con un largo sorriso e velocemente selezionava una "mano" che disponeva coperta davanti all'interlocu-

to, formulando la domanda d'obbligo: «Con questa mano *cheddici?*». Il giovane, poiché in genere si trattava di un giovane, apriva le carte con mani un poco tremanti e, dopo una breve riflessione, formulava la risposta. Iniziava allora una delle scene più interessanti e divertenti a cui abbia mai assistito. Forse per la mia assidua frequentazione di ambienti teatrali e cinematografici, ho sempre pensato avrebbe potuto essere il canovaccio per una esilarante commedia.

Chiaradia fissava il giovane con uno sguardo penetrante e ironico: «Tu dici

un Picche? Così... » e, poiché il giovane taceva, il Professore continuava: «Che sistema giochiamo?». «Il FIORI!», era in genere l'orgogliosa risposta. Il Professore fissava il giovane con un filo d'ironia: «non mi chiedi che stiamo giocando: un torneo, una partita tra amici, un campionato importante?». L'allievo formulava una stentata ipotesi, e Chiaradia incalzava: «E come sono questi avversari? Li conosci?» e, poiché l'altro taceva, continuava: «sono forti o deboli, timidi o spericolati? Quello che dici deve tener conto del loro linguaggio e di quanto ci sanno fare. Ogni situazio-

Eugenio Chiaradia, il Professore

ne è diversa da tutte le altre, lo capisci?». E poiché l'altro faceva cenno di sì, il Professore, emettendo un leggero sospiro, lo sollecitava: «*Vabbene*: tu sei 1° di mano e hai detto un Quadri, questo (e indicava la sedia vuota alla sua destra) ha detto un Picche, io dico due Fiori e questo (e indicava la sedia vuota alla sua sinistra) dice due Picche. E tu *mo' cheddici?*» Il giovane stava in silenzio per un poco e poi formulava una seconda dichiarazione ma, non appena l'aveva pronunciata, il Professore deponeva le carte sul tavolo e lo fissava negli occhi: «Ma come sta andando l'incontro? Stai vincendo o perdendo? E che sistema giocano questi (e indicava le due sedie vuote)? E tu sei in prima o in seconda o siete tutti in zona? Non capisci che in ogni caso la situazione è diversa e che perciò anche la dichiarazione può essere diversa? E tu queste cose non me le chiedi!!» concludeva con tono di bonario rimprovero.



La geniale invenzione del “Fiori Forte”, e cioè dell’apertura convenzionale di 1♣ per connotare tutte le mani di forza elevata (17+ H), ha storicamente collocato Eugenio Chiaradia come il più importante teorico nel mondo del bridge. Ma, come spesso accade (Leonardo è più di frequente ricordato come inventore dello strumento per il volo, che non per gli studi rivelatori sui “campi ottici”), Chiaradia è per quasi tutti soltanto l’inventore del Fiori Forte. Un sistema, padre di un numero elevato di altri, e per lungo tempo mal compresa matrice di un'autentica rivoluzione semantica: e cioè non soltanto come utile strumento per l'agevole descrizione delle mani forti (di importante rilevanza, ma di scarsa frequenza), ma soprattutto per la semplificata descrizione delle mani non idonee all'apertura di 1♣ che costituiscono oltre l'80% di tutte le aperture. Chiaradia è stato quindi il primo teorico ad aver intuito la necessità di una “frammentazione del campo semantico” per adeguare la molteplicità delle strutture dichiarative alla loro frequenza d'impiego. Ma il “suo sistema” è stato non soltanto il sistema più efficiente sotto il profilo agonistico, o di più agevole memorizzazione, o di intelligente sempli-

ficazione di tutte le strutture dichiarative, ma anche un nuovo modo di pensare di intendere e di parlare bridge. Tutto ciò che sarebbe stato fatto o scritto o discusso dopo di lui, nasce inevitabilmente dal suo pensiero e si adegua e si ispira alla sua rivoluzionaria premessa: combinare una più efficiente e analitica descrizione delle mani di forza elevata di qualunque tipologia con una riduzione del campo semantico per le mani di forza non elevata alla cui descrizione sono destinate tutte le altre aperture. Di questa prospettiva rivoluzionaria i sistemi successivi non hanno potuto non tener conto, molto spesso in misura determinante. E non soltanto i molteplici figli diretti del Fiori Napoletano (i tanti “Fiori” o “Quadri” che hanno proliferato a dismisura), ma anche i sistemi definiti naturali che non hanno potuto ignorare la necessità d'impiego di un nuovo lessico che rendesse agonisticamente compatibile una più analitica descrizione della struttura dichiarativa con i ristretti spazi del campo agonistico. Chiaradia fu il primo a comprendere che, per il conseguimento dell'obiettivo fondamentale di battere il “par” della mano, era necessario un “linguaggio nuovo”: flessibile e duttile, con sequenze dichiarative strutturate in forma variamente analitica, a seconda del prevalere dell'interesse di accertare il proprio “par” nel modo più agevole e soprattutto più rapido, oppure di attivare un articolato dialogo con il compagno per la descrizione esaustiva delle due mani.

Il Professore aveva intrinseci alla sua “forma mentis” il gusto e la capacità della speculazione intellettuale che gli derivava dalla sua matrice culturale.

Quella matrice filosofica che presiedeva alla logica del suo disegno intellettuale e del suo dinamico articolarsi in un discorso sempre problematico e denso di continui interrogativi fin quando l'autore non era convinto di poterli definire risolti. Ma anche allora la sua fervida fantasia ne proponeva dei nuovi, quali tentazione e sfida alla sua capacità di continue invenzioni semantiche, quasi che per lui vivere e ricercare fossero un unico respiro.



Un incidente di percorso, forse non a tutti noto, allontanò per sempre questo grandissimo campione dalle competizioni a massimo livello. La famosa *mano del destino*, l'inafausta mano 111 del Campionato Mondiale del giugno 1963 a Saint Vincent, segnò per sua volontà l'abbandono di Chiaradia dalle competizioni agonistiche. Quattro squadre erano pervenute alla fase finale della Bermuda con la vittoria nelle rispettive zone: Italia, USA, Francia e Argentina. La squadra italiana, reduce da una serie di strepitose vittorie (1957 a New York; 1958 a Como; 1959 a New York; 1960 a Buenos Aires; 1962 a New York) era formata da Belladonna, Pabis Ticci, Chiaradia, Forquet, D'Alelio e Garozzo (cap. n.g. Perroux). Vinse contro la Francia (421 a 236!), contro l'Argentina (372 a 282) e, infine contro USA in un incontro molto incerto ed emozionante: Italia in svantaggio dopo i primi 48 boards: 118 a 81 imps (per effetto di un disastroso 3° turno: 60 a 16!); parziale recupero nei secondi 48 boards: 115 a



Chiaradia nel corso dell'Olimpiade del 1960.

98 imps (e quindi situazione di quasi parità: 216 a 196 imps); 3ª serie di 48 boards violentemente combattuta con vittoria finale dell'Italia per 19 imps (313 a 294)!

Fu appunto alla mano 111, prima dell'ultimo turno, in fase di recupero, che si verificò l'infortunio:

N-S in zona

♠ R942	♠ -
♥ R9	♥ AD8653
♦ DF1064	♦ 5
♣ 85	♣ RD10643
♠ AF763	♠ D1085
♥ 10742	♥ F
♦ R872	♦ A93
♣ -	♣ AF972

In sala chiusa, dopo apertura di 1♠ di Pabis Ticci in Sud e rialzo a 2♠ di Belladonna, gli statunitensi Jordan-Robinson dichiararono 6♥ e il contratto cadde di una presa.

In sala aperta la dichiarazione fu:

SUD	OVEST	NORD	EST
Leventritt	Forquet	Schenken	Chiaradia
passo	passo	passo	2♣
passo	2♠	passo	3♥
passo	4♥	passo	passo
contro	surcontro	passo	passo
passo			

È evidente che il contratto non presenta alcuna difficoltà, in quanto Est può addirittura realizzare 11 prese: 6 a ♥ in mano (data la posizione favorevole di ♥ R); 2 con tagli di fiori al morto senza rischi; 1 con ♦ R (data la posizione favorevole di ♦ A), 1 con ♠ A e 1 con ♣ R (data la posizione favorevole di ♣ A). Ma le cose andarono purtroppo diversamente: Sud attaccò di ♦ A e continuò nel colore; Chiaradia vinse con ♦ R del morto, scartando una fiori dalla mano, e incassò ♠ A scartando una seconda fiori. Realizzò altre 5 prese con tre tagli a picche dalla mano e due tagli a fiori dal morto, ma fu surtagliato sulla terza fiori da Nord che giocò ♦ D, tagliata con ♥ A da Chiaradia, che tagliò dal morto l'ultima fiori, di nuovo surtagliata da Nord che giocò quadri, "promuovendo" ♥ F di Sud.

Ai fini dell'incontro, il risultato non fu drammatico (soltanto 4 imps agli Stati Uniti, anche se l'Italia avrebbe potuto guadagnarne 14!), ma Chiaradia ne fu sconvolto. Come era potuto succedere? Un improvviso obnubilamento? un "lapisus memoriae"? Chiaradia abbandonò il tavolo alla mano successiva dando il cambio a Garozzo e non ricomparve mai più in manifestazioni agonistiche ad alto livello.



Sopra:
a Stoccolma per
gli Europei 1956.

A fianco:
scambio di
opinioni
Chiaradia-
D'Alelio.

Le ragioni della sua decisione furono variamente interpretate: coscienza di una condizione fisica inadeguata; terrore della sfortuna (occorre non dimenticare la sua origine partenopea); sfiducia nelle sue facoltà mnemoniche, forse un poco appannate.

Forse..., forse. Ma proprio questa sua fragilità me lo restituisce in una dimensione umana più vicina e più cara di quella del leggendario campione e grandissimo teorico. La dimensione di chi sappia decifrare le oscure ingiustizie del destino e sappia accettarle con virile dignità, assumendone la responsabilità, anche se ingiusta.

Non è senza significato che la "chiusa" della prefazione alla sua ultima opera "Il nuovo fiori napoletano" suoni

così:

"Del resto, abbiamo in mente di fare l'ultimo passo e *naturalizzare* il sistema al massimo. Sempre beninteso a quel massimo che ci consentono le nostre idee di analisi preliminare approfondita e di conseguenti sequenze convenzionate. Il *fiori* diverrà allora il *fiori senza l'apertura convenzionale di 1 fiori*; e per esso senza quella innaturale di 1S.A. e quella troppo complicata di 2 fiori.

Ma di questo si parlerà nel prossimo libro".

Quel libro, Eugenio non ha avuto tempo di scriverlo e forse nel lasciarci è stato questo il suo più vivo rimpianto. Ed anche il nostro.

QUESTA VOLTA PARLIAMO DI VIENNA!

European Women Bridge Festival - Vienna 20/25 Luglio 2004



Sotto il patronato di Anna Maria Torlontano, Chairman della Commissione Ladies dell'European Bridge League

Amiche, come sapete, questa è una manifestazione dedicata alle Bridgiste di ogni livello di gioco. Si tratta di un vero Festival, una festa del Bridge, dove tornei qualificati, turismo ad alto livello, amicizia e calda ospitalità, si fondono in un'atmosfera piacevole, distensiva e divertente.

Ed inoltre, dato che è **Transnational**, avrete modo di incontrare giocatrici provenienti anche da fuori Europa e di giocare, se lo desiderate, con una partner non Italiana.

Quest'anno, mi hanno proposto di organizzare il nostro Festival proprio a Vienna, in concomitanza del "**Vienna Bridge Festival**" che celebrerà il **75° Anniversario della Federazione Austriaca**.

Era da tanto che sognavo Vienna per questa nostra manifestazione, meta per tanti motivi, quasi irraggiungibile. Questa è la volta buona! Approfittiamone, dunque!!

Vienna, città meravigliosa e piena di fascino, che molte di voi già conoscono, ma che merita di essere visitata più di una volta per godere la magica atmosfera di un sogno divenuto realtà.

Quale occasione migliore per un Festival di Bridge organizzato proprio per voi! Splendida vacanza in cui il nostro Sport preferito, il BRIDGE, farà come al solito da padrone di casa!

PROGRAMMA

- 1° giorno - Martedì 20 Luglio 2004
– arrivo a Vienna - Hotel Sofitel ****
– ore 15,30/18,30: registrazione al Festival (Hotel Sofitel)
– ore 18,45: trasferimento in un nuovissimo Club di Bridge, per il cocktail di benvenuto, seguito dalla cena e da un torneo amichevole di Bridge (facoltativo, con una piccola quota di iscrizione al tavolo).
- 2° giorno - Mercoledì 21 Luglio
– ore 9.00: visita guidata della città (3 ore e 30 circa), incluso il Castello di Schoenbrunn
– ore 15.00: Torneo Individuale di Bridge (sessione unica di gara)
– Serata libera.

3° giorno - Giovedì 22 Luglio
– ore 9.00: gita di un intero giorno (guide professionali) - centro di Vienna, (Hofburg, Graben, St. Stephen's Cathedral etc. Lunch in un ristorante del centro. Gita in barca sul Danubio con sosta al famoso Grinzing Village.

4° giorno - Venerdì 23 Luglio
– Mattinata libera
– ore 12.30: Torneo a coppie, 1° turno
– ore 16.00/19.30: Torneo a coppie, 2° turno
– Serata libera

5° giorno - Sabato 24 Luglio
– Mattinata libera
– ore 14.00/17.30: Torneo a coppie, 3° turno
– ore 19.30: premiazione
– ore 20.30: Banchetto di chiusura/ Gala Dinner

6° giorno - Domenica 25 Luglio
Partenza dopo la prima colazione.

N.B. Possibilità di organizzare nelle serate libere, la visita di "Vienna by night", a seconda del numero delle richieste.

HOTEL SOFITEL ****

È situato a pochissima distanza dal centro storico ed arredato in "Jugendstil". Ha tre piani per i non fumatori, aria condizionata, Tv, frigobar, internet, asciugacapelli, etc. Ristorante e Bar tipico.

N.B. Per prenotare eventualmente un Hotel meno costoso, **fuori pacchetto**, potrete contattare Doris o Martin.

PACCHETTO

È stato preparato per voi un pacchetto speciale per tutto il periodo, valutato in Euro.

Il pacchetto include: cinque notti in camera doppia, prima colazione a buffet, cocktail di Benvenuto e cena di Martedì 20, visite guidate e lunch di Giovedì 22, Pranzo di gala, servizio e tasse

Tutti i prezzi si intendono per persona, in camera doppia.

Troverete tutti i particolari sulla "Scheda di Prenotazione", pubblicata in calce a questo articolo.

Per favore **riempitela accuratamente e fatela pervenire a: Martin Schifko, Gredlerstrasse 10/10, A-1020 Vienna Telefono 0043/676/7354736 - E-mail: martin.schifko@bridgefestival.at oppure: doris.fisher@bridgefestival.at**

TRANSFER

Il costo del trasferimento dall'aeroporto all'Hotel e viceversa (arrivo e partenza) è di 30 Euro per persona.

ISCRIZIONI E PRENOTAZIONI

Le prenotazioni dovranno essere inviate a **Martin o Doris** non più tardi del **10 Giugno 2004**, accompagnate da una caparra di **180 Euro per persona**.

Ulteriori prenotazioni dopo tale data, potranno essere prese in considerazione fino al **5 Luglio**, solo se ci saranno ancora posti disponibili, con un **supplemento di 40 Euro per persona**.

REGISTRAZIONI - HOSPITALITY DESK

Subito dopo il check-in in Hotel e la sistemazione dei bagagli in camera, le partecipanti dovranno recarsi al "Registration Desk" del Festival, situato nella hall dell'Hotel, per registrarsi, pagare la differenza del pacchetto, le iscrizioni ai tornei, ricevere le borse, le targhette di riconoscimento, ed anche il sistema di bridge che dovrà essere usato solo per il **Torneo individuale**. Questo sistema, (disponibile in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco) è semplicissimo e facilita enormemente l'incontro con le partners di lingua e sistemi di gioco diversi.

Presso il Desk, si potranno richiedere informazioni di ogni genere, riguardanti il Festival e le escursioni.

ISCRIZIONI AI TORNEI

- Torneo Individuale
1 turno di gara € 20 per persona
- Torneo a Coppie
3 turni di gara € 45 per persona
- I due tornei 4 turni di gara € 55 per persona

IMPORTANTE:

Tutti i pagamenti, inclusi la differenza del pacchetto, le iscrizioni, extra etc. **non possono essere effettuati con**

Carta di credito. Saranno accettati solo Euro in contanti o Euro-cheques.

BIDDING BOXES

I bidding boxes saranno usati in tutte le competizioni.

PREMI (non in denaro)

– Alle prime 3 classificate nel torneo Individuale

– Alle prime 3 coppie classificate nel torneo a Coppie

– Alle prime 6 giocatrici della **classifica combinata del Festival** (cioè punteggio acquisito nell'“Individuale” sommato a quello acquisito nel “Coppie”)

La giocatrice classificatasi **PRIMA** nella classifica combinata sarà la **“WOMEN BRIDGE FESTIVAL CHAMPION”**.

– European Master Points

– Punti rossi FIGB

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Sarà effettuata prima del Banchetto di Chiusura

INFORMAZIONI GENERALI

– Assistenza medica

– Fumo: non sarà permesso fumare nelle sale da gioco.

– Tempo: 25/29 gradi, normalmente non piove.

– Shopping: che cosa comprare? Tutto! A Vienna ci sono bellissimi negozi di ogni genere, boutiques rinomate per l'alta moda, antichità, porcellane, gioielli, tessuti e **unica...** per le sue pasticcerie!

COMPAGNI DI VIAGGIO

Potrete portare con Voi vostro marito, il vostro compagno, amici, familiari. Acquistando il “pacchetto” essi potranno unirsi a voi per tutta la parte sociale del Festival, mentre i tornei saranno riservati esclusivamente a voi bridgiste.

In più, per loro, c'è una novità. I vostri accompagnatori saranno i benvenuti al **“Vienna Bridge Festival”**, che avrà luogo nel famoso e fantastico **Palazzo di Città (Rathaus-City Hall)**. Potranno assistere o eventualmente giocare in uno dei tornei del Festival. Per informazioni sul programma del “Vienna Festival”: www.bridgefestival.at

SENZA PARTNER?

Siete sole? Nessun problema. Saremo in grado di trovare una partner al vostro livello di gioco.

PER INFORMAZIONI O ASSISTENZA

Potrete contattare la vostra Delegata FIGB, addetta al settore femminile gare EBL/WBF:

Sig.ra Silvia Valentini - Comitato Regionale FIGB Emilia Romagna - via Calori 6 - 40122 Bologna - Tel/Fax: 051.553755 E-mail: FIGBemilia@fastweb-net.it

EUROPEAN WOMEN BRIDGE FESTIVAL

Vienna - Austria - 20/25 Luglio 2004

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Cognome..... Nome.....

Indirizzo..... Città.....

Arrivo (giorno e ora)..... Compagnia e numero volo.....

Partenza (giorno e ora)..... Compagnia e numero volo.....

Telefono..... Fax.....

E-mail.....

– Dividerò la mia camera con:

Cognome.....Nome.....

– Per favore organizzate per me il trasferimento dall'aeroporto all'Hotel e viceversa (30 Euro per persona) **SI NO**

Il pagamento del trasferimento sarà effettuato al banco della Registrazione, contemporaneamente a quello delle iscrizioni ai tornei e al saldo del pacchetto.

– Il pacchetto comprende:

- 5 notti con prima colazione a buffet
- cocktail di “benvenuto” e cena di Martedì 20 Luglio
- aria condizionata nei pullman
- borse, targhette di riconoscimento, omaggio all'arrivo
- giro guidato di Vienna (ore 3 e 30) - Mercoledì 21 mattina
- gita di un giorno intero, lunch incluso - Giovedì 22
- banchetto di chiusura
- servizio e tasse

N.B. Se preferite la mezza pensione, vi saranno offerte le tre cene di Mercoledì 21 - giovedì 22 - Venerdì 23, al costo in totale di **69 Euro**.(2 bevande incluse in ogni pasto)

– **Costo del pacchetto:** (Tutti i prezzi si intendono per persona in camera doppia)

Camera doppia con prima colazione a buffet **€ 545 oppure € 614 (con le 3 cene)**

Camera singola con prima colazione a buffet **€ 745 oppure € 814 (con le 3 cene)**

N.B. Tutte le spese relative al trasferimento della caparra devono essere effettuate da chi prenota.

– Per favore trasferite la caparra (**€ 180 per persona**) a:

“Ladies Cup Vienna” BA - CA Vienna

IBAN: AT 88 1200 05162373 7701

SWIFT-CODE: BKAUATWW

– Per favore completate questa scheda di prenotazione e fatela pervenire non più tardi del **10 giugno 2004 a:**

Martin Schifko, Greidlerstrasse 10/10, A-1020 Vienna

– **Se volete effettuare la vostra prenotazione per E-mail: doris.fischer@bridgefestival.at oppure: martin.schifko@bridgefestival.at**

FIRMA

DATA

IMPORTANTE

Prenotatevi il più presto possibile. Il numero delle partecipanti non è illimitato. Si terrà conto delle prenotazioni fino al raggiungimento del numero stabilito.

Vienna è una meta assolutamente unica, per cui se desiderate prolungare il vostro soggiorno, comunicatelo in tempo agli organizzatori.

È tutto! Vi aspettiamo, unitevi a noi per l'**European Women Bridge Festival!**

ORGANIZZAZIONE

**Federazione Austriaca di Bridge - Comitato Europeo Femminile di Bridge Vienna City Tour
Doris Fischer e Martin Schifko**





★ ★ ★ ★
 GRAND HOTEL TERME
CAESAR



Via Aureliana 35036 Abano/Montegrotto Terme Padova Telefono 049 793655 Fax 049 8910616
 www.goldenhoteles.net - caesar@hotclcaesar.it

SUPER BRIDGE

“VACANZE DI PRIMAVERA” E CURE TERMALI

Dal 16 al 29 maggio 2004



L'oasi del benessere

REPARTO DI FANGOTERAPIA – CURE TERMALI E D'ESTETICA ALL'INTERNO DELL'ALBERGO

- 135 stanze
- Due grandi piscine con acqua termale (34°-35°)
- 40.000 mq. di parco
- Due campi da tennis
- Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali – spettacoli – sfilate di moda
- Possibilità d'escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto
- Convenzione con 3 Golf Club a 10 chilometri

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione per persona, al giorno	€ 70,00
Supplemento camera singola	€ 9,00
Supplemento doppia uso singola	€ 12,00
Supplemento pensione completa	C 8,00

“SPECIALE BRIDGE DI PRIMAVERA”
 Con soggiorni superiori ai gg. 8 Sconto 10%.

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO

per Osteoporosi e Osteoartriosi

Prevenzione

7 giorni di mezza pensione, visita medica d'ammissione alle cure con E.C.G., 6 “Fangocur” con Termasomi, 6 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 6 massaggi speciali (25'), 3 Idrochinesiterapie di gruppo, noleggio accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

senza credenziali USSL	
6 fanghi e 6 bagni terapeutici	€ 747,00
con prescrizione del medico di base per	
6 fanghi e 6 bagni terapeutici.....	€ 618,00

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica d'ammissione alle cure con E.C.G., 10 “Fangocur” con Termasomi, 10 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali (25'), 5 Idrochinesiterapie di gruppo, noleggio accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (sconto Bridge 10%):

senza credenziali USSL	€ 1.179,00
con prescrizione del medico di base per	
10 fanghi e 10 bagni terapeutici.....	€ 999,00

NB. Gli sconti non sono cumulabili.

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: LINO BONELLI
 Con la collaborazione di ENRICO BASTA

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE: Luciano Platta

IL MAESTRO FEDERALE Lino Bonelli
 PARTECIPERA' AI TORNEI CON GLI OSPITI DELL'HOTEL

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO:

- € 8,00 per giocare
- € 6,00 per junior o allievo scuola bridge
- € 40,00 per mini squadra (Patton)

Vigono le norme F.I.G.B.

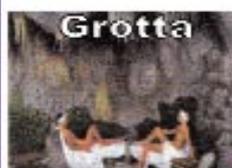
In sala bridge, è Vietato Fumare

CLASSIFICA FINALE:

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 14 tornei verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- * 1 settimana per due persone in mezza pensione.
- * 2 fine settimana per due persone ciascuna in mezza pensione.

Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti, su 14 tornei, dei quali al massimo 11 con lo stesso partner.



Soggiorno
 Cure
 Comfort



Fangoterapia
 Massoterapia
 Linfodrenaggio
 Shiatzu
 Aerosol
 Inalazioni
 Estetica



La Direzione del Grand Hotel Caesar è lieta di comunicare ai Signori Bridgeisti le date delle prossime manifestazioni di bridge:

Super Bridge “Vacanze di Ferragosto e Cure Termali” dal 5 al 21 Agosto 2004

Super Bridge “Vacanze di Natale e Cure Termali” dal 25 Dicembre 2004 al 6 Gennaio 2005

CONGRESSO DI ASSISI

Ai Docenti M.I.U.R. tesserati FIGB

La Divisione "Bridge a Scuola" del Settore Insegnamento, organizza, con il patrocinio del Ministero, uno Stage-Congresso, illustrante le particolarità didattiche del "Bridge a Scuola", cui parteciperanno importanti personalità del mondo scolastico, culturale, sportivo e bridgistico.

Il Ministero invierà a tutte le Scuole il bando.

Tutti dettagli saranno pubblicati sul sito federale

(www.federbridge.it)

Invitiamo i Docenti bridgisti a partecipare ed a far partecipare anche tutti i colleghi interessati alla nostra disciplina ed al suo insegnamento scolastico.

A tutti coloro che invieranno richiesta di informazioni sarà inviato il pieghevole con il programma ed il modulo di adesione.

La manifestazione si svolgerà in **Aprile ad Assisi** presso il *Grand Hotel Assisi ***** ed **inizierà Giovedì 1** (ore 15.00) **per concludersi Sabato 3** (in serata): nella giornata di Domenica 4 il ritorno.

Per informazioni (dal 15 febbraio):

FIGB - Settore insegnamento

Via Ciro Menotti 11/C

20129 Milano

Tel.: 02.738.4450

Fax 02.7000.1398

E-mail: scuola@federbridge.it



Elenco Inserzionisti

La F.I.G.B. ieri, oggi, sempre...	II cop.
Viaggi e Sapori	IV cop.
Pasqua all'Hotel Explanade Tergesteo	17
Settimana a Sharm El Sheikh	25
Settimana di Pasqua a Loano	29
Bridge di Primavera al Palace di Merano	37
Vacanze Bridge con Meo Salvo	43
Incontri di Bridge con Enrico Basta	47
Mare e Bridge "in" Armonia	49
1° Memorial "Mazzolani" a Cervia	53
Pasqua al Michelangelo di Chianciano	54
Bridge e cure al Caesar di Montegrotto	64

CALENDARIO AGONISTICO 2004

Data	Manifestazione
GENNAIO	
2/6	Viareggio - Festival della Versilia
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
8/11	2ª fase Coppa Italia Men/Women
16/18	1ª fase Coppa Italia Mista
22	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
24/25	16i e 8i Coppa Italia Over 55
27	Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2ª/3ª-NC
30/1 Febb.	2ª fase Coppa Italia Mista
FEBBRAIO	
5	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
6/8	1ª fase Coppa Italia 2ª/3ª-NC
12	Simultaneo Epson
19	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
21/22	16i e 8i Coppa Italia Men/Women
28/29	16i e 8i Coppa Italia Mista
MARZO	
3/7	Montegrotto Terme - Festival Internazionale del Bridge
4	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
11	Simultaneo Epson
12/14	2ª fase Coppa Italia 2ª/3ª-NC
18	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
20/21	Fase Locale Campionati di primavera a Coppie Signore
25	Simultaneo Epson
26/28	Fase Locale Campionati di primavera a Squadre Open e Signore
APRILE	
1	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
3/4	Fase Locale Campionati di primavera a Coppie Open
15	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
17/18	16i e 8i Coppa Italia 2ª/3ª-NC
22	Simultaneo Epson
28/2 Mag.	Salsomaggiore - Campionati di primavera a Squadre Open e Signore
MAGGIO	
6	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
8	Cervia - Torneo Regionale a Coppie Libere "Memorial Mazzolani"
13/16	Salsomaggiore - Campionati di primavera a Coppie Open e Signore
20	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
27/30	Salsomaggiore - Campionati Italiani Allievi a Coppie e Squadre Libere e Signore
GIUGNO	
1/6	Salsomaggiore - Coppa Italia Finali Nazionali
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
12/13	Sanremo - Torneo Internazionale a Coppie
17	Simultaneo Epson
19/20	Fase Locale Campionati d'autunno a Coppie Miste
21/3 Lug.	Malmoe - Campionati Europei a squadre
24	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
25/27	Fase Locale Campionati d'autunno a Squadre Miste
LUGLIO	
1	Simultaneo Epson
6/11	Festival Over 56
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
SETTEMBRE	
2	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
9	Simultaneo Epson
16	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
24/26	1ª fase Campionato per Società Sportive Open e Signore
30	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
OTTOBRE	
7	Simultaneo Epson
8/10	2ª fase Campionato per Società Sportive Open e Signore
14	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
21/24	Salsomaggiore - Campionati d'autunno a Coppie Miste
25/6 Nov.	Istanbul - Olimpiadi del Bridge
28	<u>Simultaneo Nazionale Open</u>
28/31	Salsomaggiore - Campionato Italiano Allievi a Coppie e Squadre Miste
NOVEMBRE	
4	Simultaneo Epson
11/14	Salsomaggiore - Campionati d'autunno a Squadre Miste
18	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
25	Simultaneo Epson
DICEMBRE	
2	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
9/12	Fase finale Campionato per Società Sportive Open e Signore
16	Simultaneo Epson